



CONSERVATORIO DI MILANO

Consiglio Accademico Triennio 2025/2028

VERBALE

Il giorno **10 dicembre 2025**, alle ore 14.00, a seguito della convocazione del Direttore (ex art. 13, c. 1, lett. a del vigente Statuto), il Consiglio Accademico del Conservatorio si riunisce per discutere e deliberare riguardo al seguente

Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni del Direttore;
2. Nucleo di Valutazione, intervento del Presidente Alessandro de Curtis;
3. Approvazione verbali sedute precedenti;
4. Convenzioni;
5. Bandi di concorso a tempo indeterminato;
6. Extra titolarità;
7. Corsi propedeutici;
8. Dichiarazione *pro pace*;
9. Varie ed eventuali.

Il Consiglio è così costituito:	Presente	Assente
Massimiliano Baggio Direttore del Conservatorio Presidente del Consiglio Accademico	X	
Marcello Bonanno Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Riccardo Ceni Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Candida Felici Consigliera in rappresentanza dei docenti		
Cristina Frosini Consigliera in rappresentanza dei docenti	X	
Luca Lombardo Consigliere in rappresentanza dei docenti	X da remoto alle ore 15.13	

Raffaele Mascolo Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Stefania Mormone Consigliera in rappresentanza dei docenti	X	
Emilio Piffaretti Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Renato Principe Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Chiara Tiboni Consigliera in rappresentanza dei docenti	X	
Giulia Di Iorio Consigliera in rappresentanza degli studenti	X	
Andrea Potenza Consigliere in rappresentanza degli studenti	X	

Accertata la presenza del numero legale dei partecipanti alla riunione, che perdurerà per l'intera seduta, si dichiarano aperti i lavori del Consiglio. La presente riunione viene verbalizzata dalla Prof.ssa Stefania Mormone.

1) Comunicazioni del Direttore

Il Direttore, Prof. Massimiliano Baggio, apre la seduta presentando due progetti:

1) progetto FAMI, progetto ministeriale del MUR, Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 che nasce per rispondere all'aumento degli studenti provenienti da Paesi terzi, migranti e titolari di protezione internazionale, nei percorsi di istruzione superiore, rafforzando la qualità e l'omogeneità dei servizi di orientamento, accoglienza e inclusione in università, AFAM e SSML. Attraverso un partenariato nazionale che coinvolge oltre 40 istituzioni del Nord, del centro e del Sud, il progetto promuove un modello condiviso di accoglienza, capace di tenere conto delle specificità territoriali e delle nuove priorità nazionali, inclusi i paesi del Piano Mattei.

Cuore dell'iniziativa è un percorso di formazione strutturato rivolto al personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, incentrato su normativa migratoria, procedure amministrative, competenze interculturali e comunicazione inclusiva, con attenzione alla parità di genere e alle situazioni di maggiore fragilità. I contenuti confluiranno in un catalogo digitale permanente, affiancato da settimane di workshop dedicate ad attività laboratoriali e alla condivisione di buone pratiche.

2) progetto *No Women No Panel-Senza donne non se ne parla*: il progetto nasce come iniziativa europea, che RAI ha rilanciato insieme alla Rappresentanza in Italia della Commissione UE, con l'obiettivo di favorire l'equilibrio di genere in panel ed eventi pubblici, garantendo l'adeguata rappresentanza delle donne in convegni, appuntamenti istituzionale e talk e monitorando le buone prassi, come da mandato del Servizio Pubblico. Il progetto ha ricevuto il sostegno speciale del Capo dello Stato Sergio Mattarella. Si sono unite lo scorso 9 settembre 2025 le Università di Milano: Politecnico, Cattolica, Statale e Bicocca. In occasione di questa cerimonia di Firma a Palazzo Marino è stata espressa, da parte della Fondazione Teatro alla Scala e dell'Accademia della Scala, la volontà di aderire al progetto, sottoscrivendo un nuovo protocollo. Rai, Scala e

Accademia hanno richiesto che anche l'Accademia di Brera, il Piccolo Teatro e il Conservatorio di Milano fossero invitati a sottoscrivere il protocollo, condividendone le finalità sociali e culturali. La firma di questo nuovo protocollo è avvenuta lo scorso 1° dicembre nel Ridotto dei Palchi del Teatro alla Scala.

3) il Direttore comunica di essere stato nominato dall'Ufficio internazionale del Ministero parte del Comitato tecnico-scientifico di consultazione periodica Italia-Cina, un comitato voluto dal Capo dello Stato Sergio Mattarella. A seguito di questa nomina il Direttore è stato invitato al Forum Direttori Italia-Cina. Nell'occasione il Direttore ha colto l'opportunità di andare a Hangzhou, una delle sedi del progetto T4T, dopo il ritiro della città di Shanghai. Le recite saranno il 12-13 marzo a Daegu in Corea e a Hangzhou nel Teatro dell'Università.

La Consigliera Cristina Frosini chiede una relazione esaustiva sul progetto PNRR T4T.

4) il Direttore comunica la necessità di spostare la data di Open day, programmato per il 7 febbraio 2026 in quanto uno dei villaggi olimpici sarà in Porta Romana e tutta la zona circostante avrà il traffico deviato.

5) il Direttore informa che è arrivata una comunicazione di modifica chiesta dal coordinamento di jazz per il corso di armonia tradizionale riguardante il debito del triennio e inviterà i colleghi Prof. Perata e Prof. Garlaschelli per la prossima seduta consiliare per valutare entrambe le posizioni.

La Consigliera Cristina Frosini evidenzia che i debiti del triennio devono corrispondere alle discipline previste dai rispettivi corsi propedeutici, istituiti proprio al fine di consentire l'accesso al triennio senza debiti formativi.

6) il Direttore comunica che nei giorni 13 e 15 gennaio organizzerà un webinar di formazione generale sulle procedure del sistema SIA, al quale saranno invitati i coordinatori disciplinari; sarà inoltre invitata la Consulta degli Studenti. Successivamente verrà organizzato un ulteriore webinar rivolto a tutti i docenti dedicato all'utilizzo del registro elettronico.

La Consigliera Candida Felici interviene facendo presente che, prima di rivolgersi ai docenti, sarebbe opportuno rafforzare le competenze interne degli uffici, affinché la gestione sia attiva e non soltanto passiva. Il Direttore risponde che tale intervento sarà utile sia ai docenti sia al personale di segreteria.

Il Consigliere Emilio Piffaretti concorda con quanto espresso dalla Consigliera Candida Felici, sostenendo che, prima di attribuire ai docenti la responsabilità della compilazione del registro elettronico, sia necessario che il personale amministrativo incaricato della gestione del sistema venga messo nelle condizioni di operare in modo corretto ed efficace. Il problema consiste nell'individuare il processo organizzativo sotteso alla gestione dei registri elettronici. La situazione risulta critica sotto il profilo organizzativo della segreteria didattica; si rende pertanto necessaria una riflessione approfondita sui processi organizzativi della segreteria.

Il Direttore risponde che la segreteria sta seguendo corsi di formazione con i gestori del sistema.

Il Consigliere Emilio Piffaretti ritiene che sia necessario, in primo luogo, procedere alla progettazione del sistema, successivamente alla formazione sul suo utilizzo e, infine, alla verifica del corretto funzionamento attraverso una serie di controlli sulle procedure adottate. Evidenzia inoltre che le criticità relative alla segreteria persistono da tempo, poiché tale percorso non è mai stato seguito in modo strutturato.

La Consigliera Cristina Frosini replica che qualunque sistema informatico può funzionare efficacemente solo se affiancato da un'adeguata gestione e organizzazione umana. Ricorda inoltre che, all'attivazione del registro elettronico durante il periodo emergenziale da Covid-19, ella stessa e il Consigliere Emilio Piffaretti avevano promosso un'attività di tutorial e di supporto agli utenti. In tale periodo, della durata di circa un anno e mezzo, erano emerse diverse criticità, che venivano progressivamente affrontate e risolte. Attualmente, la Consigliera osserva che le persistenti difficoltà nel funzionamento del registro elettronico potrebbero essere riconducibili ad aspetti organizzativi e gestionali, in particolare connessi alle modalità operative della segreteria.

7) il Direttore informa che il Conservatorio ha ricevuto un lascito testamentario da parte di Alfredo e Sara Morelli, dell'importo complessivo di € 216.351,00, destinato all'istituzione di borse di studio a favore di studenti non abbienti. L'assegnazione delle borse avverrà mediante apposito bando.

8) il Direttore altresì informa che è stato avviato il 41° ciclo del Dottorato e invita la Consigliera Candida Felici a riferire in una fase successiva.

2) Incontro con il Presidente del Nucleo di valutazione

Il collega Alessandro de Curtis presenta al Consiglio Accademico la rilevazione delle opinioni degli studenti nel 2025 effettuata dal Nucleo di Valutazione.

La Consigliera Cristina Frosini interviene lamentando che il Consiglio Accademico non ha poi avuto accesso ai campi di testo per macro aree degli studenti. Il Consigliere De Curtis ricorda tuttavia che, sotto la sua direzione, i campi di testo sono sempre stati riservati e che la relazione ha costantemente riportato i medesimi dati.

Interviene il Consigliere Riccardo Ceni confermando che i campi di testo dei commenti degli studenti possono contenere dati e giudizi sensibili e pertanto, secondo le linee guida dell'Anvur, presentare caratteristiche di riservatezza.

Segue l'intervento di Sintesi e analisi del Nucleo di valutazione.

Consiglio Accademico - 10 dicembre 2025

Intervento del Presidente del Nucleo di valutazione

Il Presidente del Nucleo di valutazione, Prof. Alessandro de Curtis, sottopone al Consiglio Accademico un documento di sintesi e analisi della "Rilevazione delle opinioni degli studenti - 2025, a cura del Nucleo di valutazione".

La Rilevazione contiene anche tre allegati di testo, inviati al Direttore e non pubblicabili per questioni di privacy.

Al questionario ha partecipato il 37% ca. della popolazione studentesca (nel 2024 il 33% ca.). Si rileva una scarsa adesione del Dipartimento di Nuove tecnologie e linguaggi musicali (24 %) e del Dipartimento di Strumenti a fiato (27 %).

Nel complesso la valutazione relativa ai docenti è decisamente positiva. Si evidenziano però 15 principali criticità, le stesse degli ultimi due anni accademici, riportate di seguito con la percentuale di risposte degli studenti.

"Rilevazione delle opinioni degli studenti 2025" (53 domande, 532 compilazioni)

Criticità evidenziate:

*(1) 10 La strutturazione oraria dei corsi è bene organizzata?
69,5 % negativo (68 % nel 2024)*

(2) 11 La procedura di iscrizione agli esami è funzionale?
56,2 % negativo (49 % nel 2024)

(3) 12 Le informazioni fornite dall'Istituto sono facilmente reperibili, accessibili e chiare?
77,1 % negativo (71 % nel 2024)

(4) 13 L'offerta formativa proposta è ben strutturata/organizzata?
53,9 % negativo (58 % nel 2024)

(5) 31 Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (...) e facilmente accessibili?
49,6 % negativo (53 % nel 2024)

(6) 32 L'espletamento delle pratiche burocratiche è agevole?
79,1 % negativo (78 % nel 2024)

(7) 33 La tua interazione con i servizi di segreteria è soddisfacente?
73,3 % negativo (73 % nel 2024)

(8) 37 La comunicazione all'interno dell'Istituto (...) è adeguata?
50,5 % negativo (41 % nel 2024)

(9) 38 Reputi adeguati gli strumenti informatici, il sito web e la comunicazione digitale utilizzata dall'Istituto?
64,4 % negativo (56 % nel 2024)

(10) 39 Ritieni soddisfacente il funzionamento di SIA/SIP?
62,5 % negativo (53 % nel 2024)

(11) 40 La rete Wi-Fi dell'Istituto è efficiente?
63,1 % negativo (60 % nel 2024)

(12) 41 La comunicazione tra gli Organi dell'Istituzione (...) e gli studenti è soddisfacente?
53 % negativo (51 % nel 2024)

(13) 47 Le procedure per il riconoscimento dei crediti/debiti "in ingresso" sono chiare?
59 % negativo (59% nel 2024)

(14) 48 I servizi di orientamento "in ingresso" sono efficaci?
45,3 % negativo (43 % nel 2024)

(15) 52 Hai notato delle criticità che vorresti segnalare nei rapporti tra i docenti, o altro personale del Conservatorio, e gli studenti?
46,5 % "Sì" (47 % nel 2024)

Tre allegati (campi di testo) non pubblicabili e condivisi con il Direttore:

1) Segreteria degli studenti (inviato alla Segreteria degli studenti)
131 compilazioni su 532

2) Criticità, punti di forza, segnalazioni e/o suggerimenti per l'Istituzione
172 compilazioni su 532

3) Segnalazioni per la Consulta degli studenti (inviato alla Consulta degli studenti)
70 compilazioni su 532

*Ciò che emerge nei tre campi di testo rispecchia quanto già sopra evidenziato.
Si segnalano, tra le tante, alcune situazioni specifiche.*

Segreteria: è sicuramente la maggiore criticità per gli studenti, si può sintetizzare in tre specifici problemi: difficoltà a mettersi in contatto con l'ufficio, maleducazione (in parte) del personale dell'ufficio, competenza inadeguata.

Docenti: poche critiche mirate a singoli docenti.

Studentesse: due segnalazioni di comportamenti inopportuni da parte di docenti.

Disabilità: due critiche verso i docenti da parte di studenti con disabilità.

In conclusione, il Nucleo di valutazione suggerisce

- di definire una strategia di intervento a medio termine, auspicando che le criticità emerse nella Rilevazione 2025 siano all'ordine del giorno nei prossimi CA;

- di individuare un funzionario, presente quotidianamente all'interno della Segreteria didattica, per coordinare e supervisionare il lavoro.

Inoltre, il Nucleo comunica al Consiglio accademico che ha redatto e inviato al Direttore anche il documento "Nucleo di valutazione - Interviste a.a. 2024-25": il documento nasce dall'esigenza di individuare e di riportare in sintesi le criticità, e le eventuali richieste e segnalazioni, raccolte in una ventina di interviste (aprile - ottobre 2025) a Presidente, Direttore, Direttore amministrativo, Direttore di ragioneria, Segreteria didattica, Ufficio comunicazione e relazione con il pubblico, Biblioteca, Coordinatrice per l'organizzazione della didattica, Ufficio Relazioni Internazionali e Progetto Erasmus, Coordinatore per i rapporti con le scuole e i licei, Coordinatore per l'organizzazione della ricerca, Sistema qualità e processi didattici, Consulta degli studenti e Coordinatori di dipartimento.

A seguito della presentazione del collega De Curtis, la Consigliera Cristina Frosini legge un estratto dal verbale del 16 dicembre 2024.

"Durante la discussione e stante le criticità emerse riguardo al funzionamento della segreteria didattica, è emersa una questione riguardante il possibile arrivo di un nuovo funzionario responsabile di segreteria. I consiglieri Demetrio Colaci e Cristina Frosini esprimono perplessità sull'idoneità di una figura esterna e priva di conoscenza diretta delle problematiche specifiche del Conservatorio e del sistema interno. Il Direttore evidenzia che attualmente non vi è nessun altro in segreteria con il titolo richiesto per questo ruolo."

La Consigliera ribadisce che, con l'insediamento del nuovo funzionario, nulla è cambiato e che, nel mese di maggio, ha deciso di inviare una comunicazione tramite PEC per evidenziare la situazione problematica.

La Direzione risponde che lavora da mesi sulle raccomandazioni del Nucleo di Valutazione. La richiesta di accesso ai campi di testo non è compatibile con le cautele che l'Istituzione è tenuta ad adottare né con le linee guida dell'ANVUR, in quanto alcuni commenti possono contenere dati sensibili o elementi tali da rendere identificabili le persone coinvolte.

In realtà, la Consigliera precisa che, con la PEC inviata, intendeva esclusivamente evidenziare come il Consiglio Accademico, in conformità a quanto previsto dallo Statuto, debba assumersi le proprie responsabilità e valutare gli ambiti nei quali è possibile apportare miglioramenti. Rileva inoltre come risulti ancora assente un adeguato servizio di tutoraggio per gli studenti.

Il Direttore replica di essere stato consigliere per anni senza essere mai stato investito di specifiche responsabilità e chiede alla Consigliera Frosini per quale motivo, in qualità di componente del Consiglio Accademico, non abbia mai avanzato proposte in merito. Il Direttore comunica inoltre che chiederà al Consigliere Emilio Piffaretti una proposta per la ristrutturazione della segreteria. Ricorda altresì che il Direttore è responsabile

dell'ordinamento didattico e non del personale tecnico-amministrativo. Per le prossime sedute consiliari, il Direttore inserirà tre punti all'ordine del giorno finalizzati alla risoluzione delle criticità sopra elencate, confidando in una maggiore partecipazione propositiva da parte dei Consiglieri.

Il Consigliere Luca Lombardo entra in collegamento da remoto alle ore 15.13.

Il Consigliere Marcello Bonanno esprime qualche dubbio sulla veridicità del campione. Solleva alcuni problemi generali:

- 1- Si può avere un parere statistico-scientifico rappresentativo di questo studio?
Il collega De Curtis specifica che il questionario non ha nessun valore scientifico. In realtà Anvur propone tre questionari: uno per gli studenti non diplomati, uno per i diplomandi e uno per i diplomati e conferma l'impossibilità a seguire tali questionari.
- 2- Avremmo bisogno di stime statistiche numeriche: questa statistica dovrebbe essere rappresentativa al 95%.
- 3- Si dovrebbero avere altre informazioni sia relative al sondaggio di opinione sia relative alla relazione annuale, in particolare riguardo la tipologia degli studenti interpellati.

Il collega De Curtis risponde, in base alla sua esperienza, che se si comincia a specificare troppo, niente sarà più leggibile e il rischio è di perdersi in un *mare magnum*. Più si è generici, più si centra il problema.

Il Consigliere Marcello Bonanno riterrebbe comunque necessario avere una serie di informazioni aggiuntive (età, divisione per macroaree, con quale progetto formativo lo studente si è iscritto).

Interviene il Consigliere Emilio Piffaretti, precisando che non intende entrare nel merito della rappresentatività del questionario; ciò che emerge restituisce comunque una percezione condivisa. Il problema è legato alla necessità di riflettere sul sistema organizzativo del Conservatorio, un'analisi che dovrebbe essere condotta punto per punto. In assenza di una progettualità e di una pianificazione puntuale delle attività di competenza di ciascun ufficio e delle strutture didattiche, la questione coinvolge tutta la struttura, in modo trasversale. Il Consigliere si dichiara favorevole alla proposta del Direttore di inserire specifici punti all'Ordine del Giorno delle prossime riunioni, ma sottolinea l'importanza di un'analisi seria e attenta delle criticità e dei flussi di lavoro. Se si attuano determinate azioni e il trend dovesse diminuire l'anno successivo, potremo dire di essere sulla strada giusta. A tal fine, è fondamentale iniziare a progettare e pianificare l'attività lavorativa, come già era stato fatto in occasione della redazione del primo PIAO, basato proprio sui flussi di lavoro. Ribadisce quanto sia imprescindibile la collaborazione e la progettazione: rimanere fermi di fronte al problema non porta a nulla, è ora di iniziare a fare accadere qualcosa.

Il Consigliere Riccardo Ceni ringrazia anzitutto il Presidente e i componenti del NdV per il grande lavoro e la passione con cui questo lavoro viene svolto; sottolinea che le competenze del CA nel monitoraggio di quanto emerge anche dalla relazione del Nucleo, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto riguardano le attività didattiche, scientifiche, artistiche e di ricerca, non l'organizzazione e la gestione della Segreteria didattica, che è in capo all'Amministrazione.

Quindi suggerisce, per una valutazione più agevole ed efficace, che i cinque descrittori del questionario degli studenti ("Sì, Più sì che no, Più no che sì, No, Non rispondo") siano disposti sempre nel medesimo ordine e coi medesimi colori, il che può favorire, se le domande sono poste con una formula omogenea (sempre positiva o sempre negativa), una visualizzazione più chiara e immediata della *Mediana* e della *Moda* statistica; concorda inoltre con il Consigliere Bonanno sulla risposta ponderata: alcuni campioni

potrebbero non essere rappresentativi e tuttavia pesare in modo estremamente rilevante.

Infine, rimarca che il numero elevato di email, di per sé un fatto genuinamente positivo dal punto di vista dell'intento comunicativo, rischia di produrre l'effetto opposto: sarebbe utile disporre di un'app in un ecosistema gestionale integrato, come ad esempio quella in uso presso la Sibelius Academy: in Italia il sistema Cineca, in uso presso le università, fornisce tale opportunità.

Il collega De Curtis evidenzia che nei confronti della segreteria i problemi evidenziati sono soprattutto tre: la non competenza, la difficoltà nel contattare gli uffici e la maleducazione.

Il consigliere Andrea Potenza riporta che il problema è rappresentato dalla discrepanza di comunicazione tra email e SIA.

La Consigliera Candida Felici chiede se possa esserci la possibilità di differenziare per colori il tipo di comunicazione.

Il Consigliere Luca Lombardo ritiene che i problemi siano sempre i medesimi dal 2015.

La Consigliera Cristina Frosini propone la soluzione del doppio corso nel caso dei corsi semestrali.

Il Direttore fa notare che è quasi impossibile in quanto non tutti i coordinatori provvedono alla consegna dell'offerta formativa all'inizio dell'anno accademico. La criticità risiede nel tentativo di uniformare tali procedure, che tuttavia non incontra il consenso dei docenti, in considerazione della loro autonomia didattica.

3) Approvazione verbali sedute precedenti

I Consiglieri leggono e approvano i verbali delle precedenti sedute consiliari datate 4 e 11 novembre 2025.

Nello specifico, l'approvazione del verbale del 4 novembre 2025, comprensivo delle modifiche richieste dai Consiglieri Candida Felici, Cristina Frosini e Renato Principe, viene approvato con voto unanime così riportato:

- n. 13 voti a favore: Massimiliano Baggio, Marcello Bonanno, Riccardo Ceni, Giulia Di Iorio, Candida Felici, Cristina Frosini, Luca Lombardo, Raffaele Mascolo, Stefania Mormone, Emilio Piffaretti, Andrea Potenza, Renato Principe, Chiara Tiboni.

Altresì, l'approvazione del verbale del 11 novembre 2025, comprensivo delle modifiche richieste dalla Consigliera Cristina Frosini, viene approvato con voto unanime così riportato:

- n. 13 voti a favore: Massimiliano Baggio, Marcello Bonanno, Riccardo Ceni, Giulia Di Iorio, Candida Felici, Cristina Frosini, Luca Lombardo, Raffaele Mascolo, Stefania Mormone, Emilio Piffaretti, Andrea Potenza, Renato Principe, Chiara Tiboni.

Il Consigliere Lombardo lamenta l'eccesso di richiesta di modifica dei verbali, problema annoso anche nel passato triennio, il che pone un problema sull'efficacia della procedura.

4) Convenzioni

Il Direttore Massimiliano Baggio illustra i contenuti delle convenzioni sottoposte all'approvazione del Consiglio Accademico:

- Convenzione con la Fondazione Centro sperimentale di cinematografia, sede di Milano - Collaborazione didattica - Area Composizione applicata alle immagini;
- Convenzione con l'Università degli Studi di Milano (UNIMI) - Accordo specifico per collaborazione didattica - Area Musica Elettronica;
- Convenzione con Istituto comprensivo di scuole primarie e secondarie di primo grado "Simona Giorgi" di Milano - Rete di scopo doppie consonanze - Triennio 2025/2028 - Promozione e valorizzazione dello studio dell'Oboe e del Fagotto;
- Convenzione con la Scuola Civica di Musica "Antonia Pozzi" di Corsico - Aggiornamento precedente convenzione;
- Convenzione con Istituto Omnicomprensivo Musicale Statale di via Corridoni a Milano - Aggiornamento precedente convenzione;
- Memorandum d'intesa per la cooperazione internazionale e lo scambio didattico con il Kurmangazy Kazah National Conservatory di Almaty in Kazakhstan.

Il Consigliere Renato Principe chiede chiarimenti in merito alla docenza dello strumento principale nella scuola media e suggerisce di rivedere il testo della convenzione con l'Istituto Omnicomprensivo Musicale Statale per renderlo più leggibile.

Il Direttore precisa che è facoltà dello studente scegliere se frequentare le lezioni di strumento presso il Conservatorio.

Viene inoltre sollevata la questione relativa all'eventualità che lo studente riceva una valutazione negativa da parte del docente del Conservatorio: la questione è annosa e solitamente interviene il Consiglio di classe.

Il Consigliere Emilio Piffaretti chiarisce che è necessario distinguere tra la frequenza della scuola dell'obbligo e quella del Conservatorio, confermando che il Consiglio di classe interviene al fine di non interrompere il percorso di studi dell'alunno.

Il Consigliere Riccardo Ceni interviene suggerendo di predisporre uno schema generale di convenzione, che contempli i seguenti articoli necessari, a seconda della natura della convenzione: Rilievo alla premessa, Oggetto/finalità/Programmi attuativi, Gestione delle risorse economiche e/o del personale, Durata (non è ammesso il tacito rinnovo), Risoluzione espressa, Recesso unilaterale, Bollo e registrazione, Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e copertura assicurativa, Trattamento dei dati personali, Diritti dell'autore e dell'esecutore, Comunicazione visuale e integrata, Foro competente, Rinvio.

Ritiene pertanto che le due convenzioni non ancora sottoscritte, relative alla Scuola Civica di Musica "A. Pozzi" e all'Istituto Omnicomprensivo Musicale Statale di via Corridoni, Milano, siano riviste in tal senso prima di essere approvate.

La Consiglieria Candida Felici chiede se la convenzione con l'Università degli Studi di Milano sia l'unica.

Il Direttore risponde che è una convenzione specifica all'interno della convenzione quadro e successivamente arriverà quella per Musicoterapia.

Al termine della discussione, il Consiglio Accademico approva quanto segue.

DELIBERA n. 2 dell'a.a. 2025/2026 – Convenzioni

Il Consiglio Accademico approva le convenzioni di seguito indicate:

- Convenzione con la Fondazione Centro sperimentale di cinematografia, sede di Milano - Collaborazione didattica - Area Composizione applicata alle immagini;
- Convenzione con l'Università degli Studi di Milano (UNIMI) - Accordo specifico per collaborazione didattica - Area Musica Elettronica;
- Convenzione con Istituto comprensivo di scuole primarie e secondarie di primo grado "Simona Giorgi" di Milano - Rete di scopo doppie consonanze - Triennio 2025/2028 - Promozione e valorizzazione dello studio dell'Oboe e del Fagotto;
- Memorandum d'intesa per la cooperazione internazionale e lo scambio didattico con il Kurmangazy Kazah National Conservatory di Almaty in Kazakhstan.

Si dispone l'invio al Consiglio di Amministrazione per gli adempimenti di competenza.

Relativamente alle seguenti convenzioni:

- Convenzione con la Fondazione Centro sperimentale di cinematografia, sede di Milano - Collaborazione didattica - Area Composizione applicata alle immagini;
- Convenzione con l'Università degli Studi di Milano (UNIMI) - Accordo specifico per collaborazione didattica - Area Musica Elettronica;
- Convenzione con Istituto comprensivo di scuole primarie e secondarie di primo grado "Simona Giorgi" di Milano - Rete di scopo doppie consonanze - Triennio 2025/2028 - Promozione e valorizzazione dello studio dell'Oboe e del Fagotto;

la delibera è stata assunta a ratifica dal Consiglio Accademico con voto all'unanimità così riportato:

- n. 13 voti a favore: Massimiliano Baggio, Marcello Bonanno, Riccardo Ceni, Giulia Di Iorio, Candida Felici, Cristina Frosini, Luca Lombardo, Raffaele Mascolo, Stefania Mormone, Emilio Piffaretti, Andrea Potenza, Renato Principe, Chiara Tiboni;
- Voti contrari: nessuno
- Consiglieri astenuti: nessuno

Relativamente alle seguenti convenzioni:

- Memorandum d'intesa per la cooperazione internazionale e lo scambio didattico con il Kurmangazy Kazah National Conservatory di Almaty in Kazakhstan.

la delibera è stata assunta dal Consiglio Accademico con voto di maggioranza così riportato:

- n. 10 voti a favore: Massimiliano Baggio, Marcello Bonanno, Riccardo Ceni, Giulia Di Iorio, Cristina Frosini, Luca Lombardo, Raffaele Mascolo, Stefania Mormone, Andrea Potenza, Chiara Tiboni;
- Voti contrari: Renato Principe.
- Consiglieri astenuti: Candida Felici, Emilio Piffaretti.

Il Consigliere Emilio Piffaretti motiva la sua astensione in quanto vorrebbe che le convenzioni avessero una analisi dei benefici sui costi e sull'impatto sul territorio rispetto ad un ritorno di studenti.

Il consigliere Renato Principe motiva il suo voto contrario ricordando come l'attuale regime kazako nel gennaio 2022 si rese responsabile dell'intervento delle forze armate russe, chiamate a sedare la rivolta esplosa a seguito dell'aumento dei prezzi del carburante nel paese euro-asiatico.

5) Bandi di concorso a tempo indeterminato

Il Direttore Massimiliano Baggio Informa i Consiglieri circa i prossimi bandi di concorso per il reclutamento di docenti a tempo indeterminato che il Conservatorio deve

emanare a copertura delle seguenti cattedre vacanti, tenuto conto delle precedenti facoltà assunzionali già approvate:

1. AFAM032 Canto per i nuovi linguaggi musicali (ex COMP/05 Canto Pop-Rock);
2. AFAM031 Strumenti a percussione per i nuovi linguaggi musicali (ex COMP/04 Batteria Pop Rock);
3. AFAM037 Pratiche d'insieme ed estemporanee per i nuovi linguaggi musicali (ex COMI/09: Musica di insieme Pop-Rock).

Con riferimento la procedura concorsuale relativa al settore AFAM032 Canto per i nuovi linguaggi musicali (ex COMP/05 Canto Pop-Rock), il Direttore ricorda che nei mesi passati il Conservatorio aveva già provveduto a pubblicare due bandi di concorso.

Il primo, pubblicato secondo le norme del DM 180/2023, era stato annullato dalla pronuncia del TAR Lombardia del 23 settembre 2025 a seguito del ricorso di una docente.

Successivamente, in data 29 ottobre 2025, il precedente Consiglio Accademico aveva approvato la pubblicazione di un nuovo bando di concorso secondo la procedura riservata di cui all'art. 59, comma 9-bis, del D.L. 73/2021; questo nonostante il parere negativo del Ministero che, dapprima con comunicazione via email e poi con nota ufficiale (prot. n. 12937 del 29 ottobre 2025), aveva chiarito che il Consiglio Accademico non poteva più approvare un bando secondo la procedura riservata ex art. 59, comma 9-bis, del D.L. 73/2021, dovendo invece attenersi alla nuova normativa introdotta dal DPR 83/2024.

In ottemperanza alla delibera consiliare, il bando riservato è stato pubblicato in data 31 ottobre 2025 (prot. n. 9464) e successivamente parzialmente rettificato con decreto del 12 novembre 2025 (prot. n. 9955).

Tuttavia, con nota del 21 novembre 2025 (prot. n. 14183) il Ministero è nuovamente intervenuto, affermando:

- *«Nonostante il parere reso dallo scrivente Ministero, si è appresa la scelta del Conservatorio Statale di Musica di Milano "G. Verdi" di indire il concorso (...) secondo la normativa abrogata (art. 59 del D.L. 73/2021). Per cui (...) si invita codesta Istituzione ad adottare tempestivamente, in sede di autotutela, entro e non oltre 7 giorni dalla ricezione della presente, gli opportuni provvedimenti di annullamento della procedura in oggetto; in caso contrario, la scrivente Amministrazione sarà costretta a valutare eventuali azioni a livello giudiziario.»*

Alla luce della perentorietà dell'indicazione ministeriale, il Direttore ha ritenuto necessario procedere, con atto di urgenza (prot. n. 10459 del 25 novembre 2025), all'annullamento in autotutela del bando riservato conseguente alla delibera del 29 ottobre, dando così esecuzione alle disposizioni del Ministero.

A seguito dell'annullamento, è pervenuta una nuova diffida dell'Avv. Daniela Terracciano (datata 28 novembre 2025) che intima il ritiro e/o la revoca dell'atto, assumendo che:

- *«il bando di concorso (...) ha quale definitivo e imm modificabile presupposto la delibera di C.A. del 9 luglio 2024 e la sentenza del T.A.R. Lombardia, e che pertanto l'annullamento è illegittimo»;*
- *«l'intervento del MUR (...) non esonera il Conservatorio dalle proprie responsabilità verso la mia assistita»;*

- *«si configura responsabilità del Direttore e dei componenti del CdA qualora la procedura concorsuale non venga immediatamente riattivata».*

In merito al richiamo alla delibera del 9 luglio 2024, il Direttore precisa che la stessa è stata annullata e sostituita dalla delibera del 15 luglio 2024. È vero che quest'ultima è stata poi annullata dal TAR; nondimeno, la delibera del 29 ottobre 2025 ha espressamente confermato l'annullamento della delibera del 9 luglio 2024, che non può dunque ritenersi produttiva di effetti.

Per quanto riguarda le contestazioni dell'Avv. Daniela Terracciano il Direttore fa presente che, sentita anche l'Avvocatura dello Stato, il Conservatorio non poteva e non può far altro che attenersi con scrupolo e puntualità alle indicazioni del Ministero sovraordinato al quale compete stabilire i tempi e le modalità finalizzate al reclutamento del personale docente e non docente del settore dell'Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM).

La Consigliera Cristina Frosini evidenzia che entrambe le diffide pervenute dall'Avv. Terracciano richiedevano il risarcimento di danni patrimoniali e non. A fronte di tali diffide, il Consiglio Accademico aveva ritenuto di discostarsi dal parere espresso dal Ministero. Pur non intendendo entrare nel merito del parere della dott.ssa Lorenzon, la Consigliera segnala una carenza nella comunicazione nei confronti del Consiglio Accademico, che non risulta essere stato coinvolto né informato nell'ambito della relativa interlocuzione.

Il Consigliere Renato Principe interviene per segnalare alcune correzioni che, a suo avviso, si rendono necessarie nei bandi AFAM031, AFAM032 e AFAM037 (riguardanti profilo disciplinare, declaratorie, requisiti di ammissione, la precisazione sul numero massimo di titoli da produrre e i criteri per la loro graduazione, talune incompatibilità per i commissari e alcune questioni redazionali nel passaggio dal regolamento al bando), dichiarando comunque la propria astensione di fronte alla previsione che le commissioni siano eventualmente presiedute dal Direttore, in contraddizione con il D. Legisl. 165/2001.

Il Direttore invita pertanto il Consigliere a trasmettere tutte le modifiche proposte, al fine di procedere alla rettifica dei bandi prima della loro pubblicazione.

DELIBERA n. 3 dell'a.a. 2025/2026 - Bandi di concorso a tempo indeterminato per docenti

Il Consiglio Accademico,

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 2024, n. 83 *“Regolamento recante le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM”*;

VISTA la circolare del Ministero dell'Università e della Ricerca del 6 novembre 2025, protocollo n. 13499, avente per oggetto: *“Procedure concorsuali a tempo indeterminato. Procedure di mobilità del personale docente e tecnico-amministrativo a.a. 2025/2026”*;

CONSIDERATE le tre facoltà assunzionali relative al personale docente non ancora concretizzate:

- 2) facoltà assunzionale relativa al settore di COMP/05 Canto Pop-Rock (AFAM032 Canto per i nuovi linguaggi musicali);
- 3) facoltà assunzionale relativa al settore di COMP/04 Batteria e percussioni Pop-Rock (AFAM031 Strumenti a percussione per i nuovi linguaggi musicali);
- 4) facoltà assunzionale relativa al settore di COMI/09 Musica d'insieme pop-rock.

VISTO il Regolamento per il reclutamento del personale reso pubblico con decreto presidenziale del 7 novembre 2025, protocollo n. 9782;

e, in particolare,

CONSIDERATA la delibera n. 1 dell'11 novembre 2025, con la quale sono state approvate – secondo le indicazioni operative contenute nella circolare MUR del 6 novembre 2025, prot. n. 13499 – le procedure concorsuali per il reclutamento a tempo indeterminato, con regime di impegno full time, di:

- n. 1 docente appartenente al Settore Artistico Disciplinare COMI/09 Musica d'insieme pop-rock (AFAM037 Pratiche d'insieme ed estemporanee per i nuovi linguaggi);
- n. 1 docente appartenente al Settore Artistico Disciplinare COMP/04 Batteria e percussioni Pop-Rock (AFAM031 Strumenti a percussione per i nuovi linguaggi musicali);

ed altresì

CONSIDERTATA la comunicazione del Ministero dell'Università e della Ricerca del 21 novembre 2025 (prot. n. 14183);

CONSIDERATO che, per la facoltà assunzionale relativa al settore COMP/05 Canto Pop-Rock (AFAM032 Canto per i nuovi linguaggi musicali), con decreto prot. n. 10459 del 25 novembre 2025 è stato annullato il bando di concorso a tempo indeterminato, prot. n. 9464 del 31 ottobre 2025, pubblicato secondo la procedura riservata prevista dall'art. 59, comma 9-bis, del D.L. 73/2021 a seguito di delibera del Consiglio Accademico del 29 ottobre 2025;

TENUTO CONTO della conseguente necessità di indire una nuova procedura concorsuale per la citata facoltà assunzionale relativa al settore COMP/05 Canto Pop-Rock (AFAM032 Canto per i nuovi linguaggi musicali);

DELIBERA

- 1) di approvare la procedura concorsuale per il reclutamento a tempo indeterminato, ai sensi del DPR 83/2024, con regime di impegno full time, di n. 1 docente appartenente al Settore Artistico Disciplinare COMP/05 Canto Pop-Rock (AFAM032 Canto per i nuovi linguaggi musicali), secondo le indicazioni operative contenute nella circolare del Ministero dell'Università e della Ricerca del 6 novembre 2025, protocollo n. 13499, avente per oggetto: *“Procedure concorsuali a tempo indeterminato. Procedure di mobilità del personale docente e tecnico-amministrativo a.a. 2025/2026”*;
- 2) di approvare lo schema/bozza di bando allegato al presente verbale relativo alla procedura concorsuale di cui al precedente punto 1);

- 3) di approvare lo schema/bozza di bando allegato al presente verbale relativo alla procedura concorsuale per esami e titoli - già approvata con precedente delibera del 11 novembre 2025 ai sensi del DPR 83/2024 - finalizzata al reclutamento di n. 1 docente a tempo indeterminato nel seguente settore artistico disciplinare: **COMP/04 Batteria Pop Rock (AFAM031 Strumenti a percussione per i nuovi linguaggi musicali)**;
- 4) di approvare lo schema/bozza di bando allegato al presente verbale relativo alla procedura concorsuale per esami e titoli - già approvata con precedente delibera del 11 novembre 2025 ai sensi del DPR 83/2024 - finalizzata al reclutamento di n. 1 docente a tempo indeterminato nel seguente settore artistico disciplinare: **COMI/09: Musica di insieme Pop-Rock (AFAM037 Pratiche d'insieme ed estemporanee per i nuovi linguaggi musicali)**, approvata con precedente delibera del 11 novembre 2025.

La delibera è stata assunta dal Consiglio Accademico con voto di maggioranza così riportato:

per i bandi AFAM031, AFAM037:

- n. 12 voti a favore: Massimiliano Baggio, Marcello Bonanno, Riccardo Ceni, Giulia Di Iorio, Candida Felici, Cristina Frosini, Luca Lombardo, Raffaele Mascolo, Stefania Mormone, Emilio Piffaretti, Andrea Potenza, Chiara Tiboni;
- Consiglieri astenuti: Renato Principe

per il bando AFAM032:

- n. 10 voti a favore: Massimiliano Baggio, Marcello Bonanno, Riccardo Ceni, Giulia Di Iorio, Candida Felici, Luca Lombardo, Raffaele Mascolo, Stefania Mormone, Andrea Potenza, Chiara Tiboni;
- Consiglieri astenuti: Cristina Frosini, Renato Principe, Emilio Piffaretti.

La Consigliera Cristina Frosini chiede di conoscere il numero dei bandi a tempo determinato finora emanati e da emanare e se siano previste eventuali chiamate dalle graduatorie di altre istituzioni.

Il Direttore risponde che alcune cattedre, in particolare CODI/25 e Musica elettroacustica, sono già state sistemate, precisando che la situazione è in continua evoluzione.

La Consigliera aggiunge inoltre che un'ulteriore questione, da approfondire successivamente nell'ambito delle varie ed eventuali, riguarda la profilatura, al fine di evitare il rischio di una mancata adeguata considerazione delle diverse competenze.

6) Extra titolarità

Il Consiglio Accademico discute in merito alle richieste di assegnazione dell'idoneità all'insegnamento di attività formative in extra titolarità, pervenute da parte di alcuni docenti successivamente alla delibera del 29 ottobre 2025.

Nello specifico, vengono esaminate le seguenti istanze:

Docente	SAD di appartenenza	SAD extra titolarità
Calcagnile Cristiano	COMJ/11 Batteria e percussioni jazz	COMI/08 Tecniche d'improvvisazione

De Marchi Alessandro	COTP 05 teoria e prassi del basso continuo	COMI/07 Musiche d'insieme per voci e strumenti antichi
Mangialajo Rantzer Tito Leone	COMJ/01 Basso Elettrico	COMI/08 Tecniche d'improvvisazione
Papetti Giacomo	COMJ/03 Contrabbasso Jazz	COMI/08 Tecniche d'improvvisazione
Papetti Giacomo	COMJ/03 Contrabbasso Jazz	COMI/06 Musica d'insieme Jazz

DELIBERA n. 4 dell'a.a. 2025/2026 – Extra titolarità

Il Consiglio Accademico, a seguito di quanto già stabilito con delibera n. 45 del 29 ottobre 2025, approva l'assegnazione delle idoneità per l'insegnamento in extra titolarità nell'a.a. 2025/2026, secondo la tabella sotto riportata:

Docente	SAD di appartenenza	SAD extra titolarità
Calcagnile Cristiano	COMJ/11 Batteria e percussioni jazz	COMI/08 Tecniche d'improvvisazione
De Marchi Alessandro	COTP 05 teoria e prassi del basso continuo	COMI/07 Musiche d'insieme per voci e strumenti antichi
Mangialajo Rantzer Tito Leone	COMJ/01 Basso Elettrico	COMI/08 Tecniche d'improvvisazione
Papetti Giacomo	COMJ/03 Contrabbasso Jazz	COMI/08 Tecniche d'improvvisazione
Papetti Giacomo	COMJ/03 Contrabbasso Jazz	COMI/06 Musica d'insieme Jazz

La delibera è stata assunta dal Consiglio Accademico con voto di unanimità così riportato:

- n. 13 voti a favore: Massimiliano Baggio, Marcello Bonanno, Riccardo Ceni, Giulia Di Iorio, Candida Felici, Cristina Frosini, Luca Lombardo, Raffaele Mascolo, Stefania Mormone, Emilio Piffaretti, Andrea Potenza, Renato Principe, Chiara Tiboni.

7) Corsi propedeutici

Il Consiglio Accademico discute in merito alla richiesta di istituire il corso propedeutico in Musiche tradizionali dell'India pervenuta da parte del docente a contratto Prof. Nicolò Melocchi, in particolare per due studenti di bansuri e uno di tabla.

La Consigliera Cristina Frosini interviene precisando che l'istituzione del corso propedeutico non comporterebbe particolari oneri né sotto il profilo organizzativo né sotto quello economico e che, al contrario, rappresenterebbe un supporto significativo alla preparazione degli studenti, contribuendo anche allo sviluppo del settore della musica indiana. La Consigliera esprime invece alcune perplessità in merito all'eventuale attivazione di un corso di secondo livello.

Il Consigliere Riccardo Ceni interviene per evidenziare che, alla prova dei fatti, il corso non ha registrato un riscontro tale da giustificare l'attivazione di un corso propedeutico. Aggiunge inoltre che esistono altri ambiti di musiche tradizionali di rilevante interesse a livello mondiale, mentre la musica indiana appare configurarsi come un'esperienza certamente molto importante, ma isolata.

Il Consiglio Accademico è chiamato ad avviare una riflessione su quali ambiti risultino prioritari, dal punto di vista dell'offerta formativa, e se le musiche tradizionali debbano rientrarvi, individuando eventualmente le aree di riferimento. Qualora tale ambito fosse ritenuto di interesse, si potrebbe valutare l'opportunità di orientarsi verso un cluster di culture, ad esempio quelle mediterranee e mediorientali, in quanto culture fondative e in grado di favorire scambi internazionali relativamente agevoli.

Ciò potrebbe avvenire esclusivamente qualora la Direzione e il Consiglio Accademico ritenessero strategico l'ampliamento dell'offerta alle musiche tradizionali, previo svolgimento di un'analisi dei bisogni, dei costi e dei benefici, nonché di una riflessione sulla missione del Conservatorio.

La Consiglieria Cristina Frosini, richiamando lo storico di tale scelta, ricorda che essa fu proposta dal Coordinamento di Jazz con l'obiettivo di ampliare l'ambito delle musiche tradizionali non europee. Ritiene che, a suo avviso, il numero di tre studenti iscritti sia esiguo ma non del tutto irrilevante. Evidenzia inoltre che, per il Conservatorio, tale iniziativa costituisce un investimento di lungo periodo, con una prospettiva temporale compresa tra i tre e i cinque anni.

Il Consigliere Marcello Bonanno rileva tuttavia la mancanza di uno studio preliminare sul settore che definisca possibili linee di intervento. Pur riconoscendo il potenziale del settore, sottolinea la necessità di una progettazione strutturata e propone pertanto di rinviare la decisione in attesa di una proposta più articolata.

Il Consigliere Emilio Piffaretti evidenzia la necessità di riflettere sulle azioni da intraprendere per creare le condizioni che permettano a un corso di nuova istituzione di ampliare realmente il bacino di utenza. Sottolinea che l'avvio di un corso propedeutico risulta poco significativo se non è preceduto da una fase di definizione dei prerequisiti, indispensabile per verificare, da un lato, la presenza di una reale domanda potenziale e, dall'altro, la sostenibilità del corso nel tempo.

Il Consiglio Accademico concorda nel rinviare la decisione a una successiva seduta consiliare.

Il Consigliere Luca Lombardo abbandona la seduta consiliare da remoto alle ore 16.50.

8) Dichiarazione *pro pace*

Il Direttore, facendo seguito alla lettera datata 23 novembre 2025, pervenuta a firma del Presidente e della Vicepresidente della Jerusalem Academy of Music and Dance, in vista della discussione della proposta nell'imminente Collegio dei Professori del 16-12-2025, presenta al Consiglio Accademico il testo redatto dalla Direzione in collaborazione con l'Ufficio Internazionale e il testo redatto dalla Consiglieria Candida Felici in collaborazione con i professori Anna Aurigi, Antonino Geraci, Gabriele Manca e Javier Torres Maldonado. Il primo documento è stato inviato dal Direttore a tutti i consiglieri insieme al restante materiale in data 5 dicembre 2025; il secondo è stato spedito via email a tutti i Consiglieri in data 8 dicembre 2025.

Il Consigliere Riccardo Ceni interviene, ribadendo la condivisa condanna di ogni forma di violenza, sia dell'attacco terroristico del 7 ottobre, sia dello sterminio sistematico a Gaza, come pure della guerra subita dall'Ucraina. Dato che la decisione concerne la richiesta di interrompere/non rinnovare le relazioni con la Jerusalem Academy of Music and Dance, la situazione è complessa e tocca ognuno di noi, ma per prendere una decisione fondata come istituzione occorre ragionare su uno dei principi fondamentali

del diritto che si intende tutelare, ossia il principio di responsabilità. Viene pertanto posta la seguente questione: quali siano le colpe direttamente attribuibili alla JAMD tali da giustificare la cessazione del rapporto, con la quale il Conservatorio intrattiene, dal 2023 – antecedentemente al 7 ottobre 2023 – un rapporto Erasmus KA171 (extra EU e Paesi associati). I fondi relativi a tale specifico progetto sono assegnati all'istituzione capofila, il Conservatorio di Milano, e utilizzati congiuntamente dalle parti nell'ambito di un progetto comune, diversamente da quanto accade per i fondi ordinari KA131 (EU e Paesi associati), per cui il Conservatorio di Milano è autonomo nell'utilizzo dei fondi.

La lettera ufficiale pervenuta dalla JAMD dichiara la condanna della violenza, da qualunque parte essa provenga, e descrive la realtà dell'istituzione, caratterizzata dalla convivenza e dalla formazione congiunta di studenti di diversa appartenenza religiosa, culturale e nazionale, in un contesto inclusivo, multiculturale e multietnico; richiama i medesimi valori oggetto delle proteste in corso, descrivendo altresì le pratiche concretamente adottate dall'istituzione nella propria vita accademica. A quanto dichiarato, la Jerusalem Academy si configurerebbe pertanto come parte attiva della protesta contro le atrocità commesse a Gaza, assumendo una posizione chiara e pubblica. Viene osservato che la richiesta di interruzione del rapporto, nel tentativo di sanzionare l'azione del Governo israeliano, finirebbe per colpire un'istituzione che non solo non risulta direttamente coinvolta, ma rappresenta una voce critica e non allineata rispetto all'estremismo presente nel contesto israeliano. Viene pertanto posta la questione se sia opportuno isolare tale istituzione ovvero sostenerla. Dall'analisi delle mozioni adottate da università e istituzioni AFAM, emerge che, salvo pochissimi casi universitari, non si è proceduto alla sospensione o interruzione dei rapporti, ma piuttosto all'attivazione di un rigoroso monitoraggio sulla correttezza dei progetti in essere.

Si segnala che il progetto Erasmus in corso avrà scadenza il 31 luglio 2026, mentre la convenzione generale resterà valida fino al 2029. Tenuto conto delle difficoltà alla mobilità derivanti dagli eventi recenti, negli ultimi tre anni il Conservatorio ha accolto studenti provenienti dalla Jerusalem Academy di cittadinanza israeliana; è previsto che, nel secondo semestre, possano partecipare studenti drusi o palestinesi. Il Consigliere conferma inoltre l'esistenza del Conservatorio nazionale palestinese "Edward Said", che, contattato dall'Ufficio internazionale, ha manifestato interesse a instaurare un rapporto di collaborazione con il nostro Istituto.

Sulla base delle premesse esposte, il Direttore e il Consigliere Riccardo Ceni, delegato dell'Ufficio internazionale, propongono un testo aperto per la discussione del Consiglio, fondato sulla condanna della violenza e degli attacchi contro civili inermi, da qualunque parte provengano, e sulla possibilità concreta di fornire aiuto, tramite borse di studio/mobilità internazionale. Si richiama altresì di non dimenticare la situazione in Ucraina, evidenziando le continue richieste di studenti provenienti da tale Paese. Il principio guida della proposta è opporsi alla guerra e promuovere la pace, cercando di offrire sostegno concreto e di costruire ponti tra le comunità.

La Consiglieria Cristina Frosini interviene chiedendo se siano ancora disponibili i dieci posti con borse di studio destinati agli studenti ucraini, istituiti sotto la sua direzione all'inizio del conflitto.

Il Direttore conferma che i posti restano disponibili, ma segnala che finora nessuno studente è riuscito a usufruirne. Si informerà in Consiglio da Amministrazione sull'esistenza di fondi ancora disponibili.

La Consiglieria Giulia Di Iorio abbandona la seduta consiliare alle ore 17.05.

La Consigliera Candida Felici interviene rilevando un problema formale per la mancata firma nel testo presentato dalla Direzione e dall'Ufficio internazionale. Osserva che, qualora un documento non abbia una chiara paternità, dal punto di vista procedurale avrebbe dovuto essere inviato dal Direttore. Chiede inoltre perché, in caso di redazione in collaborazione, non siano stati indicati i nomi dei coautori. La Consigliera segnala come problematica la circostanza per cui la lettera sia stata richiesta a seguito di una discussione rimasta aperta e non conclusa all'interno del Collegio dei Professori, rivolgendo l'intervento a una specifica istituzione. Osserva che tale procedura può compromettere il senso di equilibrio e di neutralità che è necessario mantenere. Solleva un altro tema, relativo alla questione dell'Ucraina, presente da diversi anni. Chiede se, considerata la condizione di vittima dell'Ucraina, siano attivi accordi o collaborazioni Erasmus con istituzioni russe, Paese invasore.

Il Consigliere Riccardo Ceni risponde che gli accordi con istituzioni russe sono stati vietati per tutta l'Unione Europea dal 2022.

La Consigliera Candida Felici prosegue osservando che il Conservatorio accoglie studenti provenienti da Russia, Iran e Israele con la massima disponibilità. Sottolinea che, così come il Conservatorio di Milano non ha collaborazioni con istituzioni presenti in paesi con regimi dittatoriali, o privi di democrazia interna – dove le istituzioni artistiche hanno certo scarse possibilità di manifestare e opporsi ai rispettivi governi – allo stesso modo dovrebbe agire nei confronti di istituzioni presenti in paesi che compiono gravi e perduranti violazioni dei diritti umani. In caso contrario il Conservatorio di Milano adotterebbe due pesi e due misure. Chiaramente vi è dispiacere nei confronti di studenti, in Israele come in Russia o in Iran, che sono le prime vittime delle politiche dei loro paesi, tuttavia la Consigliera ribadisce la necessità di distinguere fra doverosa accoglienza dei singoli studenti, da qualunque paese del mondo provengano, e la necessità di sospendere relazioni istituzionali, nel caso in cui, come in Israele, si verifichino gravi e perduranti violazioni dei diritti umani.

Il Direttore ricorda che la Consigliera Cristina Frosini nel corso dell'ultimo CdP aveva letto il documento dell'Università di Milano, redatto dal Senato Accademico, e per tale motivo aveva suggerito di predisporre un documento del Consiglio Accademico, da elaborare congiuntamente al Consiglio di Amministrazione.

La Consigliera Cristina Frosini ricorda di aver letto il documento in questione in Collegio dei Professori e che la Prof.ssa Anna Aurigi propose l'istituzione di un tavolo di lavoro finalizzato alla redazione di un testo da sottoporre prima al Collegio dei Professori e successivamente al Consiglio Accademico.

Alcuni Consiglieri (Bonanno, Ceni, Mascolo, Mormone e Principe) segnalano di non essere stati informati dell'esistenza di tale gruppo di lavoro.

Il Consigliere Riccardo Ceni legge in diretta la parte del testo dell'Università Statale di Milano relativa all'interruzione dei rapporti con le istituzioni israeliane, in cui non si decidono affatto né la sospensione, né l'interruzione dei rapporti, bensì il monitoraggio: *"l'Ateneo conferma che, stanti le attuali condizioni di grave violazione dei diritti umani nella Striscia di Gaza - ma anche in Cisgiordania - in coerenza con i sopra citati principi, non potrà che astenersi dal procedere a nuove stipule o rinnovi di accordi con università, istituzioni o attori di altro tipo che siano direttamente o indirettamente implicati nelle violazioni attualmente in essere".*

In merito all'osservazione della Consigliera Candida Felici circa l'assenza della firma della lettera presentata dal Direttore, il Consigliere Ceni osserva che, dal punto di vista formale, si tratta di una bozza aperta, destinata alla discussione all'interno del Consiglio Accademico. Fa invece notare che, proprio per ragioni procedurali, il documento

redatto dal gruppo di lavoro e presentato dalla Consiglieria Felici e destinato al Consiglio avrebbe dovuto essere inoltrato al Direttore e non direttamente a tutti i membri, in conformità con quanto previsto dal Regolamento del CA.

Interviene il Consigliere Emilio Piffaretti, sottolineando come l'argomento sia particolarmente divisivo. A suo avviso, qualora il Consiglio Accademico intendesse formulare una propria proposta, questa dovrebbe essere attentamente ponderata e meditata, tenendo conto di tutte le sensibilità e delle opinioni condivise quotidianamente all'interno del Conservatorio.

Il Consigliere Renato Principe osserva come esistano due visioni significativamente differenti: quella di chi ritiene che in determinate situazioni storiche siano opportuni gesti chiari e forti, e quella di chi pensa che in ogni caso sia più importante proseguire rapporti di collaborazione con istituzioni internazionali. Ritiene la lettera della Jerusalem Academy assai debole, con quel vacuo e generico riferimento all'accoglienza di studenti musulmani, cristiani e drusi e alla istituzione di un diversity officer, e senza alcun cenno specifico alla tragedia di Gaza; pur rilevando come esistano accordi in essere che, anche sotto il profilo legale, rendono complessa la definizione della situazione, e come l'eventuale interruzione dei rapporti possa pure apparire come gesto tardivo, si dichiara disposto a votare la mozione presentata dalla consiglieria Felici.

La Consiglieria Cristina Frosini sottolinea che il Consiglio Accademico dovrebbe incaricarsi della redazione di una dichiarazione da sottoporre anche al CdP.

Interviene il Consigliere Marcello Bonanno, confermando che, in ogni caso, il Consiglio Accademico è chiamato a esprimere una posizione istituzionale sulla questione.

Il Direttore conclude la discussione proponendo di non sottoporre al prossimo Collegio dei Professori alcun documento al momento, ma di riunirsi nuovamente al fine di cercare una mediazione tra le due proposte, elaborando una sintesi da illustrare successivamente al Collegio.

9) Varie ed eventuali

La Consiglieria Cristina Frosini interviene in merito a un episodio che ha coinvolto una studentessa iscritta nella sua classe, evidenziando che, all'interno dei nuovi settori AFAM, i profili dei SAD sono stati mantenuti distinti per preservare le competenze specifiche di ciascun docente. Un profilo non è uguale a un altro e le competenze per cui ciascun docente è stato assunto devono rimanere riconosciute e rispettate.

Il Direttore conferma che, nella prossima riunione del Consiglio Accademico, sarà inserita all'Odg la discussione relativa all'aggiornamento del regolamento del Consiglio stesso.

Alle ore 17.40 terminati gli argomenti di discussione e deliberato quanto sopra verbalizzato - il Direttore dichiara conclusi i lavori consiliari.

**Il Consigliere verbalizzante
Stefania Mormone**

**Il Presidente del Consiglio Accademico
Il Direttore
Massimiliano Baggio**

CONSERVATORIO DI MILANO

Milano, dicembre 2025

BANDO PER IL RECLUTAMENTO A TEMPO INDETERMINATO DI DOCENTI NEI CONSERVATORI DI MUSICA DPR 83/2024 per a.a. 2025/2026

AFAM032: CANTO PER I NUOVI LINGUAGGI MUSICALI (ex COMP/05 Canto Pop-Rock)

IL DIRETTORE

- VISTO** il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", e ss.mm.ii., in particolare l'articolo 35-*ter* rubricato "portale unico del reclutamento", in cui è previsto che la pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul Portale unico del reclutamento (<https://www.inpa.gov.it/>) esonera le amministrazioni pubbliche dall'obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale;
- VISTO** il Decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*";
- VISTA** la Legge 19 giugno 2019, n. 56, recante "*Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo*" e, in particolare, l'articolo 3;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il "*Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato*";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante "*Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n.3*";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 2024, n. 83, "*Regolamento recante le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM*";
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n.

CONSERVATORIO DI MILANO

174, *"Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche"*;

VISTA la Legge 23 agosto 1988, n. 370 *"Esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche"*;

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68, recante *"Norme per il diritto al lavoro dei disabili"*, in particolare l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali a favore delle categorie protette;

VISTO il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, articolo 1014;

VISTO l'art. 18, comma 4, del Decreto Legislativo 6 marzo 2017, n. 40 come modificato dall'articolo 1, comma 9-bis, del Decreto Legge 22 aprile 2023, n. 44 convertito in Legge 21 giugno 2023, n. 74;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, *"Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"*;

VISTO il Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 114, e in particolare l'articolo 25, comma 9, che aggiunge il comma 2-*bis* dell'articolo 20 della predetta legge 5 febbraio 1992, n. 104;

VISTO il Decreto 9 novembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, recante *"Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento"*;

VISTO l'articolo 37 del Decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, recante *"Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria"*;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"* e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il *"Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi"*;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTO il Decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, recante il *"Codice in*

CONSERVATORIO DI MILANO

materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., nonché il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);

- VISTO** il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il *"Codice dell'amministrazione digitale"*;
- VISTI** i Decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, *"Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica"*, e *"Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro"*;
- VISTO** il Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna"*, a norma della Legge 28 novembre 2005, n. 246, art. 6;
- VISTA** la Legge 5 novembre 2021, n. 162, recante *"Modifiche al codice di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e altre disposizioni in materia di pari opportunità tra uomo e donna in ambito lavorativo"*;
- VISTO** il Decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;
- VISTA** la Legge 15 maggio 1997, n. 127, recante *"Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo"*;
- VISTO** il Decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante *"Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo"*, convertito con legge 4 aprile 2012, n. 35, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge 21 dicembre 1999, n. 508, recante *"Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati"*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132, *"Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508"*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, *"Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2, della legge 21 dicembre 1999, n. 508"* e i relativi decreti attuativi;
- VISTO** il Decreto ministeriale 3 luglio 2009, n. 90, con il quale sono stati definiti i settori artistico-disciplinari con le relative declaratorie e campi

CONSERVATORIO DI MILANO

disciplinari di competenza dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati e successive modifiche e integrazioni;

- VISTO** il Decreto ministeriale 12 febbraio 2025, n. 128, con il quale sono stati ridefiniti i settori artistico-disciplinari con le relative declaratorie per tutti i settori AFAM;
- VISTO** il Decreto direttoriale 6 marzo 2025, n. 205, con il quale sono stati esplicitati i profili nei nuovi settori di cui al decreto ministeriale 12 febbraio 2025, n. 128;
- VISTA** l'offerta formativa del Conservatorio di Milano;
- VISTO** il Decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, alla legge 21 giugno 2017, n. 96, e in particolare l'articolo 22-*bis*;
- VISTA** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in particolare l'art. 64-*bis*, comma 3;
- VISTO** il Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 di equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- VISTO** il DM 331/2019 di equipollenza dei diplomi ex-ordinamentali con i diplomi accademici di secondo livello;
- VISTA** la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione 24 giugno 2019, n. 1;
- VISTO** l'avviso MUR n. 8522 del 7 luglio 2025, di aggiornamento annuale delle graduatorie nazionali a esaurimento GNE, GET e di quelle di cui all'art. 2-*bis*, D.L. 97/2004; all'art. 19, comma 2, D. L. 104/2013; all'art. 1, comma 655, L. 205/2017; all'art. 3-*quater*, comma 3, D.L. 1/2020, in riferimento ai settori artistico-disciplinari (SAD) oggetto del presente bando, convertiti nei nuovi settori artistico-disciplinari di cui al Decreto ministeriale 12 febbraio 2025, n. 128;
- VISTO** il Decreto ministeriale 27 ottobre 2023, n. 1471, di ampliamento dell'organico delle Istituzioni neostatali con il relativo budget assunzionale;
- VISTI** i vigenti CC.CC.NN.LL. del comparto AFAM e in particolare il CCNL IR 2019-2021 sez. AFAM, sottoscritto il 18 gennaio 2024 (parte economica sottoscritta il 6 dicembre 2022);
- VISTO** il sistema di classificazione dei profili professionali del personale dell'Amministrazione di cui al CCNL;
- VISTO** il Decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, in particolare l'articolo 5, comma 3-*septies*;

CONSERVATORIO DI MILANO

VERIFICATO che il posto risulta ad oggi vacante;

VISTA la delibera del Consiglio Accademico del 15 luglio 2024, con la quale è stato approvato un bando di concorso, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto per il profilo di docente di prima fascia – CCNL "Istruzione e Ricerca", settore AFAM – per il Settore Artistico-Disciplinare (SAD) COMP/05 Canto Pop-Rock, secondo la procedura ordinaria prevista dal D.M. 180/2023 pubblicato con protocollo n. 8881 del 5 novembre 2024;

PRESO ATTO della pronuncia del TAR Lombardia n. 01482/2024, che ha disposto la sospensione del procedimento concorsuale indetto con il bando del 5 novembre 2024, prot. n. 8881;

PRESO ATTO della successiva sentenza del TAR Lombardia (Sezione Quinta) n. 02972/2025, pubblicata in data 23 settembre 2025;

CONSIDERATO che, con delibera n. 47 del 29 ottobre 2025, il Consiglio Accademico ha disposto, in esecuzione della predetta sentenza, l'annullamento della precedente delibera del 15 luglio 2024 limitatamente alla parte oggetto di ricorso, nonché l'annullamento del bando di concorso del 5 novembre 2024, prot. n. 8881;

CONSIDERATO che, con la medesima delibera, il Consiglio Accademico ha approvato la pubblicazione di un nuovo bando di concorso, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto per il profilo di docente di prima fascia – CCNL "Istruzione e Ricerca", settore AFAM – per il Settore Artistico-Disciplinare (SAD) COMP/05 Canto Pop-Rock, secondo la procedura riservata prevista dall'art. 59, comma 9-bis, del D.L. 73/2021;

PRESO ATTO della comunicazione del Ministero dell'Università e della Ricerca – Direzione generale della didattica e del personale delle istituzioni universitarie e delle istituzioni dell'AFAM – Ufficio VI "Stato giuridico ed economico del personale AFAM", del 21 novembre 2025, prot. n. 14183;

VISTO il Regolamento d'Istituto per il Reclutamento del Personale AFAM prot. n. 9782 del 7 novembre 2025;

CONSIDERATO che occorre pertanto procedere con selezioni pubbliche secondo quanto disposto dal sopra richiamato DPR 83/2024;

VISTO il vigente Statuto del Conservatorio approvato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 8 aprile 2010;

VISTO il budget assunzionale per l'a.a. 2025/2026 risultante dai dati presenti nella piattaforma di cui alla nota MUR n. 7325 del 10 giugno 2025;

NELLE MORE del decreto ministeriale di autorizzazione dell'organico per l'a.a. 2025/2026;

VISTO il decreto del 25 novembre 2025, protocollo n. 10459, che ha annullato la precedente procedura concorsuale emanata in data 31 ottobre 2025, prot. n. 9464, e parzialmente rettificata con decreto del 12 novembre 2025, prot. n. 9955.

CONSERVATORIO DI MILANO

VISTA la delibera del Consiglio Accademico n. XXXX del XXX di utilizzo del budget assunzionale disponibile, ai sensi della nota MUR n. 7325 del 10 giugno 2025;

VISTA la delibera del Consiglio Accademico n. XXXX del XXX di programmazione triennale dei fabbisogni, ai sensi della nota MUR n. 7533 del 16 giugno 2025;

DECRETA

Art. 1

Oggetto

1. È indetto un concorso pubblico, per esami e titoli, per la copertura a tempo indeterminato, a tempo pieno, di **n. 1 posto** per il profilo di docente di prima fascia - CCNL "Istruzione e Ricerca" settore AFAM - per il settore artistico disciplinare:

Codice	Settore artistico disciplinare	Campi disciplinari previsti dall'offerta formativa
AFAM032 (COMP/05 Canto Pop-Rock)	Canto per i nuovi linguaggi musicali	Il settore, nei suoi ambiti di pratica e di ricerca, concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative necessarie per affrontare i diversi repertori stilistici del jazz e della popular music con piena consapevolezza delle correlate prassi esecutive e improvvisative, accanto a connesse acquisizioni storiche e didattiche. Le peculiari esigenze poste dalla creazione musicale estemporanea orienteranno la promozione delle specificità del performer creativo. Al fine di una completa formazione sono altresì comprese nel settore conoscenze metodologiche riferite alla didattica del canto e conoscenze di base della fisiologia dell'apparato vocale e delle componenti psicologiche che contribuiscono alla formazione del suono.

2. La graduatoria risultante dalla presente procedura potrà essere utilizzata solo dal Conservatorio di Milano anche per la copertura di posti

CONSERVATORIO DI MILANO

a tempo determinato, a tempo pieno o a tempo definito, che dovessero rendersi disponibili entro la durata della graduatoria stessa.

3. Ai fini dell'inserimento del personale docente nella graduatoria di cui al comma si procede secondo quanto prescritto nel presente bando.

Art. 2

Requisiti generali e specifici di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:
 - Cittadinanza italiana, con equiparazione ai cittadini degli italiani non appartenenti alla Repubblica, oppure cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, oppure titolarità del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, oppure titolarità dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 38, comma 3-*bis*, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165; possono partecipare anche cittadini extracomunitari purché in possesso di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo; familiari di cittadini appartenenti all'Unione Europea con cittadinanza diversa da uno Stato membro dell'Unione ma titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; cittadini titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria. Sono fatte salve le disposizioni di cui all'art. 1 del DPR 26 luglio 1976, n. 752, in materia di conoscenza della lingua italiana;
 - Età non inferiore ad anni 18 e non superiore ad anni 69;
 - Idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni proprie del profilo professionale richiesto nel presente bando. L'Amministrazione ha facoltà di accertare l'idoneità fisica dei partecipanti utilmente collocati nella graduatoria di merito, in base alla normativa vigente.
 - Godimento dei diritti civili e politici.
 - Non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo.
 - Essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;
 - Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento.
 - Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una Pubblica amministrazione.

CONSERVATORIO DI MILANO

- Non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
- 2. Ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:
 - a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana secondo quanto previsto anche dalla nota/circolare 7 ottobre 2013, n. 5274 (requisito richiesto anche per tutti gli altri candidati che non hanno la cittadinanza italiana);
 - c) essere in possesso, fatta eccezione per la cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.
- 3. Oltre ai requisiti generali sopra elencati, per l'ammissione alla procedura selettiva è richiesto il possesso di uno dei seguenti titoli specifici:
 - a) possesso dell'Abilitazione artistica nazionale, di cui all'art. 2 del DPR 83/2024, relativa allo stesso settore artistico disciplinare di cui all'art. 1 del presente bando;
 - b) essere docenti a tempo indeterminato inquadrati nel medesimo settore artistico-disciplinare per il quale è stata indetta la procedura;
 - c) fino alla conclusione della prima procedura di abilitazione di cui al DPR 83/2024, art. 2, alle procedure di reclutamento a tempo indeterminato dei docenti possono partecipare coloro che risultano inseriti a pieno titolo nelle graduatorie nazionali, nonché coloro che hanno superato un concorso pubblico selettivo ai fini dell'inclusione nelle graduatorie di istituto e abbiano maturato almeno tre anni accademici di insegnamento, anche non continuativi, nei precedenti otto anni accademici, presso le istituzioni nei corsi previsti dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3 dell'articolo 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249. Il periodo utile al presente requisito decorre dal 1° novembre 2017 (anno accademico 2017/2018) al 31 ottobre 2025 (anno accademico 2024/2025);
 - d) il servizio didattico prestato presso Istituzioni superiori dell'Unione Europea, o assimilate, a pena di esclusione dalla valutazione del servizio dichiarato, deve essere documentato entro la data di scadenza del

CONSERVATORIO DI MILANO

bando e corredato da una dichiarazione dell'Istituzione presso la quale è stato svolto il servizio, redatta in lingua originale con allegata una traduzione in lingua italiana, certificata dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare, attestante che il servizio dichiarato è stato svolto per attività di docenza nel livello di studio ISCED 6 (Primo ciclo – Bachelor o livello equivalente EQF-6) o ISCED 7 (Secondo ciclo – Master o livello equivalente EQF-7).

4. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al comma 3, lett. c) del presente articolo, per anno accademico si considera l'aver svolto almeno 180 giorni di servizio con incarico a tempo determinato o con contratto di collaborazione di cui all'art. 273 del D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, nell'ambito dello stesso anno accademico. Ai fini del computo dei giorni di servizio sono ritenuti utili i periodi di insegnamento, nonché i periodi ad esso equiparati per legge o per disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, prestati durante il periodo di attività didattica stabilito dal calendario accademico, ivi compresa la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma purché l'incarico di docenza sia stato assegnato a seguito di procedura selettiva pubblica.
5. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al comma 3, lett. c) del presente articolo, per anno accademico si considera l'aver svolto servizio, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'art. 1, comma 284, della Legge 30 dicembre 2019, n. 160, a condizione che siano state svolte almeno 125 ore di insegnamento, comprensive delle ore per la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, nell'ambito dello stesso anno accademico purché l'incarico di docenza sia stato assegnato a seguito di procedura selettiva pubblica.
6. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al comma 3, lett. c), per la valutazione del servizio prestato all'interno del singolo anno accademico, considerato che un a.a. è pari ad almeno 180 giorni a tempo determinato o con contratto di collaborazione art. 273, D.Lgs 297/1994, o almeno 125 ore di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'art. 1, comma 284, della Legge 30 dicembre 2019, n. 160, si prevede che:
 - Fino a 124 ore, 1 ora di co.co.co o prestazione d'opera intellettuale o incarichi ex art. 1, comma 284, L. 160/2019 equivale a 1,44 giorni a tempo determinato o art. 273, D.Lgs 297/1994;
 - Fino a 179 giorni, 1 giorno a tempo determinato o con contratto di collaborazione art. 273, D.Lgs 297/1994, equivale a 0,69 ore di co.co.co. o prestazione d'opera intellettuale o incarichi ex art. 1, comma 284, L.

CONSERVATORIO DI MILANO

- 160/2019, ovvero 41 minuti.
- In caso di servizio svolto congiuntamente sia con incarico a tempo determinato sia con una o più modalità previste al precedente comma 5 nell'ambito del medesimo anno accademico, il punteggio massimo ottenibile non potrà superare quello previsto al successivo art. 9.
7. Non possono partecipare alla procedura:
- a) coloro che sono assunti con contratto a tempo indeterminato in una Istituzione AFAM;
 - b) coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Presidente, il Direttore, il Direttore amministrativo, un componente del Consiglio di amministrazione o del Consiglio accademico dell'Istituzione che ha bandito il concorso (o delle Istituzioni associate);
 - c) coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo;
 - d) coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
 - e) coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
 - f) coloro che hanno subito un licenziamento disciplinare da un impiego pubblico;
 - g) soggetti non in possesso della documentazione di partecipazione prevista dal presente bando.
8. Tutti i candidati sono ammessi alla procedura con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di cui al presente articolo. I requisiti richiesti dal presente articolo devono essere posseduti sia alla data di scadenza della presentazione delle domande sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro. Il Conservatorio di Milano può disporre, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati che non risultino in possesso dei citati requisiti di ammissione in qualsiasi momento della procedura.

Art. 3

Costituzione della graduatoria ed elenco idonei

1. Al termine della procedura di reclutamento di cui al presente bando, verrà predisposta una graduatoria definitiva composta da un numero di soggetti pari, al massimo, ai posti messi a concorso, in ordine decrescente di punteggio, in cui il punteggio massimo attribuibile è pari a **100 (cento)**.
2. Il punteggio di cui al comma 1 è composto come di seguito riportato:
 - a) Prove d'esame: massimo **punti 75** (settantacinque);

CONSERVATORIO DI MILANO

- b) Titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali: massimo **punti 25** (venticinque);
- 3. Al termine della procedura è, altresì, approvato un elenco di candidati risultati idonei ordinati in base all'esito delle prove concorsuali e dei medesimi criteri di valutazione di cui ai successivi articoli. In caso di indisponibilità a stipulare il contratto da parte dei candidati vincitori, l'istituzione potrà procedere mediante scorrimento dell'elenco degli idonei.
- 4. L'elenco degli idonei di cui al presente articolo, non potrà essere utilizzato da istituzioni diverse da quella che ha indetto la procedura per la stipula di contratti di qualsivoglia tipo e durata.

Art. 4

Modalità e termini per la presentazione delle domande

- 1. La domanda di ammissione deve essere redatta esclusivamente secondo l'Allegato A e **deve essere caricata entro le ore 10:00 del 30° giorno successivo alla pubblicazione del bando sul portale del reclutamento InPA,** di cui all'art. 35-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (<https://www.inpa.gov.it/>). Il bando è inoltre pubblicato sul sito istituzionale del Conservatorio di Milano all'indirizzo www.consmi.it e sul Portale dei concorsi AFAM (<https://afam-bandi.cineca.it/>).
- 2. La domanda corredata degli allegati deve essere presentata con le modalità telematiche previste dal comma 3, unitamente alla documentazione di cui al successivo art. 5.
- 3. Nella domanda (Allegato A) devono essere riportati:
 - a) Nome e cognome;
 - b) Genere;
 - c) Data e luogo di nascita;
 - d) Nazionalità;
 - e) Codice fiscale;
 - f) Residenza anagrafica e domicilio, se diverso dalla residenza;
 - g) I recapiti per ricevere ogni comunicazione relativa alla presente procedura: recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica ordinaria e di posta elettronica certificata (PEC);
 - h) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione di cui all'art. 2;
 - i) Il codice e il settore artistico disciplinare, con eventuale profilo, per il quale è presentata la domanda;

CONSERVATORIO DI MILANO

- j) Di essere cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea (specificando lo Stato) o uno dei casi elencati all'art. 2, comma 1, lett. a) del presente bando;
- k) Di godere dei diritti civili e politici;
- l) Di non avere riportato condanne penali né avere carichi penali pendenti, ovvero indicare eventuali condanne riportate o procedimenti pendenti. In caso di condanna penale, la dichiarazione deve essere resa anche se si beneficia della non menzione nel casellario giudiziale;
- m) Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- n) Di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- o) Di non essere stato licenziato da un impiego pubblico con licenziamento disciplinare;
- p) Di essere in possesso della documentazione di partecipazione prevista dal presente bando alla data di scadenza della presentazione della domanda;
- q) Di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Presidente del Conservatorio, il Direttore, il Direttore amministrativo, un componente del Consiglio di amministrazione o del Consiglio accademico;
- r) Di avere/non avere diritto ad una delle riserve di cui all'articolo 13 del presente bando.

La domanda dovrà riportare firma autografa a piè di pagina, con successiva scansione dell'intero documento (in formato pdf), oppure firma digitale.

- 4. È possibile, per il candidato, modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata. In tal caso, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.
- 5. Ogni eventuale successiva variazione delle informazioni di cui alle precedenti lett. f) e g) deve essere tempestivamente comunicata alla competente istituzione tramite PEC all'indirizzo conservatoriomilano@pec.it. L'istituzione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del candidato presso l'indirizzo indicato nella domanda, né in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del domicilio o del recapito, né di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio o recapito da parte del candidato, né per eventuali disguidi o ritardi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o forza maggiore.

CONSERVATORIO DI MILANO

6. Ai sensi del Capo secondo della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., il responsabile del procedimento è individuato nel Direttore Amministrativo del Conservatorio di Milano.

Art. 5

Titoli da dichiarare nella domanda di ammissione ai fini della graduatoria

1. I candidati devono dichiarare i titoli artistici, culturali e professionali, posseduti entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.
2. Per i titoli di servizio, la scadenza di acquisizione è il **31 ottobre 2025**. Nel caso in cui il requisito sia conseguito dopo il termine di presentazione della domanda, la stessa è accolta con riserva.
3. I titoli di servizio, comunque denominati, possono essere valutati esclusivamente se prestati a seguito di procedura selettiva pubblica. Il candidato dovrà fornire gli estremi (protocollo e data) del Bando e della Graduatoria definitivo alla quale si riferisce ciascun contratto dichiarato.
4. Le dichiarazioni sostitutive di stati, fatti e qualità personali dei candidati sono soggette, da parte della Commissione di cui al successivo art. 7, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle stesse con le modalità previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445. In ogni caso il Responsabile del procedimento è autorizzato in qualsiasi fase della procedura a svolgere, ove necessario, le stesse verifiche di competenza della Commissione.
5. Non è consentito ai candidati fare riferimento a domande o dichiarazioni prodotte in altre procedure.
6. I titoli relativi alla riserva dei posti e/o alla preferenza nella graduatoria devono essere posseduti e dichiarati entro la data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda. A tal fine, la dichiarazione sostitutiva del diritto alla riserva deve riportare gli estremi relativi all'iscrizione negli appositi elenchi degli aventi titolo al collocamento obbligatorio delle categorie protette di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68. I titoli preferenziali sono elencati nell'allegato B.
7. Il riconoscimento dei titoli di studio equivalenti conseguiti nelle Istituzioni di istruzione superiore estere deve essere acquisito alla data di scadenza del bando.

CONSERVATORIO DI MILANO

8. Il riconoscimento di titoli di servizio prestati nelle Istituzioni superiori dell'Unione Europea, o assimilate, deve essere documentato entro la data di scadenza del bando. Alla domanda vanno allegati i certificati di servizio redatti in lingua originale con allegata una traduzione in lingua italiana, certificata dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare, che attesti la natura giuridica dell'istituzione ove è stato prestato il servizio.

Art. 6

Inammissibilità della domanda ed esclusione dalla procedura

1. È inammissibile e comporta, pertanto, l'esclusione dalla procedura, la domanda che sia stata presentata oltre il termine perentorio previsto dall'art. 4 o con modalità diverse da quelle indicate.
2. Sono esclusi dalla procedura i candidati privi dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2.
3. Alle procedure concorsuali di cui al presente bando non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Presidente, il Direttore, il Direttore amministrativo, un componente del Consiglio di amministrazione o del Consiglio accademico.
4. L'esclusione è disposta a seguito di valutazione e segnalazione da parte della Commissione di cui all'art. 7, dal Direttore dell'Istituzione con provvedimento motivato che può essere emesso in qualsiasi fase della procedura e che è comunicato via PEC all'indirizzo mail indicato dal candidato. Per ciascuna domanda per la quale sussistono cause di esclusione, il Presidente della Commissione indica le relative motivazioni che saranno comunicate via PEC al candidato dal responsabile del procedimento.

Art. 7

Commissione

1. La Commissione giudicatrice è composta dal Direttore del Conservatorio di Milano o da un suo delegato, che la presiede, e da due docenti in servizio presso altre istituzioni diverse da quella che emanato il bando, appartenenti al medesimo settore artistico disciplinare per il quale è stata indetta la procedura concorsuale, ovvero a un settore affine.
2. Solo in caso di oggettiva e documentata impossibilità a comporre la commissione, o la lista dei sei nominativi da sorteggiare di cui al

CONSERVATORIO DI MILANO

successivo comma 3, con i criteri di cui al comma precedente, sono individuati, con congrue e ampie motivazioni, i nominativi da sorteggiare nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e competenza, ricorrendo a docenti universitari o a soggetti di comprovata esperienza nel settore artistico-disciplinare oggetto della presente procedura.

3. I docenti esterni al Conservatorio di Milano sono sorteggiati, dopo la scadenza dei termini per la presentazione delle domande, nell'ambito di una lista di almeno sei nominativi approvata dal Consiglio Accademico del Conservatorio, e non possono aver già svolto per più di una volta la funzione di commissario in procedure concorsuali indette da altre Istituzioni AFAM nel medesimo anno accademico.
4. Ai componenti della commissione si applicano le norme previste in materia di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e art. 35, comma 3, lett. e), del D.Lgs. 165/2001. Ad esclusione del Direttore, non possono, inoltre, far parte della commissione i componenti delle RSU, del Consiglio Accademico e del Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione che bandisce il concorso, nonché delle istituzioni convenzionate, o appartenenti a ruoli sindacali nazionali.
5. L'individuazione dei commissari esterni di cui al comma 3 avverrà tramite sorteggio, in seduta pubblica presso la sede del Conservatorio di Milano, via Conservatorio, 12 - 20122 Milano in seduta pubblica presso la sede del Conservatorio di Milano, via Conservatorio 12, 20122 Milano, in una data che sarà comunicata sul sito del Conservatorio tre giorni prima del sorteggio. La seduta pubblica sarà presieduta dal responsabile del procedimento di cui all'art. 4, comma 6, che si avvarrà del supporto del personale del Conservatorio. Laddove data, orario e/o link di collegamento dovessero subire variazioni, le stesse vengono tempestivamente pubblicate sul sito istituzionale del Conservatorio di Milano.
6. Considerato il principio di pari opportunità, la commissione dovrà essere composta da almeno un commissario di genere maschile e almeno un commissario di genere femminile. A tal fine, i sei nominativi definiti dal Consiglio Accademico saranno equamente suddivisi (tre uomini e tre donne), salvo oggettiva impossibilità, ed il sorteggio avverrà con la seguente modalità: sorteggio indistinto di tutti i sei nomi, individuazione del primo estratto, scarto dei successivi nomi fino al genere diverso rappresentato.

CONSERVATORIO DI MILANO

7. La commissione è nominata con decreto del Direttore, che viene pubblicato sul sito InPA, sul sito istituzionale del Conservatorio di Milano e sul portale dei concorsi AFAM.
8. Le eventuali dimissioni di un componente della commissione giudicatrice per sopravvenuti impedimenti dovranno essere adeguatamente motivate e documentate ed avranno effetto dopo il decreto di accettazione da parte del Direttore. In tale evenienza, si attinge dal medesimo elenco di cui al comma 6, in ordine di estrazione scartando fino al primo rappresentante utile dello stesso genere risultato indisponibile.
9. La Commissione giudicatrice avrà il compito di valutare i titoli di servizio, titoli artistici, culturali e professionali oltre che procedere con l'espletamento e valutazione delle prove d'esame come descritto nei successivi articoli.
10. La valutazione dei titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali è effettuata secondo i criteri di cui al successivo art. 9, dopo lo svolgimento delle prove di cui all'art. 8.
11. La Commissione si insedia e svolge i propri lavori, se in presenza, presso la sede del Conservatorio ovvero altra sede idonea appositamente individuata. La Commissione potrà inoltre avvalersi anche di strumenti informatici e telematici di lavoro collegiale con sedute svolte da remoto. Nello svolgimento dei lavori, la Commissione redige i processi verbali di tutte le operazioni svolte. La Commissione, inoltre, designerà come segretario verbalizzante il Responsabile del procedimento di cui all'art. 4, comma 6, o un suo delegato, fermo restando che il potere valutativo è attribuito esclusivamente alla Commissione.
12. La Commissione predeterminerà i criteri specifici di valutazione che verranno pubblicati sul sito del Conservatorio di Milano almeno 5 giorni prima dell'inizio dei lavori, coerentemente con i criteri determinati nel presente bando di partecipazione.
13. Per l'espletamento delle prove d'esame di cui al successivo art. 8, la Commissione svolge i propri lavori in presenza presso la sede del Conservatorio ovvero altra idonea ubicazione che verrà comunicata con successivo provvedimento.

Art. 8 ***Prove d'esame***

CONSERVATORIO DI MILANO

1. Le prove di esame si articoleranno nelle seguenti fasi:
 - a) una **prova didattica** a carattere teorico o pratico in relazione alla tipologia di insegnamento e del settore artistico-disciplinare, che attesti la competenza didattica dei candidati;
 - b) una **prova pratica** in relazione alla tipologia di insegnamento e del settore artistico-disciplinare.
2. La prova didattica è volta ad accertare le conoscenze del candidato in relazione al settore artistico-disciplinare con particolare riferimento alle competenze didattiche possedute relative alla progettazione di un'attività didattica, comprensiva dell'illustrazione delle scelte contenutistiche, didattiche e metodologiche relative alla declaratoria del settore disciplinare oggetto di concorso.

Il candidato dovrà dimostrare di essere in grado di istruire uno studente, dell'indirizzo didattico oggetto del bando, su un argomento estratto a sorte tra uno dei seguenti:

 - 1) Le qualità del suono. Emissioni a confronto: Falsetto, Belting, Twang e Cry. Esercizi di "riscaldamento" e "defaticamento";
 - 2) Descrizione della laringe e dei muscoli, legamenti, cartilagini che la costituiscono. La generazione del suono, trasformazione e propagazione: conoscenza del tratto vocale dalle corde vocali ai risuonatori; i registri vocali ed i meccanismi laringei, le strutture coinvolte nel passaggio di registro, i fenomeni di consonanza e risonanza del suono;
 - 3) Il candidato dovrà insegnare all'ipotetico studente come intonare intervalli, armonizzazione della scala diatonica per triadi e accordi di settima. Esecuzione di quadriadi in stato fondamentale e di rivolto;
 - 4) Intonazione ed esempi di correlazione delle scale Maggiore; Minore Naturale, Melodica e Bachiana, Armonica, Pentatonica maggiore, minore e Blues, Cromatica, Esatonale.

Altresì, a completamento di quanto sopra, ogni candidato dovrà obbligatoriamente:

- sottoporre all'allievo un brano di media/alta difficoltà indicandone i passaggi più significativi e eventuale analisi armonica stilistica correggendone l'esecuzione accompagnando al Pianoforte o alla Chitarra. Non sono ammesse Basi preregistrate né alcun supporto informatico;
- sottoporre all'allievo uno studio tecnico di medio/alta difficoltà a sua scelta indicando i passaggi più significativi e correggendone l'esecuzione dove necessario in termini tecnico esecutivo e interpretativo accompagnando al Pianoforte o alla chitarra.

CONSERVATORIO DI MILANO

Il punteggio totale della prima prova è di massimo 40 (quaranta) punti. La prova si intende superata con un punteggio minimo di 24 su 40. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo comporta la non idoneità.

3. La prova pratica è volta all'accertamento delle competenze del candidato in relazione alla tipologia di insegnamento e della declaratoria del settore artistico-disciplinare oggetto di selezione.

Il candidato dovrà eseguire un programma a libera scelta di n. 4 brani della durata massima complessiva di 20 minuti, di cui:

- n. 2 brani dovranno essere tratti dal repertorio del cantautorato italiano (brani della Scuola Genovese, Bolognese, Romana, Napoletana, Milanese);
- n. 1 brano dovrà essere tratto dal repertorio della canzone italiana più in generale o dalla Popular Music italiana;
- n. 1 brano dovrà essere tratto dal repertorio Pop Rock Internazionale in lingua Inglese.

Importante: Il candidato dovrà eseguire la prova accompagnandosi in autonomia al pianoforte o alla chitarra, per almeno due dei quattro brani richiesti.

Per i restanti due brani potrà scegliere se continuare ad accompagnarsi in autonomia al pianoforte o alla chitarra, oppure usufruire di un accompagnatore di fiducia (**in tal caso la partecipazione dell'accompagnatore sarà a carico del candidato**).

Non sono ammesse basi preregistrate, né l'utilizzo di supporti informatici.

Al fine della valutazione della prova verranno considerati, con particolare attenzione, gli aspetti esecutivi e interpretativi, oltre alla difficoltà del repertorio proposto.

È altresì previsto un colloquio interdisciplinare, articolato in quesiti specifici, volto a verificare la padronanza delle materie oggetto d'esame. La prova prevede anche l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, nonché, ove opportuno in relazione al profilo professionale richiesto, di altre lingue straniere. L'accertamento delle predette conoscenze avviene con il conseguimento di un giudizio idoneativo.

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 35 (trentacinque) punti. La prova si intende superata con un punteggio minimo di 21 (ventuno) punti; il mancato raggiungimento di tale soglia comporta la non idoneità del candidato.

4. Per ciascuna prova d'esame di cui ai commi 2 e 3 del presente articolo, la Commissione predeterminerà i relativi criteri di valutazione in sede di primo insediamento e almeno cinque giorni prima della valutazione, nel

CONSERVATORIO DI MILANO

rispetto dei criteri generali contenuti nel presente bando. Al termine di ogni seduta, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei punteggi conseguiti da ciascun candidato che ne riceve immediata comunicazione con la pubblicazione nei portali nei quali è pubblicato il bando. L'elenco viene pubblicato contestualmente sul sito del Conservatorio di Milano.

5. Il punteggio totale massimo delle due prove d'esame è di complessivi 75 (settantacinque) punti.

6. Accedono alla valutazione dei titoli i candidati che otterranno un punteggio totale non inferiore a 50 su 75 dato dalla somma dei punteggi delle due prove di cui al presente articolo, con almeno la sufficienza in ciascuna prova.

7. Per l'espletamento delle prove d'esame di cui al presente articolo la Commissione potrà avvalersi di strumentazioni elettroniche e informatiche volte ad automatizzare il procedimento di correzione degli elaborati anche attraverso la somministrazione delle prove da parte di società esterna specializzata, appositamente individuata dal Conservatorio di Milano.

8. Le prove d'esame si svolgeranno a partire dalla seconda metà del mese di gennaio 2026. Con successivo decreto del Direttore, verrà pubblicato il calendario, in evidenza sul sito istituzionale e sui canali ufficiali utilizzati per la diffusione del bando, con valore di notifica. L'assenza del candidato nei giorni e orari di convocazione comporterà l'automatica esclusione dalla procedura per rinuncia.

9. La Commissione assicura la partecipazione alle prove d'esame ai candidati nelle condizioni previste dall'art. 7, commi 6 e 7, del DPR 487/1994, attraverso l'adozione di apposite misure compensative e/o organizzative. A tal fine, il candidato dovrà dare preventiva tempestiva comunicazione del proprio stato personale con istanza indirizzata alla Commissione esaminatrice ed inoltrata a mezzo PEC all'indirizzo conservatoriomilano@pec.it almeno 15 giorni prima della data di espletamento delle prove d'esame.

10. Le prove pratiche e/o orali sono pubbliche.

11. Eventuali accompagnatori o supporti tecnici ammessi dalla Commissione giudicatrice, considerata la particolare natura della prova pratica stabilita dalla Commissione stessa, saranno a carico del candidato partecipante.

CONSERVATORIO DI MILANO

Art. 9

Valutazione dei titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali

1. Fatto salvo il possesso dei requisiti di cui all'art. 2, la valutazione dei titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali è effettuata dalla Commissione dopo lo svolgimento delle prove pratiche di cui all' art. 8 e consente l'attribuzione di un punteggio massimo di 25 (venticinque) punti, sulla base dei seguenti criteri di massima. Per quanto non definito, la commissione determina i criteri specifici di valutazione in coerenza con il bando, da pubblicare sul sito istituzionale almeno cinque giorni prima dell'inizio dei lavori.

TABELLA A - TITOLI DI SERVIZIO (punteggio massimo: 16 punti)

Servizi riferiti agli anni accademici di insegnamento, a decorrere dall'anno accademico 2017/2018 (1° novembre 2017) e fino all'anno accademico 2024/2025 (31 ottobre 2025) incluso, presso le istituzioni nei corsi previsti dall'art. 3 del DPR 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3 dell'art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249.	Fino a un massimo di 2 punti per ogni anno di servizio, con i criteri sottoindicati, sino ad un massimo di punti 16
--	--

2. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al presente comma, per anno accademico si considera l'aver svolto almeno 180 giorni di servizio con incarico a tempo determinato o con contratto di collaborazione di cui all'art. 273, D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, nell'ambito dello stesso anno accademico, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica. Ai fini del computo dei giorni di servizio sono ritenuti utili i periodi di insegnamento, nonché i periodi ad esso equiparati per legge o per disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, prestati durante il periodo di attività didattica stabilito dal calendario accademico, ivi compresa la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, nelle Istituzioni AFAM o nelle Università.
3. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al presente comma, per anno accademico si considera l'aver svolto servizio, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'art. 1, comma 284, della legge 30 dicembre 2019, n. 160, purché conseguenti a una procedura selettiva

CONSERVATORIO DI MILANO

pubblica, a condizione che siano state svolte almeno 125 ore di insegnamento, comprensive delle ore per la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, nell'ambito dello stesso anno accademico, in corsi accademici AFAM o universitari di livello non inferiore all'EQF 6.

4. La valutazione dei titoli di servizio di cui alla Tabella A, avverrà, ai fini del punteggio, secondo i seguenti criteri:

Servizio prestato presso le istituzioni nei corsi previsti dall'art. 3 del DPR 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, <u>nello stesso SAD e relativo profilo per il quale è bandita la procedura selettiva, nonché in Istituzioni superiori dell'Unione Europea, o assimilate.</u>	
Servizio prestato in giorni	
Fino a 35 giorni	Punti 0,00
Da 36 a 71 giorni	Punti 0,40
Da 72 a 107 giorni	Punti 0,80
Da 108 a 143 giorni	Punti 1,20
Da 144 a 179 giorni	Punti 1,60
Pari o superiore a 180 giorni	Punti 2,00
Servizio prestato in ore	
Fino a 24 ore	Punti 0,00
Da 25 a 49 ore	Punti 0,40
Da 50 a 74 ore	Punti 0,80
Da 75 a 99 ore	Punti 1,20
Da 100 a 124 ore	Punti 1,60
Pari o superiore a 125 ore	Punti 2,00

Servizio prestato presso le istituzioni nei corsi previsti dall'art. 3 del DPR 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 <u>in SAD o eventuale profilo differente da quello per il quale è bandita la procedura selettiva, e il servizio prestato presso Università statali e non statali legalmente riconosciute.</u>	
Servizio prestato in giorni	
Fino a 35 giorni	Punti 0,00
Da 36 a 71 giorni	Punti 0,20
Da 72 a 107 giorni	Punti 0,40
Da 108 a 143 giorni	Punti 0,60
Da 144 a 179 giorni	Punti 0,80

CONSERVATORIO DI MILANO

Pari o superiore a 180 giorni	Punti 1,00
Servizio prestato in ore	
Fino a 24 ore	Punti 0,00
Da 25 a 49 ore	Punti 0,20
Da 50 a 74 ore	Punti 0,40
Da 75 a 99 ore	Punti 0,60
Da 100 a 124 ore	Punti 0,80
Pari o superiore a 125 ore	Punti 1,00

5. In relazione alla valutazione dei titoli di servizio si evidenzia che:

- La valutazione si riferisce ai singoli anni accademici;
- Per la valutazione del servizio deve essere precisata la natura e la durata, in particolare per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa, per prestazione d'opera intellettuale e per gli incarichi ex art. 1, comma 284, Legge n. 160/2019, deve essere precisata la natura, il numero di ore e il riferimento (protocollo e data del bando e della graduatoria definitiva) alla procedura selettiva pubblica;
- Il servizio prestato nelle Istituzioni non statali, di cui all'art. 11 del D.P.R. 212/2005, deve riferirsi a corsi autorizzati dal Ministero nell'a.a. di prestazione del servizio;
- la somma di tutti gli incarichi svolti in uno stesso anno accademico non può attribuire un punteggio superiore a 2 punti.

TABELLA B - TITOLI DI STUDIO, ARTISTICI, CULTURALI E PROFESSIONALI (punteggio massimo: 18 punti)

Tabella B1

Titoli di studio	Fino ad un massimo di punti 6
- 1) Diploma del previgente ordinamento* o diploma accademico di II livello rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere, laurea magistrale (biennale, a ciclo unico o vecchio ordinamento) rilasciata da Università statali o non statali legalmente riconosciute o titolo equipollente. - 2) per ogni diploma di perfezionamento rilasciato dall'Accademia Nazionale di S. Cecilia in Roma. - 3) per ogni dottorato di ricerca rilasciato da	2 punti per ogni titolo

CONSERVATORIO DI MILANO

Università statali e non statali legalmente riconosciute, italiane ed estere o titoli di cui all'art. 3, comma 1, lett. d), del DPR 212/2005.	
- 4) per ogni Master di I o II livello o titolo di specializzazione rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere, da Università statali o non statali legalmente riconosciute, compreso ogni altro titolo di specializzazione o perfezionamento <i>post lauream</i> di cui all'art. 3, comma 1, lett. c) ed e), del DPR 212/2005.	1 punto per ogni titolo

* Il diploma del previgente ordinamento di cui alla tabella sopra verrà valutato al punto 1) solo se congiunto al possesso di diploma di scuola secondaria superiore.

Tabella B2

Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali attinenti al SAD	Fino ad un massimo di punti 12
- Attività concertistica e professionale (ivi compreso seminari per enti di rilievo nazionale ed internazionale); - Idoneità in concorsi nazionali ed internazionali per Orchestre lirico-sinfoniche di Enti nazionali/internazionali, sia che si tratti di Fondazioni pubbliche sia private; - Partecipazione in qualità di commissario per giurie di concorsi di enti che, alla data di scadenza della presentazione della domanda, risultano iscritti alla <i>World Federation of International Music Competitions</i>; - Conseguimento di premi di rilevanza internazionale; - Partecipazione a convegni di rilevanza almeno nazionale in qualità di relatore; - Attività di direzione artistica di enti di rilevanza nazionale ed internazionale; - Pubblicazioni edite attinenti alle discipline oggetto del bando oppure oggetto di studio nelle Istituzioni AFAM; - Partecipazione a comitati editoriali, riviste,	Presentazione massima di 20 (venti) titoli

CONSERVATORIO DI MILANO

collane o altre pubblicazioni editate con l'attribuzione del codice ISBN; - Composizioni, trascrizioni, revisioni editate ed eseguite in pubblici concerti; - Incisioni editate da case editrici o discografiche di rilevanza almeno nazionale; - Coordinamento a partecipazione di progetti di ricerca finanziati sulla base di bandi competitivi; - Esperienza professionale non didattica attinente al Settore artistico disciplinare oggetto di concorso.	
---	--

La valutazione delle "Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali" avverrà da parte della Commissione giudicatrice di cui all'art. 7. Sulla base della Declaratoria e dei Campi Disciplinari dello specifico settore, i titoli inerenti all'attività artistico-culturale e professionale saranno graduati in ragione:

- d'idoneità in concorsi per orchestre lirico-sinfoniche e dell'importanza di tali orchestre;
- dei premi ottenuti nell'ambito di concorsi musicali nazionali/internazionali e della rilevanza degli stessi;
- dell'importanza degli Enti, delle Associazioni, delle etichette discografiche in cui l'attività è stata svolta;
- della loro collocazione geografica il più possibile diversificata;
- della varietà e della qualità del repertorio, nonché del contributo compositivo e di arrangiamento;
- della qualità delle collaborazioni.

Per le incisioni si terrà conto:

- del contributo esecutivo, compositivo e/o di arrangiamento del candidato;
- del carattere innovativo;
- dell'importanza delle case discografiche.

Per le pubblicazioni di carattere didattico e/o musicologico si terrà conto:

- della qualità scientifica dei contenuti inerenti alle materie di insegnamento in oggetto;
- del carattere innovativo;
- dell'importanza delle case editrici.

Per le composizioni, trascrizioni, revisioni editate ed eseguite in pubblici concerti, si terrà conto:

- dell'importanza dell'editore;
- dell'importanza dell'Ente che ha commissionato l'opera;
- dell'importanza dell'Ente organizzatore dell'esecuzione;
- dell'importanza del luogo nel quale l'opera è stata eseguita.

CONSERVATORIO DI MILANO

Art. 10

Approvazione, pubblicazione, utilizzo graduatoria ed elenco idonei

1. Terminate le prove la Commissione giudicatrice forma la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dagli stessi. La graduatoria include i vincitori e gli idonei. L'inclusione in graduatoria è attribuita ai candidati che hanno ottenuto un punteggio complessivo non inferiore a 60 su 100, dato dalla somma dei punteggi delle prove di cui all'art. 8 e dei titoli di cui all'art. 9, di cui almeno 50 su 75 totali previsti nelle prove di cui all'art. 8 del presente bando e con almeno la sufficienza in ciascuna prova.
2. Con decreto del Direttore del Conservatorio viene approvata la graduatoria di merito provvisoria. Detto provvedimento è pubblicato sul sito InPA, sul sito istituzionale del Conservatorio di Milano e sul Portale dei concorsi AFAM.
3. Ogni comunicazione ai candidati sarà in ogni caso effettuata mediante pubblicazione di specifici avvisi sul sito istituzionale del Conservatorio.
4. Entro cinque giorni dalla data di pubblicazione, possono essere presentati, con istanza motivata rivolta al Direttore, reclami per errori materiali. L'istanza dovrà essere presentata tramite PEC all'indirizzo conservatoriomilano@pec.it.
5. Decorsi i termini di cui sopra, il Direttore procede all'approvazione in via definitiva della graduatoria e dell'elenco idonei, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, e all'immediata pubblicazione sul portale del reclutamento InPA di cui all'art. 35-ter del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (<https://www.inpa.gov.it/>). La graduatoria definitiva e l'elenco degli idonei sono, inoltre, pubblicati sul sito istituzionale del Conservatorio e sul Portale dei concorsi AFAM (<https://afam-bandi.cineca.it/>).
6. La graduatoria rimane vigente per un periodo di due anni dalla data di pubblicazione, salvo diversa successiva previsione normativa.
7. Il Direttore, entro trenta giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva, provvede all'assunzione del vincitore, previa delibera del Consiglio Accademico. Nel caso di irregolarità il Consiglio Accademico rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione, assegnando un termine non superiore a trenta giorni per il riesame.

CONSERVATORIO DI MILANO

Art. 11

Stipula del contratto

1. L'assunzione avverrà mediante contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato per il profilo di Docente di prima fascia per il settore disciplinare di cui all'art. 1, ai sensi del CCNL "Istruzione e Ricerca" sez. Afam vigente, per i posti vacanti in organico di cui all'art. 1 del presente bando e con le modalità di cui ai commi successivi.
2. Il candidato utilmente collocato in graduatoria è assunto con riserva di accertamento dei requisiti di ammissione al pubblico impiego secondo normativa vigente. Il Direttore può disporre la risoluzione del rapporto di lavoro e il depennamento dalla graduatoria in qualsiasi momento nel caso di produzione di documenti e dichiarazioni mendaci, ai sensi del DPR 445/2000.
3. Il conferimento dell'incarico a tempo indeterminato agli aventi titolo sarà pubblicato entro i termini di cui all'art. 10, comma 7 del bando, nelle piattaforme e siti utilizzati per la pubblicazione del presente bando. Da tale invio decorreranno 24 ore per l'accettazione o la rinuncia della sede assegnata. La rinuncia all'incarico conferito a tempo indeterminato, pieno o definito, comporta il depennamento dalla graduatoria per tutta la durata di validità della stessa.
4. Il contratto di lavoro a tempo indeterminato sarà stipulato tra il Direttore dell'Istituzione e il docente e verrà inviato alla Ragioneria Territoriale dello Stato per gli adempimenti conseguenti. La stipula dovrà avvenire presso la sede di assegnazione a partire dalla data di accettazione della nomina entro e non oltre le successive 48 ore, pena la decadenza dell'incarico stesso. Contestualmente alla sottoscrizione del contratto individuale sarà notificato il provvedimento di individuazione.
5. Si precisa che la mancata consultazione da parte dell'interessato dei siti indicati per la pubblicazione esonera il Conservatorio di Milano da qualunque responsabilità in ordine alla mancata conoscenza da parte del candidato di quanto ivi comunicato. Tali avvisi hanno, a tutti gli effetti, valore di notifica nei confronti degli aspiranti inclusi in graduatoria e interpellati secondo l'elenco degli idonei.
6. La mancata espressione di volontà nei termini indicati sarà considerata d'ufficio come rinuncia all'incarico a tempo indeterminato e, analogamente

CONSERVATORIO DI MILANO

alla mancata accettazione dell'incarico a tempo indeterminato o alla mancata stipula del contratto a tempo indeterminato (entro 48 ore dall'accettazione della nomina), in assenza di oggettivo impedimento, determina la decadenza dall'incarico conferito e, conseguentemente, la cancellazione permanente dalla graduatoria dell'insegnamento per il quale la nomina è stata conferita.

7. La procedura si concluderà con l'assegnazione della sede ai candidati vincitori sulla base della posizione occupata nella graduatoria. La mancata accettazione sarà considerata come rinuncia all'incarico a tempo indeterminato e determinerà l'esclusione dalla graduatoria per tutta la durata della stessa.
8. Al termine della procedura di cui al comma 7, in caso di indisponibilità a stipulare il contratto, qualora risultino ancora posti disponibili, questi verranno attribuiti a scorrimento attingendo all'elenco dei candidati idonei nella medesima graduatoria secondo l'ordine di punteggio. Tale elenco non può essere utilizzato da istituzioni diverse dal Conservatorio di Milano per la stipula di contratti di qualsivoglia natura e durata.
9. La mancata espressione di volontà da parte del candidato in elenco sarà considerata d'ufficio come rinuncia all'incarico a tempo indeterminato. Allo stesso modo, la mancata stipula del contratto a tempo indeterminato (entro 48 ore dall'accettazione della nomina), in assenza di oggettivo impedimento, determina la decadenza dall'incarico conferito e, conseguentemente, l'esclusione dalla graduatoria per tutta la durata della stessa.
10. I soggetti assunti con contratto a tempo indeterminato in forza della procedura concorsuale di cui al presente bando permangono nella sede del Conservatorio di Milano per un periodo non inferiore a cinque anni.
11. Il Conservatorio potrà utilizzare la medesima graduatoria di idonei anche per eventuali proposte di contratti a tempo determinato, pieno o definito, o incarichi di docenza ex art. 1, c. 284, L. 160/2019, a tempo pieno o a tempo definito. Si specifica che il vincitore o l'idoneo vengono depennati dalla graduatoria esclusivamente in caso di rifiuto o rinuncia relativi ad un contratto a tempo indeterminato.

Art. 12 ***Riserve di posti***

1. Le riserve di posti di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, (se previste) vengono calcolate applicando alla propria dotazione organica le aliquote relative ai datori di lavoro con numero di dipendenti pari all'insieme delle dotazioni organiche delle istituzioni statali (art. 17, comma 20, DPR 83/2024).

CONSERVATORIO **D I M I L A N O**

2. I posti eventualmente non utilizzati dal personale riservatario di cui al presente articolo devono intendersi pubblici e saranno, pertanto, ricoperti mediante l'utilizzo della graduatoria generale di merito.

Art. 13

Ricorsi

1. Avverso il presente bando è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ovvero ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale, a decorrere dalla data di pubblicazione nel portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-*ter*, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 14

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 2003 e del Regolamento UE GDPR 2016/679, il Conservatorio di Milano è titolare del trattamento dei dati personali forniti dai candidati. Tali dati sono raccolti, per le finalità di gestione della procedura, dal titolare del trattamento, secondo le modalità previste dal presente bando, per il tramite della piattaforma InPA. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Direttore del Conservatorio.

Art. 15

Norme finali

1. Tutti gli allegati al presente decreto costituiscono parte integrante dello stesso.
2. Si dispone la pubblicazione del presente bando sul portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-*ter*, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (<https://www.inpa.gov.it/>).
3. Il bando è inoltre pubblicato sul sito istituzionale del Conservatorio di Milano e sul Portale dei concorsi AFAM (<https://afam-bandi.cineca.it/>) in particolare: bando di concorso, nomina della commissione, graduatoria definitiva.
4. Ogni altro atto relativo alla procedura di cui al presente bando sarà pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale del Conservatorio con valore di notifica.

Il Direttore

Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi"
Via Conservatorio 12, 20122 Milano
T + 39 02 762110200
www.consmi.it

CONSERVATORIO
DI MILANO

**Massimiliano
Baggio**

Allegati:

- Allegato A (modello di domanda da caricare in InPA, con Informativa privacy)
- Allegato B titoli di preferenza e di precedenza

CONSERVATORIO DI MILANO

ALLEGATO B **Preferenze e precedenza**

1. I titoli di precedenza e/o preferenza devono essere posseduti entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione al concorso ed essere dichiarati con la domanda di ammissione alle prove concorsuali ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000. Nella dichiarazione sostitutiva il candidato deve indicare, fatta eccezione per i titoli di cui al comma 1, lett. r), e comma 3, lett. a), del presente articolo, l'amministrazione che ha emesso il provvedimento di conferimento del titolo di preferenza e la data di emissione. Si fa presente che, ai sensi dell'art. 15, comma 1, Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti non possono essere esibite ad altra P.A. e devono essere obbligatoriamente sostituite con le dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del citato DPR n. 445/2000.
2. Ai sensi dell'art. 5, comma 1, DPR 9 maggio 1994, n. 487, e ss.mm.ii., nei pubblici concorsi, le riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini, comunque denominate, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso.
3. Ai sensi dell'art. 5, comma 2, DPR 9 maggio 1994, n. 487, e ss.mm.ii., se, in relazione a tale limite, sia necessaria una riduzione dei posti da riservare secondo la legge, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna delle categorie delle riserve previste dal bando.
4. Ai sensi dell'art. 5, comma 3, DPR 9 maggio 1994, n. 487, e ss.mm.ii., qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si tiene conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva nel seguente ordine:
 - a) riserva di posti a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, o equiparate;
 - b) riserva di posti ai sensi degli articoli 1014 e 678 del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.
5. Ai sensi dell'art. 5, comma 4, DPR 9 maggio 1994, n. 487, e ss.mm.ii., a parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

CONSERVATORIO DI MILANO

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-*quater*, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-*quinq*ues, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del DPR 9 maggio 1994, n. 487;
- p) minore età anagrafica.

CONSERVATORIO DI MILANO

Milano, dicembre 2025

BANDO PER IL RECLUTAMENTO A TEMPO INDETERMINATO DI DOCENTI DI PRIMA FASCIA NEI CONSERVATORI DI MUSICA DPR 83/2024 per a.a. 2025/2026

AFAM031: STRUMENTI A PERCUSSIONE PER I NUOVI LINGUAGGI MUSICALI (ex COMP/04 Batteria Pop Rock)

IL DIRETTORE

- VISTO** il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", e ss.mm.ii., in particolare l'articolo 35-*ter* rubricato "portale unico del reclutamento", in cui è previsto che la pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul Portale unico del reclutamento (<https://www.inpa.gov.it/>) esonera le amministrazioni pubbliche dall'obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale;
- VISTO** il Decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*";
- VISTA** la Legge 19 giugno 2019, n. 56, recante "*Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo*" e, in particolare, l'articolo 3;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il "*Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato*";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante "*Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n.3*";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 2024, n. 83, "*Regolamento recante le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM*";

CONSERVATORIO DI MILANO

- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, *"Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche"*;
- VISTA** la Legge 23 agosto 1988, n. 370 *"Esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche"*;
- VISTA** la Legge 12 marzo 1999, n. 68, recante *"Norme per il diritto al lavoro dei disabili"*, in particolare l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali a favore delle categorie protette;
- VISTO** il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, articolo 1014;
- VISTO** l'art. 18, comma 4, del Decreto Legislativo 6 marzo 2017, n. 40 come modificato dall'articolo 1, comma 9-bis, del Decreto Legge 22 aprile 2023, n. 44 convertito in Legge 21 giugno 2023, n. 74;
- VISTA** la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, *"Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"*;
- VISTO** il Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 114, e in particolare l'articolo 25, comma 9, che aggiunge il comma 2-*bis* dell'articolo 20 della predetta legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- VISTO** il Decreto 9 novembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, recante *"Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento"*;
- VISTO** l'articolo 37 del Decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, recante *"Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria"*;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il *"Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi"*;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;
- VISTO** il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

CONSERVATORIO DI MILANO

- VISTO** il Decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, recante il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss.mm.ii., nonché il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);
- VISTO** il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "*Codice dell'amministrazione digitale*";
- VISTI** i Decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, "*Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica*", e "*Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro*";
- VISTO** il Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*", a norma della Legge 28 novembre 2005, n. 246, art. 6;
- VISTA** la Legge 5 novembre 2021, n. 162, recante "*Modifiche al codice di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e altre disposizioni in materia di pari opportunità tra uomo e donna in ambito lavorativo*";
- VISTO** il Decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;
- VISTA** la Legge 15 maggio 1997, n. 127, recante "*Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo*";
- VISTO** il Decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante "*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo*", convertito con legge 4 aprile 2012, n. 35, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge 21 dicembre 1999, n. 508, recante "*Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati*";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132, "*Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508*";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, "*Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2, della legge 21 dicembre 1999, n. 508*", e ss.mm.ii., e i relativi decreti attuativi;

CONSERVATORIO DI MILANO

- VISTO** il Decreto ministeriale 3 luglio 2009, n. 90, con il quale sono stati definiti i settori artistico-disciplinari con le relative declaratorie e campi disciplinari di competenza dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto ministeriale 12 febbraio 2025, n. 128, con il quale sono stati ridefiniti i settori artistico-disciplinari con le relative declaratorie per tutti i settori AFAM;
- VISTO** il Decreto direttoriale 6 marzo 2025, n. 205, con il quale sono stati esplicitati i profili nei nuovi settori di cui al decreto ministeriale 12 febbraio 2025, n. 128;
- VISTA** l'offerta formativa del Conservatorio di Milano;
- VISTO** il Decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, alla legge 21 giugno 2017, n. 96, e in particolare l'articolo 22-*bis*;
- VISTA** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in particolare l'art. 64-*bis*, comma 3;
- VISTO** il Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 di equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- VISTO** il DM 331/2019 di equipollenza dei diplomi ex-ordinamentali con i diplomi accademici di secondo livello;
- VISTA** la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione 24 giugno 2019, n. 1;
- VISTO** l'avviso MUR n. 8522 del 7 luglio 2025, di aggiornamento annuale delle graduatorie nazionali a esaurimento GNE, GET e di quelle di cui all'art. 2-*bis*, D.L. 97/2004; all'art. 19, comma 2, D. L. 104/2013; all'art. 1, comma 655, L. 205/2017; all'art. 3-*quater*, comma 3, D.L. 1/2020, in riferimento ai settori artistico-disciplinari (SAD) oggetto del presente bando, convertiti nei nuovi settori artistico-disciplinari di cui al Decreto ministeriale 12 febbraio 2025, n. 128, nonché gli elenchi A e B;
- VISTO** il Decreto ministeriale 27 ottobre 2023, n. 1471, di ampliamento dell'organico delle Istituzioni neostatali con il relativo budget assunzionale;
- VISTI** i vigenti CC.CC.NN.LL. del comparto Afam ed in particolare il C.C.N.L. "Istruzione e Ricerca" 2016-2018 del 19 aprile 2018 e C.C.N.L. economico "Istruzione e Ricerca" 2019-2021 del 6 dicembre 2022 inserire parte normativa con i profili;
- VISTO** il sistema di classificazione dei profili professionali del personale dell'Amministrazione di cui al CCNL;

CONSERVATORIO DI MILANO

VISTO il Decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, in particolare l'articolo 5, comma 3-*septies*;

VERIFICATO che il posto risulta ad oggi vacante;

VISTO il Regolamento d'Istituto per il Reclutamento del Personale AFAM prot. 9782 del 17 novembre 2025;

CONSIDERATO che occorre pertanto procedere con selezioni pubbliche per esami e titoli, secondo quanto disposto dal sopra richiamato DPR 83/2024;

VISTO il vigente Statuto del Conservatorio approvato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 8 aprile 2010;

VISTO il budget assunzionale per l'a.a. 2025/2026 risultante dai dati presenti nella piattaforma di cui alla nota MUR n. 7325 del 10 giugno 2025;

NELLE MORE del decreto ministeriale di autorizzazione dell'organico per l'a.a. 2025/2026;

VISTA la delibera del Consiglio Accademico n. XXXX del XXX di utilizzo del budget assunzionale disponibile, ai sensi della nota MUR n. 7325 del 10 giugno 2025;

VISTA la delibera del Consiglio Accademico n. XXXX del XXX di programmazione triennale dei fabbisogni, ai sensi della nota MUR n. 7533 del 16 giugno 2025;

DECRETA

Art. 1

Oggetto

1. È indetto un concorso pubblico, per esami e titoli, per la copertura a tempo indeterminato, a tempo indeterminato, di **n. 1 posto** per il profilo di docente di prima fascia - CCNL "Istruzione e Ricerca" settore AFAM - per il settore artistico disciplinare:

Codice	Settore artistico disciplinare ed eventuale profilo	Campi disciplinari previsti dall'offerta formativa
AFAM031 (COMP04 BATTERIA POP ROCK)	Strumenti a percussione per i nuovi linguaggi musicali	Il settore concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative necessarie per affrontare i diversi repertori stilistici del Pop Rock con piena consapevolezza delle correlate prassi esecutive e improvvisative, accanto a

CONSERVATORIO DI MILANO

		connesse acquisizioni storico/organologiche e didattiche. Le peculiari esigenze poste dalla creazione musicale estemporanea orienteranno la promozione delle specificità del performer creativo.
--	--	--

2. La graduatoria risultante dalla presente procedura potrà essere utilizzata solo dal Conservatorio di Milano anche per copertura di posti a tempo determinato, a tempo pieno o a tempo definito, che dovessero rendersi disponibili entro la durata della graduatoria stessa.
3. Ai fini dell'inserimento del personale docente nella graduatoria di cui al comma 1, si procede secondo quanto prescritto nel presente bando.

Art. 2

Requisiti generali e specifici di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:
 - a) cittadinanza italiana, con equiparazione ai cittadini degli italiani non appartenenti alla Repubblica, oppure cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, oppure titolarità del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, oppure titolarità dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 38, comma 3-*bis*, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165; possono partecipare anche cittadini extracomunitari purché in possesso di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo; familiari di cittadini appartenenti all'Unione Europea con cittadinanza diversa da uno Stato membro dell'Unione ma titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; cittadini titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria. Sono fatte salve le disposizioni di cui all'art. 1 del DPR 26 luglio 1976, n. 752, in materia di conoscenza della lingua italiana;
 - b) età non inferiore ad anni 18 e non superiore ad anni 69;
 - c) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni proprie del profilo professionale richiesto nel presente bando; l'Amministrazione ha facoltà di accertare l'idoneità dei partecipanti utilmente collocati nella graduatoria di merito, in base alla normativa vigente;
 - d) godimento di diritti civili e politici;
 - e) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;
 - f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per produzione di

CONSERVATORIO DI MILANO

documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una Pubblica amministrazione.

2. Ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:
 - a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana secondo quanto previsto anche dalla nota/circolare 7 ottobre 2013, n. 5274 (requisito richiesto anche per tutti gli altri candidati che non hanno la cittadinanza italiana);
 - c) essere in possesso, fatta eccezione per la cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.
3. Oltre ai requisiti generali di cui ai commi precedenti, per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso di uno dei seguenti requisiti specifici:
 - a) possesso dell'Abilitazione artistica nazionale, di cui all'art. 2 del DPR 83/2024, relativa allo stesso settore artistico disciplinare di cui all'art. 1 del presente bando;
 - b) essere docenti a tempo indeterminato inquadrati nel medesimo settore artistico-disciplinare per il quale è stata indetta la procedura;
 - c) fino alla conclusione della prima procedura di abilitazione di cui al DPR 83/2024, art. 2, alle procedure di reclutamento a tempo indeterminato dei docenti possono partecipare coloro che risultano inseriti a pieno titolo nelle graduatorie nazionali, nonché coloro che hanno superato un concorso pubblico selettivo ai fini dell'inclusione nelle graduatorie di istituto e abbiano maturato almeno tre anni accademici di insegnamento, anche non continuativi, nei precedenti otto anni accademici, presso le istituzioni nei corsi previsti dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3 dell'articolo 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249. Il periodo utile al presente requisito decorre dal 1° novembre 2017 (anno accademico 2017/2018) al 31 ottobre 2025 (anno accademico 2024/2025);
 - d) il servizio didattico prestato presso Istituzioni superiori dell'Unione Europea, o assimilate, a pena di esclusione dalla valutazione del servizio dichiarato, deve essere documentato entro la data di scadenza del bando e corredato da una dichiarazione dell'Istituzione presso la quale è stato svolto il servizio,

CONSERVATORIO DI MILANO

redatta in lingua originale con allegata una traduzione in lingua italiana, certificata dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare, attestante che il servizio dichiarato è stato svolto per attività di docenza nel livello di studio ISCED 6 (Primo ciclo – Bachelor o livello equivalente EQF-6) o ISCED 7 (Secondo ciclo – Master o livello equivalente EQF-7).

4. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al comma 3, lett. c) del presente articolo, per anno accademico si considera l'aver svolto almeno 180 giorni di servizio con incarico a tempo determinato o con contratto di collaborazione di cui all'art. 273 del D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, nell'ambito dello stesso anno accademico. Ai fini del computo dei giorni di servizio sono ritenuti utili i periodi di insegnamento, nonché i periodi ad esso equiparati per legge o per disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, prestati durante il periodo di attività didattica stabilito dal calendario accademico, ivi compresa la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma purché l'incarico di docenza sia stato assegnato a seguito di procedura selettiva pubblica.
5. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al comma 3, lett. c) del presente articolo, per anno accademico si considera l'aver svolto servizio, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'art. 1, comma 284, della Legge 30 dicembre 2019, n. 160, a condizione che siano state svolte almeno 125 ore di insegnamento, comprensive delle ore per la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, nell'ambito dello stesso anno accademico purché l'incarico di docenza sia stato assegnato a seguito di procedura selettiva pubblica.
6. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al comma 3, lett. c), per la valutazione del servizio prestato all'interno del singolo anno accademico, considerato che un a.a. è pari ad almeno 180 giorni a tempo determinato o con contratto di collaborazione art. 273, D.Lgs 297/1994, o almeno 125 ore di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'art. 1, comma 284, della Legge 30 dicembre 2019, n. 160, si prevede che:
 - Fino a 124 ore, 1 ora di co.co.co o prestazione d'opera intellettuale o incarichi ex art. 1, comma 284, L. 160/2019 equivale a 1,44 giorni a tempo determinato o art. 273, D.Lgs 297/1994;
 - Fino a 179 giorni, 1 giorno a tempo determinato o con contratto di collaborazione art. 273, D.Lgs 297/1994, equivale a 0,69 ore di co.co.co. o prestazione d'opera intellettuale o incarichi ex art. 1, comma 284, L. 160/2019, ovvero 41 minuti.

CONSERVATORIO DI MILANO

In caso di servizio svolto congiuntamente sia con incarico a tempo determinato sia con una o più modalità previste al precedente comma 5 nell'ambito del medesimo anno accademico, il punteggio massimo ottenibile non potrà superare quello previsto al successivo art. 9.

7. Non possono partecipare alla procedura:

- a) coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Presidente, il Direttore, il Direttore amministrativo, un componente del Consiglio di amministrazione o del Consiglio accademico dell'Istituzione che ha bandito il concorso (o delle Istituzioni associate);
- b) coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo;
- c) coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- d) coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- e) coloro che hanno subito un licenziamento disciplinare da un impiego pubblico;
- f) coloro che hanno riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
- g) soggetti non in possesso della documentazione di partecipazione prevista dal presente bando.

8. Tutti i candidati sono ammessi alla procedura con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di cui al presente articolo. I requisiti richiesti dal presente articolo devono essere posseduti sia alla data di scadenza della presentazione delle domande sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro. Il Conservatorio di Milano può disporre, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati che non risultino in possesso dei citati requisiti di ammissione in qualsiasi momento della procedura.

Art. 3

Costituzione della graduatoria ed elenco idonei

1. Al termine della procedura di reclutamento di cui al presente bando, verrà predisposta una graduatoria definitiva composta da un numero di soggetti pari, al massimo, ai posti messi a concorso, in ordine decrescente di punteggio, in cui il punteggio massimo attribuibile è pari a **100 (cento)**.
2. Il punteggio di cui al comma 1 è composto come di seguito riportato:

CONSERVATORIO DI MILANO

- a) Prove d'esame: **massimo punti 75** (settantacinque);
 - b) Titoli di servizio, titoli artistici, culturali e professionali: **massimo punti 25** (venticinque);
3. Al termine della procedura è, altresì, approvato un elenco di candidati risultati idonei ordinati in base all'esito delle prove concorsuali e dei medesimi criteri di valutazione di cui ai successivi articoli. In caso di indisponibilità a stipulare il contratto da parte dei candidati vincitori, l'istituzione potrà procedere mediante scorrimento dell'elenco degli idonei.
4. L'elenco degli idonei di cui al presente articolo, non potrà essere utilizzato da istituzioni diverse dal Conservatorio di Milano per la stipula di contratti di qualsivoglia tipo e durata.

Art. 4

Modalità e termini per la presentazione delle domande

- 1. La domanda di ammissione deve essere redatta esclusivamente secondo l'Allegato A e deve essere caricata **entro le ore 10:00 del 30° giorno successivo alla pubblicazione del bando sul portale del reclutamento InPA**, di cui all'art. 35-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (<https://www.inpa.gov.it/>). Il bando è inoltre pubblicato sul sito istituzionale del Conservatorio di Milano all'indirizzo www.consmi.it e sul Portale dei concorsi AFAM (<https://afam-bandi.cineca.it/>).
- 2. La domanda corredata degli allegati deve essere presentata con le modalità telematiche previste dal comma 3, unitamente alla documentazione di cui al successivo art. 5.
- 3. Nella domanda (Allegato A) devono essere riportati:
 - a) Nome e cognome;
 - b) Genere;
 - c) Data e luogo di nascita;
 - d) Nazionalità;
 - e) Codice fiscale;
 - f) Residenza anagrafica e domicilio, se diverso dalla residenza;
 - g) I recapiti per ricevere ogni comunicazione relativa alla presente procedura: recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica ordinaria e di posta elettronica certificata (PEC);
 - h) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione di cui all'art. 2;
 - i) Il codice e il settore artistico disciplinare, con eventuale profilo, per il quale è presentata la domanda;

CONSERVATORIO DI MILANO

- j) Di essere cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea (specificando lo Stato) o uno dei casi elencati all'art. 2, comma 1, lett. a) del presente bando;
- k) Di godere dei diritti civili e politici;
- l) Di non avere riportato condanne penali né avere carichi penali pendenti, ovvero indicare eventuali condanne riportate o procedimenti pendenti. In caso di condanna penale, la dichiarazione deve essere resa anche se si beneficia della non menzione nel casellario giudiziale;
- m) Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- n) Di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- o) Di non essere stato licenziato da un impiego pubblico con licenziamento disciplinare;
- p) Di essere in possesso della documentazione di partecipazione prevista dal presente bando alla data di scadenza della presentazione della domanda;
- q) Di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Presidente del Conservatorio, il Direttore, il Direttore amministrativo, un componente del Consiglio di amministrazione o del Consiglio accademico;
- r) Di avere/non avere diritto ad una delle riserve di cui all'articolo 13 del presente bando.

La domanda dovrà riportare firma autografa a piè di pagina, con successiva scansione dell'intero documento (in formato pdf), oppure firma digitale.

- 4. È possibile, per il candidato, modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata. In tal caso, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.
- 5. Ogni eventuale successiva variazione delle informazioni di cui alle precedenti lett. f) e g) deve essere tempestivamente comunicata alla competente istituzione tramite PEC all'indirizzo conservatoriomilano@pec.it. L'istituzione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del candidato presso l'indirizzo indicato nella domanda, né in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del domicilio o del recapito, né di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio o recapito da parte del candidato, né per eventuali disguidi o ritardi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o forza maggiore.

CONSERVATORIO DI MILANO

6. Ai sensi del Capo secondo della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., il responsabile del procedimento è individuato nel Direttore Amministrativo del Conservatorio di Milano.

Art. 5

Titoli da dichiarare nella domanda di ammissione ai fini della graduatoria

1. I candidati devono dichiarare i titoli artistici, culturali e professionali, posseduti entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.
2. Per i titoli di servizio, la scadenza di acquisizione è il **31 ottobre 2025**. Nel caso in cui il requisito sia conseguito dopo il termine di presentazione della domanda, la stessa è accolta con riserva.
3. I titoli di servizio, comunque denominati, possono essere valutati esclusivamente se prestati a seguito di procedura selettiva pubblica. Il candidato dovrà fornire gli estremi (protocollo e data) del Bando e della Graduatoria definitivo alla quale si riferisce ciascun contratto dichiarato.
4. Le dichiarazioni sostitutive di stati, fatti e qualità personali dei candidati sono soggette, da parte della Commissione di cui al successivo art. 7, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle stesse con le modalità previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445. In ogni caso il Responsabile del procedimento è autorizzato in qualsiasi fase della procedura a svolgere, ove necessario, le stesse verifiche di competenza della Commissione.
5. Non è consentito ai candidati fare riferimento a domande o dichiarazioni prodotte in altre procedure.
6. I titoli relativi alla riserva dei posti e/o alla preferenza nella graduatoria devono essere posseduti e dichiarati entro la data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda. A tal fine, la dichiarazione sostitutiva del diritto alla riserva deve riportare gli estremi relativi all'iscrizione negli appositi elenchi degli aventi titolo al collocamento obbligatorio delle categorie protette di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68. I titoli preferenziali sono elencati nell'allegato B.
7. Il riconoscimento dei titoli di studio equivalenti conseguiti nelle Istituzioni di istruzione superiore estere deve essere acquisito alla data di scadenza del bando.

CONSERVATORIO DI MILANO

8. Il riconoscimento di titoli di servizio prestati nelle Istituzioni superiori dell'Unione Europea, o assimilate, deve essere documentato entro la data di scadenza del bando. Alla domanda vanno allegati i certificati di servizio redatti in lingua originale con allegata una traduzione in lingua italiana, certificata dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare, che attesti la natura giuridica dell'istituzione ove è stato prestato il servizio.

Art. 6

Inammissibilità della domanda ed esclusione dalla procedura

1. È inammissibile e comporta, pertanto, l'esclusione dalla procedura, la domanda che sia stata presentata oltre il termine perentorio previsto dall'art. 4 o con modalità diverse da quelle indicate.
2. Sono esclusi dalla procedura i candidati privi dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2.
3. Alle procedure concorsuali di cui al presente bando non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Presidente, il Direttore, il Direttore amministrativo, un componente del Consiglio di amministrazione o del Consiglio accademico.
4. L'esclusione è disposta a seguito di valutazione e segnalazione da parte della Commissione di cui all'art. 7, dal Direttore dell'Istituzione con provvedimento motivato che può essere emesso in qualsiasi fase della procedura e che è comunicato via PEC all'indirizzo mail indicato dal candidato. Per ciascuna domanda per la quale sussistono cause di esclusione, il Presidente della Commissione indica le relative motivazioni che saranno comunicate via PEC al candidato dal responsabile del procedimento.

Art. 7

Commissione

1. La Commissione giudicatrice è composta dal Direttore del Conservatorio di Milano o da un suo delegato, che la presiede, e da due docenti in servizio presso altre istituzioni diverse da quella che emanato il bando, appartenenti al medesimo settore artistico disciplinare per il quale è stata indetta la procedura concorsuale, ovvero a un settore affine.

CONSERVATORIO DI MILANO

2. Solo in caso di oggettiva e documentata impossibilità a comporre la commissione, o la lista dei sei nominativi da sorteggiare di cui al successivo comma 3, con i criteri di cui al comma precedente, sono individuati, con congrue e ampie motivazioni, i nominativi da sorteggiare nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e competenza, ricorrendo a docenti universitari o a soggetti di comprovata esperienza.
3. I docenti esterni al Conservatorio di Milano sono sorteggiati, dopo la scadenza dei termini per la presentazione delle domande, nell'ambito di una lista di almeno sei nominativi approvata dal Consiglio Accademico del Conservatorio, e non possono aver già svolto per più di una volta la funzione di commissario in procedure concorsuali indette da istituzioni nel medesimo anno accademico, né possono appartenere al Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale (CNAM).
4. Ai componenti della commissione si applicano le norme previste in materia di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e art. 35, comma 3, lett. e), del D.Lgs. 165/2001. Ad esclusione del Direttore, non possono, inoltre, far parte della commissione i componenti delle RSU, del Consiglio Accademico e del Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione che bandisce il concorso, o appartenenti a ruoli sindacali nazionali.
5. L'individuazione dei commissari esterni di cui al comma 3 avverrà tramite sorteggio, in seduta pubblica presso la sede del Conservatorio di Milano, via Conservatorio 12, 20122 Milano, in una data che sarà resa pubblica sul sito del Conservatorio tre giorni prima del sorteggio. La seduta pubblica sarà presieduta dal responsabile del procedimento di cui all'art. 4, comma 6, che si avvarrà del supporto del personale del Conservatorio. Laddove data, orario e/o link di collegamento dovessero subire variazioni, le stesse vengono tempestivamente pubblicate sul sito istituzionale del Conservatorio di Milano.
6. Considerato il principio di pari opportunità, la commissione dovrà essere composta da almeno un commissario di genere maschile e almeno un commissario di genere femminile. A tal fine, i sei nominativi definiti dal Consiglio Accademico saranno equamente suddivisi (tre uomini e tre donne), salvo oggettiva impossibilità, ed il sorteggio avverrà con la seguente modalità: sorteggio indistinto di tutti i sei nomi, individuazione del primo estratto, scarto dei successivi nomi fino al genere diverso rappresentato.

CONSERVATORIO DI MILANO

7. La commissione è nominata con decreto del Direttore, che viene pubblicato sul sito InPA, sul sito istituzionale del Conservatorio di Milano e sul portale dei concorsi AFAM.
8. Le eventuali dimissioni di un componente della commissione giudicatrice per sopravvenuti impedimenti dovranno essere adeguatamente motivate e documentate ed avranno effetto dopo il decreto di accettazione da parte del Direttore. In tale evenienza, si attinge dal medesimo elenco di cui al comma 6, in ordine di estrazione scartando fino al primo rappresentante utile dello stesso genere risultato indisponibile.
9. La Commissione giudicatrice avrà il compito di valutare i titoli di servizio, titoli artistici, culturali e professionali oltre che procedere con l'espletamento e valutazione delle prove d'esame come descritto nei successivi articoli.
10. La valutazione dei titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali è effettuata secondo i criteri di cui al successivo art. 9, dopo lo svolgimento delle prove di cui all'art. 8.
11. La Commissione si insedia e svolge i propri lavori, se in presenza, presso la sede del Conservatorio ovvero altra sede idonea appositamente individuata. La Commissione potrà inoltre avvalersi anche di strumenti informatici e telematici di lavoro collegiale con sedute svolte da remoto. Nello svolgimento dei lavori, la Commissione redige i processi verbali di tutte le operazioni svolte. La Commissione, inoltre, designerà come segretario verbalizzante il Responsabile del procedimento di cui all'art. 4, comma 6, o un suo delegato, fermo restando che il potere valutativo è attribuito esclusivamente alla Commissione.
12. La Commissione predeterminerà i criteri specifici di valutazione che verranno pubblicati sul sito del Conservatorio di Milano almeno 5 giorni prima dell'inizio dei lavori, coerentemente con i criteri determinati nel presente bando di partecipazione.
13. Per l'espletamento delle prove d'esame di cui al successivo art. 8, la Commissione svolge i propri lavori in presenza presso la sede del Conservatorio ovvero altra idonea ubicazione che verrà comunicata con successivo provvedimento.

CONSERVATORIO DI MILANO

Art. 8 *Prove d'esame*

1. Le prove di esame si articoleranno nelle seguenti fasi:
 - a) una **prova didattica** a carattere teorico o pratico in relazione alla tipologia di insegnamento e del settore artistico-disciplinare, che attesti la competenza didattica dei candidati;
 - b) una **prova pratica**.
2. La prova didattica è volta ad accertare le conoscenze del candidato in relazione al settore artistico-disciplinare con particolare riferimento alle competenze didattiche possedute relative alla progettazione di un'attività didattica, comprensiva dell'illustrazione delle scelte contenutistiche, didattiche e metodologiche relative alla declaratoria del settore disciplinare oggetto di concorso. La prova avrà una durata massima di 40 (quaranta) minuti. Il candidato dovrà dimostrare la capacità di istruire uno studente dell'indirizzo strumentale oggetto del bando nell'affrontare un brano musicale in diversi stili, con particolare attenzione agli aspetti esecutivi, interpretativi, creativi e improvvisativi.

Il candidato dovrà estrarre due brani tra quindici proposti dalla Commissione (brani originali e brani riferiti al repertorio pop rock internazionale) e simulare una lezione con lo studente, finalizzata allo studio dei brani e allo sviluppo delle competenze necessarie alla loro adeguata esecuzione.

Durante la prova il candidato dovrà inoltre dimostrare di saper individuare eventuali criticità tecniche e strumentali e proporre soluzioni adeguate alle problematiche più frequenti, quali: postura, impostazione, timbro, regolarità del flusso ritmico, ecc.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova è di 40 (quaranta) punti. La prova si intende superata con un punteggio minimo di 24/40. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo comporta la non idoneità.
3. La prova pratica è volta all'accertamento delle competenze del candidato in relazione alla tipologia di insegnamento e della declaratoria del settore artistico-disciplinare oggetto di selezione. Il candidato dovrà eseguire un programma a libera scelta della durata minima di 20 minuti, composto da almeno tre brani, preferibilmente di diversi stili e forme, con un proprio organico compreso tra il duo e il quintetto. La Commissione si riserva la facoltà di interrompere l'esecuzione in qualsiasi momento. La prova comprende anche una breve lettura a prima vista sul tamburo e su tutto il set. Al candidato sarà data la possibilità di scegliere uno fra due brani

CONSERVATORIO DI MILANO

proposti dalla Commissione. **L'individuazione, la convocazione e l'organizzazione dei musicisti coinvolti, sarà a carico del candidato. Il candidato dovrà indicare preventivamente la formazione con cui sosterrà la prova e gli strumenti utilizzati.** Al fine della valutazione finale, verranno considerati con particolare attenzione i seguenti aspetti: esecutivi, creativi, interplay, interpretativo e improvvisativo. È altresì previsto un colloquio interdisciplinare, articolato in quesiti specifici, volto a verificare la padronanza delle materie oggetto d'esame. La prova prevede anche l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, nonché, ove opportuno in relazione al profilo professionale richiesto, di altre lingue straniere. L'accertamento delle predette conoscenze avviene con il conseguimento di un giudizio idoneativo. Il punteggio massimo attribuibile è di 35 (trentacinque) punti. La prova si intende superata con un punteggio minimo di 21 su 35. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo comporta la non idoneità.

4. Per ciascuna prova d'esame di cui ai commi 2 e 3 del presente articolo, la Commissione predeterminerà i relativi criteri di valutazione in sede di primo insediamento e almeno cinque giorni prima della valutazione, nel rispetto dei criteri generali contenuti nel presente bando. Al termine di ogni seduta, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei punteggi conseguiti da ciascun candidato che ne riceve immediata comunicazione con la pubblicazione nei portali nei quali è pubblicato il bando. L'elenco viene pubblicato contestualmente sul sito dell'amministrazione che ha bandito il concorso.

5. Il punteggio totale massimo delle due prove d'esame è di complessivi 75 (settantacinque) punti.

6. Accedono alla valutazione dei titoli i candidati che otterranno un punteggio totale non inferiore a 50 su 75 dato dalla somma dei punteggi delle due prove di cui al presente articolo, con almeno la sufficienza in ciascuna prova.

7. Per l'espletamento delle prove d'esame di cui al presente articolo la Commissione potrà avvalersi di strumentazioni elettroniche e informatiche volte ad automatizzare il procedimento di correzione degli elaborati anche attraverso la somministrazione delle prove da parte di società esterna specializzata, appositamente individuata dal Conservatorio di Milano.

CONSERVATORIO DI MILANO

8. Le prove d'esame si svolgeranno a partire dalla seconda metà del mese di gennaio 2026. Con successivo decreto del Direttore, verrà pubblicato il calendario, in evidenza sul sito istituzionale e sui canali ufficiali utilizzati per la diffusione del bando, con valore di notifica. L'assenza del candidato nei giorni e orari di convocazione comporterà l'automatica esclusione dalla procedura per rinuncia.

9. La Commissione assicura la partecipazione alle prove d'esame ai candidati nelle condizioni previste dall'art. 7, commi 6 e 7, del DPR 487/1994, attraverso l'adozione di apposite misure compensative e/o organizzative. A tal fine, il candidato dovrà dare preventiva tempestiva comunicazione del proprio stato personale con istanza indirizzata alla Commissione esaminatrice ed inoltrata a mezzo PEC all'indirizzo conservatoriomilano@pec.it almeno 15 giorni prima della data di espletamento delle prove d'esame.

10. Le prove pratiche e/o orali sono pubbliche.

11. Eventuali accompagnatori o supporti tecnici ammessi dalla Commissione giudicatrice, considerata la particolare natura della prova pratica stabilita dalla Commissione stessa, saranno a carico del candidato partecipante.

Art. 9

Valutazione dei titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali

1. Fatto salvo il possesso dei requisiti di cui all'art. 2, la valutazione dei titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali è effettuata dalla Commissione dopo lo svolgimento delle prove pratiche di cui all' art. 8 e consente l'attribuzione di un punteggio massimo di 25 (venticinque) punti, sulla base dei seguenti criteri di massima. Per quanto non definito, la commissione determina i criteri specifici di valutazione in coerenza con il bando, da pubblicare sul sito istituzionale almeno cinque giorni prima dell'inizio dei lavori.

TABELLA A - TITOLI DI SERVIZIO (punteggio massimo: 16 punti)

Servizi riferiti agli anni accademici di insegnamento, a decorrere dall'anno accademico 2017/2018 (1° novembre 2017) e fino all'anno accademico 2024/2025 (31 ottobre 2025) incluso, presso le istituzioni nei corsi previsti dall'art. 3 del DPR 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di	Fino a un massimo di 2 punti per ogni anno di servizio, con i criteri sottoindicati, sino ad un massimo di punti 16
---	--

CONSERVATORIO DI MILANO

cui al comma 3 dell'art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249.	
--	--

2. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al presente comma, per anno accademico si considera l'aver svolto almeno 180 giorni di servizio con incarico a tempo determinato o con contratto di collaborazione di cui all'art. 273, D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, nell'ambito dello stesso anno accademico, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica. Ai fini del computo dei giorni di servizio sono ritenuti utili i periodi di insegnamento, nonché i periodi ad esso equiparati per legge o per disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, prestati durante il periodo di attività didattica stabilito dal calendario accademico, ivi compresa la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, nelle Istituzioni AFAM o nelle Università.
3. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al presente comma, per anno accademico si considera l'aver svolto servizio, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'art. 1, comma 284, della legge 30 dicembre 2019, n. 160, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica, a condizione che siano state svolte almeno 125 ore di insegnamento, comprensive delle ore per la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, nell'ambito dello stesso anno accademico, in corsi accademici AFAM o universitari di livello non inferiore all'EQF 6.
4. La valutazione dei titoli di servizio di cui alla Tabella A, avverrà, ai fini del punteggio, secondo i seguenti criteri:

Servizio prestato presso le istituzioni nei corsi previsti dall'art. 3 del DPR 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, <u>nello stesso SAD e relativo profilo per il quale è bandita la procedura selettiva, nonché in Istituzioni superiori dell'Unione Europea, o assimilate.</u>

Servizio prestato in giorni	
Fino a 35 giorni	Punti 0,00
Da 36 a 71 giorni	Punti 0,40
Da 72 a 107 giorni	Punti 0,80
Da 108 a 143 giorni	Punti 1,20
Da 144 a 179 giorni	Punti 1,60
Pari o superiore a 180 giorni	Punti 2,00

CONSERVATORIO DI MILANO

Servizio prestato in ore	
Fino a 24 ore	Punti 0,00
Da 25 a 49 ore	Punti 0,40
Da 50 a 74 ore	Punti 0,80
Da 75 a 99 ore	Punti 1,20
Da 100 a 124 ore	Punti 1,60
Pari o superiore a 125 ore	Punti 2,00

Servizio prestato presso le istituzioni nei corsi previsti dall'art. 3 del DPR 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 in SAD o eventuale profilo differente da quello per il quale è bandita la procedura selettiva, e il servizio prestato presso Università statali e non statali legalmente riconosciute.

Servizio prestato in giorni	
Fino a 35 giorni	Punti 0,00
Da 36 a 71 giorni	Punti 0,20
Da 72 a 107 giorni	Punti 0,40
Da 108 a 143 giorni	Punti 0,60
Da 144 a 179 giorni	Punti 0,80
Pari o superiore a 180 giorni	Punti 1,00
Servizio prestato in ore	
Fino a 24 ore	Punti 0,00
Da 25 a 49 ore	Punti 0,20
Da 50 a 74 ore	Punti 0,40
Da 75 a 99 ore	Punti 0,60
Da 100 a 124 ore	Punti 0,80
Pari o superiore a 125 ore	Punti 1,00

5. In relazione alla valutazione dei titoli di servizio si evidenzia che:
- La valutazione si riferisce ai singoli anni accademici;
 - Per la valutazione del servizio deve essere precisata la natura e la durata, in particolare per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa, per prestazione d'opera intellettuale e per gli incarichi ex art. 1, comma 284, Legge n. 160/2019, deve essere precisata la natura, il numero di ore e il riferimento (protocollo e data del bando e della graduatoria definitiva) alla procedura selettiva pubblica;
 - Il servizio prestato nelle Istituzioni non statali, di cui all'art. 11 del D.P.R. 212/2005, deve riferirsi a corsi autorizzati dal Ministero nell'a.a. di prestazione del servizio;
 - la somma di tutti gli incarichi svolti in uno stesso anno accademico non può attribuire un punteggio superiore a 2 punti.

CONSERVATORIO DI MILANO

TABELLA B - TITOLI DI STUDIO, ARTISTICI, CULTURALI E PROFESSIONALI (punteggio massimo: 18 punti)

Tabella B1

Titoli di studio	Fino ad un massimo di punti 6
- 1) Diploma del previgente ordinamento* o diploma accademico di II livello rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere, laurea magistrale (biennale, a ciclo unico o vecchio ordinamento) rilasciata da Università statali o non statali legalmente riconosciute o titolo equipollente. - 2) per ogni diploma di perfezionamento rilasciato dall'Accademia Nazionale di S. Cecilia in Roma. - 3) per ogni dottorato di ricerca rilasciato da Università statali e non statali legalmente riconosciute, italiane ed estere o titoli di cui all'art. 3, comma 1, lett. d), del DPR 212/2005.	2 punti per ogni titolo
- 4) per ogni Master di I o II livello o titolo di specializzazione rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere, da Università statali o non statali legalmente riconosciute, compreso ogni altro titolo di specializzazione o perfezionamento <i>post lauream</i> di cui all'art. 3, comma 1, lett. c) ed e), del DPR 212/2005.	1 punto per ogni titolo

* Il diploma del previgente ordinamento di cui alla tabella sopra verrà valutato al punto 1) solo se congiunto al possesso di diploma di scuola secondaria superiore.

Tabella B2

Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali attinenti al SAD	Fino ad un massimo di punti 12
--	--------------------------------

CONSERVATORIO DI MILANO

- Attività concertistica e professionale (ivi compreso seminari per enti di rilievo nazionale ed internazionale); - Idoneità in concorsi nazionali ed internazionali per Cori e Orchestre lirico-sinfoniche di Enti nazionali/internazionali, sia che si tratti di Fondazioni pubbliche sia private; - Partecipazione in qualità di commissario per giurie di concorsi di enti che, alla data di scadenza della presentazione della domanda, risultano iscritti alla World Federation of International Music Competitions; - Conseguimento di premi di rilevanza internazionale; - Partecipazione a convegni di rilevanza almeno nazionale in qualità di relatore; - Attività di direzione artistica di enti di rilevanza nazionale ed internazionale; - Pubblicazioni edite attinenti alle discipline oggetto del bando oppure oggetto di studio nelle Istituzioni AFAM; - Partecipazione a comitati editoriali, riviste, collane o altre pubblicazioni edite con l'attribuzione del codice ISBN; - Composizioni, trascrizioni, revisioni edite ed eseguite in pubblici concerti; - Incisioni edite da case editrici o discografiche di rilevanza almeno nazionale; - Coordinamento a partecipazione di progetti di ricerca finanziati sulla base di bandi competitivi; - Esperienza professionale non didattica attinente al Settore artistico disciplinare oggetto di concorso.	Presentazione massima di 20 (venti) titoli
--	--

La valutazione delle "Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali" avverrà da parte della Commissione giudicatrice di cui all'art. 7. Sulla base della Declaratoria e dei Campi Disciplinari dello specifico settore, i titoli inerenti all'attività artistico-culturale e professionale saranno graduati in ragione:

- dell'importanza degli Enti e delle Associazioni per le quali l'attività è stata svolta;

CONSERVATORIO DI MILANO

- d'idoneità in concorsi per orchestre o cori lirico-sinfonici e dell'importanza di tali complessi;
- dei premi ottenuti nell'ambito di concorsi musicali nazionali/internazionali e della rilevanza degli stessi;
- della loro collocazione geografica il più possibile diversificata;
- della varietà e della qualità del repertorio, nonché del contributo compositivo e di arrangiamento;
- della qualità delle collaborazioni.
- Per le incisioni si terrà conto:
- del contributo esecutivo, compositivo e/o di arrangiamento del candidato;
- del carattere innovativo;
- dell'importanza delle case discografiche.

Per le pubblicazioni di carattere didattico e/o musicologico si terrà conto:

- della qualità scientifica dei contenuti inerenti alle materie di insegnamento in oggetto;
- del carattere innovativo;
- dell'importanza delle etichette discografiche.

Per le composizioni, trascrizioni, revisioni edite ed eseguite in pubblici concerti, si terrà conto:

- dell'importanza dell'editore;
- dell'importanza dell'Ente che ha commissionato l'opera;
- dell'importanza dell'Ente organizzatore dell'esecuzione;
- dell'importanza del luogo nel quale l'opera è stata eseguita.

Art. 10

Approvazione, pubblicazione, utilizzo graduatoria ed elenco idonei

1. Terminate le prove la Commissione giudicatrice forma la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dagli stessi. La graduatoria include i vincitori e gli idonei. L'inclusione in graduatoria è attribuita ai candidati che hanno ottenuto un punteggio complessivo non inferiore a 60 su 100, dato dalla somma dei punteggi delle prove di cui all'art. 8 e dei titoli di cui all'art. 9, di cui almeno 50 su 75 totali previsti nelle prove di cui all'art. 8 del presente bando e con almeno la sufficienza in ciascuna prova.
2. Con decreto del Direttore del Conservatorio viene approvata la graduatoria di merito provvisoria. Detto provvedimento è pubblicato sul sito InPA, sul sito istituzionale del Conservatorio di Milano e sul Portale dei concorsi AFAM.

CONSERVATORIO DI MILANO

3. Ogni comunicazione ai candidati sarà in ogni caso effettuata mediante pubblicazione di specifici avvisi sul sito istituzionale del Conservatorio di Milano.
4. Entro cinque giorni dalla data di pubblicazione, possono essere presentati, con istanza motivata rivolta al Direttore, reclami per errori materiali. L'istanza dovrà essere presentata tramite PEC all'indirizzo conservatoriomilano@pec.it.
5. Decorsi i termini di cui sopra, il Direttore procede all'approvazione in via definitiva della graduatoria e dell'elenco idonei, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, e all'immediata pubblicazione sul portale del reclutamento InPA di cui all'art. 35-ter del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (<https://www.inpa.gov.it/>). La graduatoria definitiva e l'elenco degli idonei sono, inoltre, pubblicati sul sito istituzionale del Conservatorio www.consmi.it e sul Portale dei concorsi AFAM (<https://afam-bandi.cineca.it/>).
6. La graduatoria rimane vigente per un periodo di due anni dalla data di pubblicazione, salvo diversa successiva previsione normativa.
7. Il Direttore, entro trenta giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva, provvede all'assunzione del vincitore, previa delibera del Consiglio Accademico. Nel caso di irregolarità il Consiglio Accademico rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione, assegnando un termine non superiore a trenta giorni per il riesame.

Art. 11

Stipula del contratto

1. L'assunzione avverrà mediante contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato per il profilo di Docente di prima fascia per il settore disciplinare di cui all'art. 1, ai sensi del CCNL "Istruzione e Ricerca" sez. Afam vigente, per i posti vacanti in organico di cui all'art. 1 del presente bando e con le modalità di cui ai commi successivi.
2. Il candidato utilmente collocato in graduatoria è assunto con riserva di accertamento dei requisiti di ammissione al pubblico impiego secondo normativa vigente. Il Direttore può disporre la risoluzione del rapporto di lavoro e il depennamento dalla graduatoria in qualsiasi momento nel caso di produzione di documenti e dichiarazioni mendaci, ai sensi del DPR 445/2000.

CONSERVATORIO DI MILANO

3. Il conferimento dell'incarico a tempo indeterminato agli aventi titolo sarà pubblicato entro i termini di cui all'art. 10, comma 7 del bando, nelle piattaforme e siti utilizzati per la pubblicazione del presente bando. Da tale invio decorreranno 48 ore per esprimere l'ordine di preferenza delle sedi tra quelle indicati all'art. 1 e ulteriori 24 ore per l'accettazione o la rinuncia della sede assegnata. La rinuncia all'incarico conferito a tempo indeterminato, pieno o definito, comporta il depennamento dalla graduatoria per tutta la durata di validità della stessa.
4. Il contratto di lavoro a tempo indeterminato sarà stipulato tra il Direttore e il docente e verrà inviato alla Ragioneria Territoriale dello Stato per gli adempimenti conseguenti. La stipula dovrà avvenire presso la sede di assegnazione a partire dalla data di accettazione della nomina entro e non oltre le successive 48 ore, pena la decadenza dell'incarico stesso. Contestualmente alla sottoscrizione del contratto individuale sarà notificato il provvedimento di individuazione.
5. Si precisa che la mancata consultazione da parte dell'interessato dei siti indicati per la pubblicazione esonera il Conservatorio di Milano da qualunque responsabilità in ordine alla mancata conoscenza da parte del candidato di quanto ivi comunicato. Tali avvisi hanno, a tutti gli effetti, valore di notifica nei confronti degli aspiranti inclusi in graduatoria e interpellati secondo l'elenco degli idonei.
6. La mancata espressione di volontà nei termini indicati sarà considerata d'ufficio come rinuncia all'incarico a tempo indeterminato e, analogamente alla mancata accettazione dell'incarico a tempo indeterminato o alla mancata stipula del contratto a tempo indeterminato (entro 48 ore dall'accettazione della nomina), in assenza di oggettivo impedimento, determina la decadenza dall'incarico conferito e, conseguentemente, la cancellazione permanente dalla graduatoria dell'insegnamento per il quale la nomina è stata conferita.
7. La procedura si concluderà con l'assegnazione della sede ai candidati vincitori sulla base della posizione occupata nella graduatoria. La mancata accettazione della sede assegnata sarà considerata come rinuncia all'incarico a tempo indeterminato e all'esclusione dalla graduatoria per tutta la durata della stessa.
8. Al termine della procedura di cui al comma 7, in caso di indisponibilità a stipulare il contratto, qualora risultino ancora posti disponibili, questi verranno attribuiti a scorrimento attingendo all'elenco dei candidati idonei nella medesima graduatoria secondo l'ordine di punteggio. Tale elenco

CONSERVATORIO DI MILANO

non può essere utilizzato da istituzioni diverse da quelle elencate all'art. 1, comma 2 del presente bando, per la stipula di contratti di qualsivoglia natura e durata.

9. La mancata espressione di volontà da parte del candidato in elenco sarà considerata d'ufficio come rinuncia all'incarico a tempo indeterminato o alla mancata stipula del contratto a tempo indeterminato (entro 48 ore dall'accettazione della nomina), in assenza di oggettivo impedimento, determina la decadenza dall'incarico conferito e, conseguentemente, all'esclusione dalla graduatoria per tutta la durata della stessa.
10. I soggetti assunti con contratto a tempo indeterminato in forza delle procedure concorsuali di cui al presente bando permangono nella sede del Conservatorio di Milano per un periodo non inferiore a cinque anni.
11. Il Conservatorio di Milano potrà utilizzare la medesima graduatoria di idonei anche per eventuali proposte di contratti a tempo determinato, pieno o definito, o incarichi di docenza ex art. 1, c. 284, L. 160/2019, a tempo pieno o a tempo definito. Si specifica che il vincitore o l'idoneo vengono depennati dalla graduatoria esclusivamente in caso di rifiuto o rinuncia relativi ad un contratto a tempo indeterminato.

Art. 12

Riserve di posti

1. Le riserve di posti di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, (se previste) vengono calcolate applicando alla propria dotazione organica le aliquote relative ai datori di lavoro con numero di dipendenti pari all'insieme delle dotazioni organiche delle istituzioni statali (art. 17, comma 20, DPR 83/2024).
2. I posti eventualmente non utilizzati dal personale riservatario di cui al presente articolo devono intendersi pubblici e saranno, pertanto, ricoperti mediante l'utilizzo della graduatoria generale di merito.

Art. 13

Ricorsi

1. Avverso il presente bando è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ovvero ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale, a decorrere dalla data di pubblicazione nel portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

CONSERVATORIO DI MILANO

Art. 14

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 2003 e del Regolamento UE GDPR 2016/679, il Conservatorio di Milano è titolare del trattamento dei dati personali forniti dai candidati. Tali dati sono raccolti, per le finalità di gestione della procedura, dal titolare del trattamento, secondo le modalità previste dal presente bando, per il tramite della piattaforma InPA. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Direttore del Conservatorio.

Art. 15

Norme finali

1. Tutti gli allegati al presente decreto costituiscono parte integrante dello stesso.
2. Si dispone la pubblicazione del presente bando sul portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (<https://www.inpa.gov.it/>).
3. Il bando è inoltre pubblicato sul sito istituzionale del Conservatorio di Milano www.consmi.it e sul Portale dei concorsi AFAM (<https://afam-bandi.cineca.it/>) in particolare: bando di concorso, nomina della commissione, graduatoria definitiva.
4. Ogni altro atto relativo alla procedura di cui al presente bando sarà pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale del Conservatorio di Milano con valore di notifica.

Il Direttore
Massimiliano
Baggio

Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi"
Via Conservatorio 12, 20122 Milano
T + 39 02 762110200
www.consmi.it

CONSERVATORIO
D I M I L A N O

Allegati:

- Allegato A (modello di domanda da caricare in InPA, con Informativa privacy)
- Allegato B titoli di preferenza e di precedenza

CONSERVATORIO DI MILANO

ALLEGATO B Preferenze e precedenza

1. I titoli di precedenza e/o preferenza devono essere posseduti entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione al concorso ed essere dichiarati con la domanda di ammissione alle prove concorsuali ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000. Nella dichiarazione sostitutiva il candidato deve indicare, fatta eccezione per i titoli di cui al comma 1, lett. r), e comma 3, lett. a), del presente articolo, l'amministrazione che ha emesso il provvedimento di conferimento del titolo di preferenza e la data di emissione. Si fa presente che, ai sensi dell'art. 15, comma 1, Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti non possono essere esibite ad altra P.A. e devono essere obbligatoriamente sostituite con le dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del citato DPR n. 445/2000.
2. Ai sensi dell'art. 5, comma 1, DPR 9 maggio 1994, n. 487, e ss.mm.ii., nei pubblici concorsi, le riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini, comunque denominate, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso.
3. Ai sensi dell'art. 5, comma 2, DPR 9 maggio 1994, n. 487, e ss.mm.ii., se, in relazione a tale limite, sia necessaria una riduzione dei posti da riservare secondo la legge, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna delle categorie delle riserve previste dal bando.
4. Ai sensi dell'art. 5, comma 3, DPR 9 maggio 1994, n. 487, e ss.mm.ii., qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si tiene conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva nel seguente ordine:
 - a) riserva di posti a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, o equiparate;
 - b) riserva di posti ai sensi degli articoli 1014 e 678 del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.
5. Ai sensi dell'art. 5, comma 4, DPR 9 maggio 1994, n. 487, e ss.mm.ii., a parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:
 - a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
 - b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

CONSERVATORIO DI MILANO

- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-*quater*, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-*quinq*ues, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- p) minore età anagrafica.

CONSERVATORIO
DI MILANO

Milano, dicembre 2025

**BANDO PER IL RECLUTAMENTO A TEMPO INDETERMINATO
DI DOCENTI DI PRIMA FASCIA NEI CONSERVATORI DI MUSICA
DPR 83/2024 per a.a. 2025/2026**

**AFAM037: PRATICHE D'INSIEME ED ESTEMPORANEE PER I NUOVI
LINGUAGGI MUSICALI
(ex COMI/09: Musica di insieme Pop-Rock)**

IL DIRETTORE

- VISTO** il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", e ss.mm.ii., in particolare l'articolo 35-ter rubricato "portale unico del reclutamento", in cui è previsto che la pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul Portale unico del reclutamento (<https://www.inpa.gov.it/>) esonera le amministrazioni pubbliche dall'obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale;
- VISTO** il Decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*";
- VISTA** la Legge 19 giugno 2019, n. 56, recante "*Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo*" e, in particolare, l'articolo 3;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il "*Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato*";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante "*Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n.3*";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 2024, n. 83, "*Regolamento recante le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM*";

CONSERVATORIO DI MILANO

- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, *"Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche"*;
- VISTA** la Legge 23 agosto 1988, n. 370 *"Esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche"*;
- VISTA** la Legge 12 marzo 1999, n. 68, recante *"Norme per il diritto al lavoro dei disabili"*, in particolare l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali a favore delle categorie protette;
- VISTO** il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, articolo 1014;
- VISTO** l'art. 18, comma 4, del Decreto Legislativo 6 marzo 2017, n. 40 come modificato dall'articolo 1, comma 9-bis, del Decreto Legge 22 aprile 2023, n. 44 convertito in Legge 21 giugno 2023, n. 74;
- VISTA** la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, *"Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"*;
- VISTO** il Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 114, e in particolare l'articolo 25, comma 9, che aggiunge il comma 2-*bis* dell'articolo 20 della predetta legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- VISTO** il Decreto 9 novembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, recante *"Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento"*;
- VISTO** l'articolo 37 del Decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, recante *"Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria"*;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il *"Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi"*;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;
- VISTO** il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

CONSERVATORIO DI MILANO

- VISTO** il Decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, recante il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss.mm.ii., nonché il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);
- VISTO** il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "*Codice dell'amministrazione digitale*";
- VISTI** i Decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, "*Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica*", e "*Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro*";
- VISTO** il Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*", a norma della Legge 28 novembre 2005, n. 246, art. 6;
- VISTA** la Legge 5 novembre 2021, n. 162, recante "*Modifiche al codice di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e altre disposizioni in materia di pari opportunità tra uomo e donna in ambito lavorativo*";
- VISTO** il Decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;
- VISTA** la Legge 15 maggio 1997, n. 127, recante "*Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo*";
- VISTO** il Decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante "*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo*", convertito con legge 4 aprile 2012, n. 35, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge 21 dicembre 1999, n. 508, recante "*Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati*";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132, "*Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508*";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, "*Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2, della legge 21 dicembre 1999, n. 508*", e ss.mm.ii., e i relativi decreti attuativi;

CONSERVATORIO DI MILANO

- VISTO** il Decreto ministeriale 3 luglio 2009, n. 90, con il quale sono stati definiti i settori artistico-disciplinari con le relative declaratorie e campi disciplinari di competenza dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto ministeriale 12 febbraio 2025, n. 128, con il quale sono stati ridefiniti i settori artistico-disciplinari con le relative declaratorie per tutti i settori AFAM;
- VISTO** il Decreto direttoriale 6 marzo 2025, n. 205, con il quale sono stati esplicitati i profili nei nuovi settori di cui al decreto ministeriale 12 febbraio 2025, n. 128;
- VISTA** l'offerta formativa del Conservatorio di Milano;
- VISTO** il Decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, alla legge 21 giugno 2017, n. 96, e in particolare l'articolo 22-*bis*;
- VISTA** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in particolare l'art. 64-*bis*, comma 3;
- VISTO** il Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 di equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- VISTO** il DM 331/2019 di equipollenza dei diplomi ex-ordinamentali con i diplomi accademici di secondo livello;
- VISTA** la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione 24 giugno 2019, n. 1;
- VISTO** l'avviso MUR n. 8522 del 7 luglio 2025, di aggiornamento annuale delle graduatorie nazionali a esaurimento GNE, GET e di quelle di cui all'art. 2-*bis*, D.L. 97/2004; all'art. 19, comma 2, D. L. 104/2013; all'art. 1, comma 655, L. 205/2017; all'art. 3-*quater*, comma 3, D.L. 1/2020, in riferimento ai settori artistico-disciplinari (SAD) oggetto del presente bando, convertiti nei nuovi settori artistico-disciplinari di cui al Decreto ministeriale 12 febbraio 2025, n. 128, nonché gli elenchi A e B;
- VISTO** il Decreto ministeriale 27 ottobre 2023, n. 1471, di ampliamento dell'organico delle Istituzioni neostatali con il relativo budget assunzionale;
- VISTI** i vigenti CC.CC.NN.LL. del comparto Afam ed in particolare il C.C.N.L. "Istruzione e Ricerca" 2016-2018 del 19 aprile 2018 e C.C.N.L. economico "Istruzione e Ricerca" 2019-2021 del 6 dicembre 2022 inserire parte normativa con i profili;
- VISTO** il sistema di classificazione dei profili professionali del personale dell'Amministrazione di cui al CCNL;

CONSERVATORIO DI MILANO

VISTO il Decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, in particolare l'articolo 5, comma 3-*septies*;

VERIFICATO che il posto risulta ad oggi vacante;

VISTO il Regolamento d'Istituto per il Reclutamento del Personale AFAM prot. n. 9782 del 7 novembre 2025;

CONSIDERATO che occorre pertanto procedere con selezioni pubbliche per esami e titoli, secondo quanto disposto dal sopra richiamato DPR 83/2024;

VISTO il vigente Statuto del Conservatorio approvato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 8 aprile 2010;

VISTO il budget assunzionale per l'a.a. 2025/2026 risultante dai dati presenti nella piattaforma di cui alla nota MUR n. 7325 del 10 giugno 2025;

NELLE MORE del decreto ministeriale di autorizzazione dell'organico per l'a.a. 2025/2026;

VISTA la delibera del Consiglio Accademico n. 25 del 18 giugno 2025 e del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 20 giugno 2025, di utilizzo del budget assunzionale disponibile, ai sensi della nota MUR n. 7325 del 10 giugno 2025;

VISTA la delibera del Consiglio Accademico n. XXXX del XXX di programmazione triennale dei fabbisogni, ai sensi della nota MUR n. 7533 del 16 giugno 2025;

DECRETA

Art. 1

Oggetto

1. È indetto un concorso pubblico, per esami e titoli, per la copertura a tempo indeterminato, a tempo indeterminato, di **n. 1 posto** per il profilo di docente di prima fascia - CCNL "Istruzione e Ricerca" settore AFAM - per il settore artistico disciplinare:

Codice	Settore artistico disciplinare ed eventuale profilo	Campi disciplinari previsti dall'offerta formativa
AFAM037 (COMI/09 Musica di insieme Pop- Rock)	Pratiche d'insieme ed estemporanee per i nuovi linguaggi musicali	Il settore, nei suoi ambiti di pratica e di ricerca, comprende le pratiche musicali d'insieme e l'improvvisazione nei loro vari aspetti. Particolare rilievo assume la valorizzazione di specifiche competenze di interazione, dal duo alla compagine orchestrale, sia in contesti

CONSERVATORIO DI MILANO

		dove l'estemporaneità è limitata, che nell'elaborazione dei processi di creazione estemporanea e nella configurazione di assetti ritmici d'insieme idiomati nonch� nella gestione degli equilibri timbrico/dinamici connessi.
--	--	---

2. La graduatoria risultante dalla presente procedura potr  essere utilizzata solo dal Conservatorio di Milano anche per copertura di posti a tempo determinato, a tempo pieno o a tempo definito, che dovessero rendersi disponibili entro la durata della graduatoria stessa.
3. Ai fini dell'inserimento del personale docente nella graduatoria di cui al comma 1, si procede secondo quanto prescritto nel presente bando.

Art. 2

Requisiti generali e specifici di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso   richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:
 - a) cittadinanza italiana, con equiparazione ai cittadini degli italiani non appartenenti alla Repubblica, oppure cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, oppure titolarit  del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, oppure titolarit  dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 38, comma 3-bis, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165; possono partecipare anche cittadini extracomunitari purch  in possesso di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo; familiari di cittadini appartenenti all'Unione Europea con cittadinanza diversa da uno Stato membro dell'Unione ma titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; cittadini titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria. Sono fatte salve le disposizioni di cui all'art. 1 del DPR 26 luglio 1976, n. 752, in materia di conoscenza della lingua italiana;
 - b) et  non inferiore ad anni 18 e non superiore ad anni 69;
 - c) idoneit  fisica allo svolgimento delle funzioni proprie del profilo professionale richiesto nel presente bando; l'Amministrazione ha facolt  di accertare l'idoneit  dei partecipanti utilmente collocati nella graduatoria di merito, in base alla normativa vigente;
 - d) godimento di diritti civili e politici;
 - e) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;
 - f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero

CONSERVATORIO DI MILANO

essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una Pubblica amministrazione.

2. Ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:
 - a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana secondo quanto previsto anche dalla nota/circolare 7 ottobre 2013, n. 5274 (requisito richiesto anche per tutti gli altri candidati che non hanno la cittadinanza italiana);
 - c) essere in possesso, fatta eccezione per la cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.
3. Oltre ai requisiti generali di cui ai commi precedenti, per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso di uno dei seguenti requisiti specifici:
 - a) possesso dell'Abilitazione artistica nazionale, di cui all'art. 2 del DPR 83/2024, relativa allo stesso settore artistico disciplinare di cui all'art. 1 del presente bando;
 - b) essere docenti a tempo indeterminato inquadrati nel medesimo settore artistico-disciplinare per il quale è stata indetta la procedura;
 - c) fino alla conclusione della prima procedura di abilitazione di cui al DPR 83/2024, art. 2, alle procedure di reclutamento a tempo indeterminato dei docenti possono partecipare coloro che risultano inseriti a pieno titolo nelle graduatorie nazionali, nonché coloro che hanno superato un concorso pubblico selettivo ai fini dell'inclusione nelle graduatorie di istituto e abbiano maturato almeno tre anni accademici di insegnamento, anche non continuativi, nei precedenti otto anni accademici, presso le istituzioni nei corsi previsti dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3 dell'articolo 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249. Il periodo utile al presente requisito decorre dal 1° novembre 2017 (anno accademico 2017/2018) al 31 ottobre 2025 (anno accademico 2024/2025);
 - d) il servizio didattico prestato presso Istituzioni superiori dell'Unione Europea, o assimilate, a pena di esclusione dalla valutazione del servizio dichiarato, deve essere documentato entro la data di scadenza del

CONSERVATORIO DI MILANO

bando e corredato da una dichiarazione dell'Istituzione presso la quale è stato svolto il servizio, redatta in lingua originale con allegata una traduzione in lingua italiana, certificata dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare, attestante che il servizio dichiarato è stato svolto per attività di docenza nel livello di studio ISCED 6 (Primo ciclo – Bachelor o livello equivalente EQF-6) o ISCED 7 (Secondo ciclo – Master o livello equivalente EQF-7).

4. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al comma 3, lett. c) del presente articolo, per anno accademico si considera l'aver svolto almeno 180 giorni di servizio con incarico a tempo determinato o con contratto di collaborazione di cui all'art. 273 del D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, nell'ambito dello stesso anno accademico. Ai fini del computo dei giorni di servizio sono ritenuti utili i periodi di insegnamento, nonché i periodi ad esso equiparati per legge o per disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, prestati durante il periodo di attività didattica stabilito dal calendario accademico, ivi compresa la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma purché l'incarico di docenza sia stato assegnato a seguito di procedura selettiva pubblica.
5. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al comma 3, lett. c) del presente articolo, per anno accademico si considera l'aver svolto servizio, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'art. 1, comma 284, della Legge 30 dicembre 2019, n. 160, a condizione che siano state svolte almeno 125 ore di insegnamento, comprensive delle ore per la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, nell'ambito dello stesso anno accademico purché l'incarico di docenza sia stato assegnato a seguito di procedura selettiva pubblica.
6. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al comma 3, lett. c), per la valutazione del servizio prestato all'interno del singolo anno accademico, considerato che un a.a. è pari ad almeno 180 giorni a tempo determinato o con contratto di collaborazione art. 273, D.Lgs 297/1994, o almeno 125 ore di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'art. 1, comma 284, della Legge 30 dicembre 2019, n. 160, si prevede che:
 - Fino a 124 ore, 1 ora di co.co.co o prestazione d'opera intellettuale o incarichi ex art. 1, comma 284, L. 160/2019 equivale a 1,44 giorni a tempo determinato o art. 273, D.Lgs 297/1994;
 - Fino a 179 giorni, 1 giorno a tempo determinato o con contratto di collaborazione art. 273, D.Lgs 297/1994, equivale a 0,69 ore di co.co.co.

CONSERVATORIO DI MILANO

o prestazione d'opera intellettuale o incarichi ex art. 1, comma 284, L. 160/2019, ovvero 41 minuti.

In caso di servizio svolto congiuntamente sia con incarico a tempo determinato sia con una o più modalità previste al precedente comma 5 nell'ambito del medesimo anno accademico, il punteggio massimo ottenibile non potrà superare quello previsto al successivo art. 9.

7. Non possono partecipare alla procedura:

- a) coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Presidente, il Direttore, il Direttore amministrativo, un componente del Consiglio di amministrazione o del Consiglio accademico dell'Istituzione che ha bandito il concorso (o delle Istituzioni associate);
- b) coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo;
- c) coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- d) coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- e) coloro che hanno subito un licenziamento disciplinare da un impiego pubblico;
- f) coloro che hanno riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
- g) soggetti non in possesso della documentazione di partecipazione prevista dal presente bando.

8. Tutti i candidati sono ammessi alla procedura con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di cui al presente articolo. I requisiti richiesti dal presente articolo devono essere posseduti sia alla data di scadenza della presentazione delle domande sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro. Il Conservatorio di Milano può disporre, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati che non risultino in possesso dei citati requisiti di ammissione in qualsiasi momento della procedura.

Art. 3

Costituzione della graduatoria ed elenco idonei

1. Al termine della procedura di reclutamento di cui al presente bando, verrà predisposta una graduatoria definitiva composta da un numero di soggetti pari, al massimo, ai posti messi a concorso, in ordine decrescente di punteggio, in cui il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 (cento).

CONSERVATORIO DI MILANO

2. Il punteggio di cui al comma 1 è composto come di seguito riportato:
 - a) Prove d'esame: massimo **punti 75** (settantacinque);
 - b) Titoli di servizio, titoli artistici, culturali e professionali: massimo **punti 25** (venticinque);
3. Al termine della procedura è, altresì, approvato un elenco di candidati risultati idonei ordinati in base all'esito delle prove concorsuali e dei medesimi criteri di valutazione di cui ai successivi articoli. In caso di indisponibilità a stipulare il contratto da parte dei candidati vincitori, l'istituzione potrà procedere mediante scorrimento dell'elenco degli idonei.
4. L'elenco degli idonei di cui al presente articolo, non potrà essere utilizzato da istituzioni diverse dal Conservatorio di Milano per la stipula di contratti di qualsivoglia tipo e durata.

Art. 4

Modalità e termini per la presentazione delle domande

1. La domanda di ammissione deve essere redatta esclusivamente secondo l'Allegato A e deve essere caricata **entro le ore 10:00 del 30° giorno successivo alla pubblicazione del bando sul portale del reclutamento InPA**, di cui all'art. 35-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (<https://www.inpa.gov.it/>). Il bando è inoltre pubblicato sul sito istituzionale del Conservatorio di Milano all'indirizzo www.consmi.it e sul Portale dei concorsi AFAM (<https://afam-bandi.cineca.it/>).
2. La domanda corredata degli allegati deve essere presentata con le modalità telematiche previste dal comma 3, unitamente alla documentazione di cui al successivo art. 5.
3. Nella domanda (Allegato A) devono essere riportati:
 - a) Nome e cognome;
 - b) Genere;
 - c) Data e luogo di nascita;
 - d) Nazionalità;
 - e) Codice fiscale;
 - f) Residenza anagrafica e domicilio, se diverso dalla residenza;
 - g) I recapiti per ricevere ogni comunicazione relativa alla presente procedura: recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica ordinaria e di posta elettronica certificata (PEC);
 - h) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione di cui all'art. 2;

CONSERVATORIO DI MILANO

- i) Il codice e il settore artistico disciplinare, con eventuale profilo, per il quale è presentata la domanda;
- j) Di essere cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea (specificando lo Stato) o uno dei casi elencati all'art. 2, comma 1, lett. a) del presente bando;
- k) Di godere dei diritti civili e politici;
- l) Di non avere riportato condanne penali né avere carichi penali pendenti, ovvero indicare eventuali condanne riportate o procedimenti pendenti. In caso di condanna penale, la dichiarazione deve essere resa anche se si beneficia della non menzione nel casellario giudiziale;
- m) Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- n) Di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- o) Di non essere stato licenziato da un impiego pubblico con licenziamento disciplinare;
- p) Di essere in possesso della documentazione di partecipazione prevista dal presente bando alla data di scadenza della presentazione della domanda;
- q) Di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Presidente del Conservatorio, il Direttore, il Direttore amministrativo, un componente del Consiglio di amministrazione o del Consiglio accademico;
- r) Di avere/non avere diritto ad una delle riserve di cui all'articolo 13 del presente bando.

La domanda dovrà riportare firma autografa a piè di pagina, con successiva scansione dell'intero documento (in formato pdf), oppure firma digitale.

- 4. È possibile, per il candidato, modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata. In tal caso, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.
- 5. Ogni eventuale successiva variazione delle informazioni di cui alle precedenti lett. f) e g) deve essere tempestivamente comunicata alla competente istituzione tramite PEC all'indirizzo conservatoriomilano@pec.it. L'istituzione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del candidato presso l'indirizzo indicato nella domanda, né in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del domicilio o del recapito, né di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio o

CONSERVATORIO DI MILANO

recapito da parte del candidato, né per eventuali disguidi o ritardi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o forza maggiore.

6. Ai sensi del Capo secondo della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., il responsabile del procedimento è individuato nel Direttore Amministrativo del Conservatorio di Milano.

Art. 5

Titoli da dichiarare nella domanda di ammissione ai fini della graduatoria

1. I candidati devono dichiarare i titoli artistici, culturali e professionali, posseduti entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.
2. Per i titoli di servizio, la scadenza di acquisizione è il **31 ottobre 2025**. Nel caso in cui il requisito sia conseguito dopo il termine di presentazione della domanda, la stessa è accolta con riserva.
3. I titoli di servizio, comunque denominati, possono essere valutati esclusivamente se prestati a seguito di procedura selettiva pubblica. Il candidato dovrà fornire gli estremi (protocollo e data) del Bando e della Graduatoria definitivo alla quale si riferisce ciascun contratto dichiarato.
4. Le dichiarazioni sostitutive di stati, fatti e qualità personali dei candidati sono soggette, da parte della Commissione di cui al successivo art. 7, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle stesse con le modalità previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445. In ogni caso il Responsabile del procedimento è autorizzato in qualsiasi fase della procedura a svolgere, ove necessario, le stesse verifiche di competenza della Commissione.
5. Non è consentito ai candidati fare riferimento a domande o dichiarazioni prodotte in altre procedure.
6. I titoli relativi alla riserva dei posti e/o alla preferenza nella graduatoria devono essere posseduti e dichiarati entro la data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda. A tal fine, la dichiarazione sostitutiva del diritto alla riserva deve riportare gli estremi relativi all'iscrizione negli appositi elenchi degli aventi titolo al collocamento obbligatorio delle categorie protette di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68. I titoli preferenziali sono elencati nell'allegato B.

CONSERVATORIO DI MILANO

7. Il riconoscimento dei titoli di studio equivalenti conseguiti nelle Istituzioni di istruzione superiore estere deve essere acquisito alla data di scadenza del bando.
8. Il riconoscimento di titoli di servizio prestati nelle Istituzioni superiori dell'Unione Europea, o assimilate, deve essere documentato entro la data di scadenza del bando. Alla domanda vanno allegati i certificati di servizio redatti in lingua originale con allegata una traduzione in lingua italiana, certificata dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare, che attesti la natura giuridica dell'istituzione ove è stato prestato il servizio.

Art. 6

Inammissibilità della domanda ed esclusione dalla procedura

1. È inammissibile e comporta, pertanto, l'esclusione dalla procedura, la domanda che sia stata presentata oltre il termine perentorio previsto dall'art. 4 o con modalità diverse da quelle indicate.
2. Sono esclusi dalla procedura i candidati privi dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2.
3. Alle procedure concorsuali di cui al presente bando non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Presidente, il Direttore, il Direttore amministrativo, un componente del Consiglio di amministrazione o del Consiglio accademico.
4. L'esclusione è disposta a seguito di valutazione e segnalazione da parte della Commissione di cui all'art. 7, dal Direttore dell'Istituzione con provvedimento motivato che può essere emesso in qualsiasi fase della procedura e che è comunicato via PEC all'indirizzo mail indicato dal candidato. Per ciascuna domanda per la quale sussistono cause di esclusione, il Presidente della Commissione indica le relative motivazioni che saranno comunicate via PEC al candidato dal responsabile del procedimento.

Art. 7

Commissione

1. La Commissione giudicatrice è composta dal Direttore del Conservatorio di Milano o da un suo delegato, che la presiede, e da due docenti in servizio presso altre istituzioni diverse da quella che emanato il bando, appartenenti al medesimo settore artistico disciplinare per il

CONSERVATORIO DI MILANO

quale è stata indetta la procedura concorsuale, ovvero a un settore affine.

2. Solo in caso di oggettiva e documentata impossibilità a comporre la commissione, o la lista dei sei nominativi da sorteggiare di cui al successivo comma 3, con i criteri di cui al comma precedente, sono individuati, con congrue e ampie motivazioni, i nominativi da sorteggiare nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e competenza, ricorrendo a docenti universitari o a soggetti di comprovata esperienza.
3. I docenti esterni al Conservatorio di Milano sono sorteggiati, dopo la scadenza dei termini per la presentazione delle domande, nell'ambito di una lista di almeno sei nominativi approvata dal Consiglio Accademico del Conservatorio, e non possono aver già svolto per più di una volta la funzione di commissario in procedure concorsuali indette da istituzioni nel medesimo anno accademico, né possono appartenere al Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale (CNAM).
4. Ai componenti della commissione si applicano le norme previste in materia di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e art. 35, comma 3, lett. e), del D.Lgs. 165/2001. Ad esclusione del Direttore, non possono, inoltre, far parte della commissione i componenti delle RSU, del Consiglio Accademico e del Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione che bandisce il concorso, o appartenenti a ruoli sindacali nazionali.
5. L'individuazione dei commissari esterni di cui al comma 3 avverrà tramite sorteggio, in seduta pubblica presso la sede del Conservatorio di Milano, via Conservatorio 12, 20122 Milano, in una data che sarà comunicata sul sito del Conservatorio tre giorni prima del sorteggio. La seduta pubblica sarà presieduta dal responsabile del procedimento di cui all'art. 4, comma 6, che si avvarrà del supporto del personale del Conservatorio. Laddove data e/o orario dovessero subire variazioni, le stesse vengono tempestivamente pubblicate sul sito istituzionale del Conservatorio di Milano.
6. Considerato il principio di pari opportunità, la commissione dovrà essere composta da almeno un commissario di genere maschile e almeno un commissario di genere femminile. A tal fine, i sei nominativi definiti dal Consiglio Accademico saranno equamente suddivisi (tre uomini e tre donne), salvo oggettiva impossibilità, ed il sorteggio avverrà con la

CONSERVATORIO DI MILANO

seguente modalità: sorteggio indistinto di tutti i sei nomi, individuazione del primo estratto, scarto dei successivi nomi fino al genere diverso rappresentato.

7. La commissione è nominata con decreto del Direttore, che viene pubblicato sul sito InPA, sul sito istituzionale del Conservatorio di Milano e sul portale dei concorsi AFAM.
8. Le eventuali dimissioni di un componente della commissione giudicatrice per sopravvenuti impedimenti dovranno essere adeguatamente motivate e documentate ed avranno effetto dopo il decreto di accettazione da parte del Direttore. In tale evenienza, si attinge dal medesimo elenco di cui al comma 6, in ordine di estrazione scartando fino al primo rappresentante utile dello stesso genere risultato indisponibile.
9. La Commissione giudicatrice avrà il compito di valutare i titoli di servizio, titoli artistici, culturali e professionali oltre che procedere con l'espletamento e valutazione delle prove d'esame come descritto nei successivi articoli.
10. La valutazione dei titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali è effettuata secondo i criteri di cui al successivo art. 9, dopo lo svolgimento delle prove di cui all'art. 8.
11. La Commissione si insedia e svolge i propri lavori, se in presenza, presso la sede del Conservatorio ovvero altra sede idonea appositamente individuata. La Commissione potrà inoltre avvalersi anche di strumenti informatici e telematici di lavoro collegiale con sedute svolte da remoto. Nello svolgimento dei lavori, la Commissione redige i processi verbali di tutte le operazioni svolte. La Commissione, inoltre, designerà come segretario verbalizzante il Responsabile del procedimento di cui all'art. 4, comma 6, o un suo delegato, fermo restando che il potere valutativo è attribuito esclusivamente alla Commissione.
12. La Commissione predeterminerà i criteri specifici di valutazione che verranno pubblicati sul sito del Conservatorio di Milano almeno 5 giorni prima dell'inizio dei lavori, coerentemente con i criteri determinati nel presente bando di partecipazione.
13. Per l'espletamento delle prove d'esame di cui al successivo art. 8, la Commissione svolge i propri lavori in presenza presso la sede del

CONSERVATORIO DI MILANO

Conservatorio ovvero altra idonea ubicazione che verrà comunicata con successivo provvedimento.

Art. 8 ***Prove d'esame***

1. Le prove d'esame si articoleranno nelle seguenti fasi:
 - a) una **prova didattica** a carattere teorico o pratico in relazione alla tipologia di insegnamento e del settore artistico-disciplinare, che attesti la competenza didattica dei candidati;
 - b) una **prova pratica**.
2. La prova didattica è volta ad accertare le conoscenze del candidato in relazione al settore artistico-disciplinare con particolare riferimento alle competenze didattiche possedute relative alla progettazione di un'attività didattica, comprensiva dell'illustrazione delle scelte contenutistiche, didattiche e metodologiche relative alla declaratoria del settore disciplinare oggetto di concorso.
La prova avrà una durata massima di 30 (trenta) minuti. Il candidato avrà a disposizione un gruppo di studenti, fornito dal Conservatorio, di livello medio (Triennio - 2°/3° anno), composto indicativamente da:
 - una voce;
 - uno strumento armonico (pianoforte/tastiere oppure chitarra);
 - basso elettrico;
 - batteria.

La Commissione predisporrà un elenco composto da 6 (sei) brani del repertorio pop-rock internazionale, appartenenti a differenti periodi storici. I brani saranno resi noti ai candidati con apposita comunicazione sette giorni prima della data della prova. Il giorno dell'esame verranno sorteggiati due brani tra i quali il candidato dovrà sceglierne uno da eseguire e sviluppare.

I candidati dovranno presentarsi muniti delle partiture relative a tutti i brani, predisposte per ciascun componente dell'organico – Voce, Strumento armonico, Basso elettrico e Batteria – e consegnarle agli studenti prima dell'inizio della prova.

Il punteggio totale della prima prova è di massimo 40 (quaranta) punti. La prova si intende superata con un punteggio minimo di 24 su 40. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo comporta la non idoneità.

CONSERVATORIO DI MILANO

3. La prova pratica è volta all'accertamento delle competenze del candidato in relazione alla tipologia di insegnamento e della declaratoria del settore artistico-disciplinare oggetto di selezione.

La prova avrà una durata massima di 30 (trenta) minuti. Il candidato avrà a disposizione un gruppo di studenti di livello avanzato (Biennio - 1°/2° anno), con una formazione tipo scelta tenendo conto del suo strumento specifico, indicativamente composta da:

- una voce;
- uno strumento armonico (pianoforte/tastiere oppure chitarra);
- basso elettrico;
- batteria.

La prova consisterà nella lettura e nel relativo coordinamento delle partiture con la Band. La Commissione consegnerà al candidato un brano da eseguire con la formazione assegnata. Il candidato disporrà di 20 minuti per preparare il brano, che dovrà poi presentare.

È altresì previsto un colloquio interdisciplinare, articolato in quesiti specifici, volto a verificare la padronanza delle materie oggetto d'esame. Il punteggio massimo attribuibile è di 35 (trentacinque) punti. La prova prevede anche l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, nonché, ove opportuno in relazione al profilo professionale richiesto, di altre lingue straniere. L'accertamento delle predette conoscenze avviene con il conseguimento di un giudizio idoneativo. La prova si intende superata con un punteggio minimo di 21 su 35. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo comporta la non idoneità.

4. Per ciascuna prova d'esame di cui ai commi 2 e 3 del presente articolo, la Commissione predeterminerà i relativi criteri di valutazione in sede di primo insediamento e almeno cinque giorni prima della valutazione, nel rispetto dei criteri generali contenuti nel presente bando. Al termine di ogni seduta, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei punteggi conseguiti da ciascun candidato che ne riceve immediata comunicazione con la pubblicazione nei portali nei quali è pubblicato il bando. L'elenco viene pubblicato contestualmente sul sito dell'amministrazione che ha bandito il concorso.
5. Il punteggio totale massimo delle due prove d'esame è di complessivi 75 (settantacinque) punti.

CONSERVATORIO DI MILANO

6. Accedono alla valutazione dei titoli i candidati che otterranno un punteggio totale non inferiore a 50 su 75 dato dalla somma dei punteggi delle due prove di cui al presente articolo, con almeno la sufficienza in ciascuna prova.
7. Per l'espletamento delle prove d'esame di cui al presente articolo la Commissione potrà avvalersi di strumentazioni elettroniche e informatiche volte ad automatizzare il procedimento di correzione degli elaborati anche attraverso la somministrazione delle prove da parte di società esterna specializzata, appositamente individuata dal Conservatorio di Milano.
8. Le prove d'esame si svolgeranno a partire dalla seconda metà del mese di gennaio 2026. Con successivo decreto del Direttore, verrà pubblicato il calendario, in evidenza sul sito istituzionale e sui canali ufficiali utilizzati per la diffusione del bando, con valore di notifica. L'assenza del candidato nei giorni e orari di convocazione comporterà l'automatica esclusione dalla procedura per rinuncia.
9. La Commissione assicura la partecipazione alle prove d'esame ai candidati nelle condizioni previste dall'art. 7, commi 6 e 7, del DPR 487/1994, attraverso l'adozione di apposite misure compensative e/o organizzative. A tal fine, il candidato dovrà dare preventiva tempestiva comunicazione del proprio stato personale con istanza indirizzata alla Commissione esaminatrice ed inoltrata a mezzo PEC all'indirizzo conservatoriomilano@pec.it almeno 15 giorni prima della data di espletamento delle prove d'esame.
10. Le prove pratiche e/o orali sono pubbliche.
11. Eventuali accompagnatori o supporti tecnici ammessi dalla Commissione giudicatrice, considerata la particolare natura della prova pratica stabilita dalla Commissione stessa, saranno a carico del candidato partecipante.

Art. 9

Valutazione dei titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali

1. Fatto salvo il possesso dei requisiti di cui all'art. 2, la valutazione dei titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali è effettuata dalla Commissione dopo lo svolgimento delle prove pratiche di cui al precedente art. 8 e consente l'attribuzione di un punteggio massimo di 25 (venticinque) punti, sulla base dei seguenti criteri di massima. Per

CONSERVATORIO DI MILANO

quanto non definito, la commissione determina i criteri specifici di valutazione in coerenza con il bando, da pubblicare sul sito istituzionale almeno cinque giorni prima dell'inizio dei lavori.

TABELLA A - TITOLI DI SERVIZIO (punteggio massimo: 16 punti)

Servizi riferiti agli anni accademici di insegnamento, a decorrere dall'anno accademico 2017/2018 (1° novembre 2017) e fino all'anno accademico 2024/2025 (31 ottobre 2025) incluso, presso le istituzioni nei corsi previsti dall'art. 3 del DPR 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3 dell'art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249.	Fino a un massimo di 2 punti per ogni anno di servizio, con i criteri sottoindicati, sino ad un massimo di punti 16
--	--

2. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al presente comma, per anno accademico si considera l'aver svolto almeno 180 giorni di servizio con incarico a tempo determinato o con contratto di collaborazione di cui all'art. 273, D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, nell'ambito dello stesso anno accademico, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica. Ai fini del computo dei giorni di servizio sono ritenuti utili i periodi di insegnamento, nonché i periodi ad esso equiparati per legge o per disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, prestati durante il periodo di attività didattica stabilito dal calendario accademico, ivi compresa la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, nelle Istituzioni AFAM o nelle Università.
3. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al presente comma, per anno accademico si considera l'aver svolto servizio, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'art. 1, comma 284, della legge 30 dicembre 2019, n. 160, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica, a condizione che siano state svolte almeno 125 ore di insegnamento, comprensive delle ore per la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, nell'ambito dello stesso anno accademico, in corsi accademici AFAM o universitari di livello non inferiore all'EQF 6.
4. La valutazione dei titoli di servizio di cui alla Tabella A, avverrà, ai fini del punteggio, secondo i seguenti criteri:

CONSERVATORIO DI MILANO

Servizio prestato presso le istituzioni nei corsi previsti dall'art. 3 del DPR 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, nello stesso SAD e relativo profilo per il quale è bandita la procedura selettiva, nonché in Istituzioni superiori dell'Unione Europea, o assimilate.

Servizio prestato in giorni	
Fino a 35 giorni	Punti 0,00
Da 36 a 71 giorni	Punti 0,40
Da 72 a 107 giorni	Punti 0,80
Da 108 a 143 giorni	Punti 1,20
Da 144 a 179 giorni	Punti 1,60
Pari o superiore a 180 giorni	Punti 2,00
Servizio prestato in ore	
Fino a 24 ore	Punti 0,00
Da 25 a 49 ore	Punti 0,40
Da 50 a 74 ore	Punti 0,80
Da 75 a 99 ore	Punti 1,20
Da 100 a 124 ore	Punti 1,60
Pari o superiore a 125 ore	Punti 2,00

Servizio prestato presso le istituzioni nei corsi previsti dall'art. 3 del DPR 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 in SAD o eventuale profilo differente da quello per il quale è bandita la procedura selettiva, e il servizio prestato presso Università statali e non statali legalmente riconosciute.

Servizio prestato in giorni	
Fino a 35 giorni	Punti 0,00
Da 36 a 71 giorni	Punti 0,20
Da 72 a 107 giorni	Punti 0,40
Da 108 a 143 giorni	Punti 0,60
Da 144 a 179 giorni	Punti 0,80
Pari o superiore a 180 giorni	Punti 1,00
Servizio prestato in ore	
Fino a 24 ore	Punti 0,00
Da 25 a 49 ore	Punti 0,20
Da 50 a 74 ore	Punti 0,40
Da 75 a 99 ore	Punti 0,60
Da 100 a 124 ore	Punti 0,80
Pari o superiore a 125 ore	Punti 1,00

CONSERVATORIO DI MILANO

5. In relazione alla valutazione dei titoli di servizio si evidenzia che:
- La valutazione si riferisce ai singoli anni accademici;
 - Per la valutazione del servizio deve essere precisata la natura e la durata, in particolare per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa, per prestazione d'opera intellettuale e per gli incarichi ex art. 1, comma 284, Legge n. 160/2019, deve essere precisata la natura, il numero di ore e il riferimento (protocollo e data del bando e della graduatoria definitiva) alla procedura selettiva pubblica;
 - Il servizio prestato nelle Istituzioni non statali, di cui all'art. 11 del D.P.R. 212/2005, deve riferirsi a corsi autorizzati dal Ministero nell'a.a. di prestazione del servizio;
 - la somma di tutti gli incarichi svolti in uno stesso anno accademico non può attribuire un punteggio superiore a 2 punti.

TABELLA B - TITOLI DI STUDIO, ARTISTICI, CULTURALI E PROFESSIONALI (punteggio massimo: 18 punti)

Tabella B1

Titoli di studio	Fino ad un massimo di punti 6
- 1) Diploma del previgente ordinamento* o diploma accademico di II livello rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere, laurea magistrale (biennale, a ciclo unico o vecchio ordinamento) rilasciata da Università statali o non statali legalmente riconosciute o titolo equipollente. - 2) per ogni diploma di perfezionamento rilasciato dall'Accademia Nazionale di S. Cecilia in Roma. - 3) per ogni dottorato di ricerca rilasciato da Università statali e non statali legalmente riconosciute, italiane ed estere o titoli di cui all'art. 3, comma 1, lett. d), del DPR 212/2005.	2 punti per ogni titolo
- 4) per ogni Master di I o II livello o titolo di specializzazione rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione	1 punto per ogni titolo

CONSERVATORIO DI MILANO

superiore estere, da Università statali o non statali legalmente riconosciute, compreso ogni altro titolo di specializzazione o perfezionamento *post lauream* di cui all'art. 3, comma 1, lett. c) ed e), del DPR 212/2005.

* Il diploma del previgente ordinamento di cui alla tabella sopra verrà valutato al punto 1) solo se congiunto al possesso di diploma di scuola secondaria superiore.

Tabella B2

Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali attinenti al SAD	Fino ad un massimo di punti 12
- Attività concertistica e professionale (ivi compreso seminari per enti di rilievo nazionale ed internazionale); - Idoneità in concorsi nazionali ed internazionali per Cori e Orchestre lirico-sinfoniche di Enti nazionali/internazionali, sia che si tratti di Fondazioni pubbliche sia private; - Partecipazione in qualità di commissario per giurie di concorsi di enti che, alla data di scadenza della presentazione della domanda, risultano iscritti alla World Federation of International Music Competitions; - Conseguimento di premi di rilevanza internazionale; - Partecipazione a convegni di rilevanza almeno nazionale in qualità di relatore; - Attività di direzione artistica di enti di rilevanza nazionale ed internazionale; - Pubblicazioni edite attinenti alle discipline oggetto del bando oppure oggetto di studio nelle Istituzioni AFAM; - Partecipazione a comitati editoriali, riviste, collane o altre pubblicazioni edite con l'attribuzione del codice ISBN; - Composizioni, trascrizioni, revisioni edite ed eseguite in pubblici concerti; - Incisioni edite da case editrici o discografiche di rilevanza almeno nazionale;	Presentazione massima di 20 (venti) titoli

CONSERVATORIO DI MILANO

- | | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none">- Coordinamento a partecipazione di progetti di ricerca finanziati sulla base di bandi competitivi;- Esperienza professionale non didattica attinente al Settore artistico disciplinare oggetto di concorso. | |
|---|--|

La valutazione delle "Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali" avverrà da parte della Commissione giudicatrice di cui all'art. 7. Sulla base della Declaratoria e dei Campi Disciplinari dello specifico settore, i titoli inerenti all'attività artistico-culturale e professionale saranno graduati in ragione:

- dell'importanza degli Enti e delle Associazioni per le quali l'attività è stata svolta;
- d'idoneità in concorsi per orchestre o cori lirico-sinfonici e dell'importanza di tali complessi;
- dei premi ottenuti nell'ambito di concorsi musicali nazionali/internazionali e della rilevanza degli stessi;
- della loro collocazione geografica il più possibile diversificata;
- della varietà e della qualità del repertorio, nonché del contributo compositivo e di arrangiamento;
- della qualità delle collaborazioni.
- Per le incisioni si terrà conto:
 - del contributo esecutivo, compositivo e/o di arrangiamento del candidato;
 - del carattere innovativo;
 - dell'importanza delle case discografiche.

Per le pubblicazioni di carattere didattico e/o musicologico si terrà conto:

- della qualità scientifica dei contenuti inerenti alle materie di insegnamento in oggetto;
- del carattere innovativo;
- dell'importanza delle etichette discografiche.

Per le composizioni, trascrizioni, revisioni edite ed eseguite in pubblici concerti, si terrà conto:

- dell'importanza dell'editore;
- dell'importanza dell'Ente che ha commissionato l'opera;
- dell'importanza dell'Ente organizzatore dell'esecuzione;
- dell'importanza del luogo nel quale l'opera è stata eseguita.

Art. 10

Approvazione, pubblicazione, utilizzo graduatoria ed elenco idonei

CONSERVATORIO DI MILANO

1. terminate le prove la Commissione giudicatrice forma la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dagli stessi. La graduatoria include i vincitori e gli idonei. L'inclusione in graduatoria è attribuita ai candidati che hanno ottenuto un punteggio complessivo non inferiore a 60 su 100, dato dalla somma dei punteggi delle prove di cui all'art. 8 e dei titoli di cui all'art. 9, di cui almeno 50 su 75 totali previsti nelle prove di cui all'art. 8 del presente bando e con almeno la sufficienza in ciascuna prova.
2. Con decreto del Direttore del Conservatorio viene approvata la graduatoria di merito provvisoria. Detto provvedimento è pubblicato sul sito InPA, sul sito istituzionale del Conservatorio di Milano e sul Portale dei concorsi AFAM.
3. Ogni comunicazione ai candidati sarà in ogni caso effettuata mediante pubblicazione di specifici avvisi sul sito istituzionale del Conservatorio di Milano.
4. Entro cinque giorni dalla data di pubblicazione, possono essere presentati, con istanza motivata rivolta al Direttore, reclami per errori materiali. L'istanza dovrà essere presentata tramite PEC all'indirizzo conservatoriomilano@pec.it.
5. Decorso i termini di cui sopra, il Direttore procede all'approvazione in via definitiva della graduatoria e dell'elenco idonei, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, e all'immediata pubblicazione sul portale del reclutamento InPA di cui all'art. 35-ter del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (<https://www.inpa.gov.it/>). La graduatoria definitiva e l'elenco degli idonei sono, inoltre, pubblicati sul sito istituzionale del Conservatorio www.consmi.it e sul Portale dei concorsi AFAM (<https://afam-bandi.cineca.it/>).
6. La graduatoria rimane vigente per un periodo di due anni dalla data di pubblicazione, salvo diversa successiva previsione normativa.
7. Il Direttore, entro trenta giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva, provvede all'assunzione del vincitore, previa delibera del Consiglio Accademico. Nel caso di irregolarità il Consiglio Accademico rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione, assegnando un termine non superiore a trenta giorni per il riesame.

Art. 11

Stipula del contratto

CONSERVATORIO DI MILANO

1. L'assunzione avverrà mediante contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato per il profilo di Docente di prima fascia per il settore disciplinare di cui all'art. 1, ai sensi del CCNL "Istruzione e Ricerca" sez. Afam vigente, per i posti vacanti in organico di cui all'art. 1 del presente bando e con le modalità di cui ai commi successivi.
2. Il candidato utilmente collocato in graduatoria è assunto con riserva di accertamento dei requisiti di ammissione al pubblico impiego secondo normativa vigente. Il Direttore può disporre la risoluzione del rapporto di lavoro e il depennamento dalla graduatoria in qualsiasi momento nel caso di produzione di documenti e dichiarazioni mendaci, ai sensi del DPR 445/2000.
3. Il conferimento dell'incarico a tempo indeterminato agli aventi titolo sarà pubblicato entro i termini di cui all'art. 10, comma 7 del bando, nelle piattaforme e siti utilizzati per la pubblicazione del presente bando. Da tale invio decorreranno 48 ore per esprimere l'ordine di preferenza delle sedi tra quelle indicati all'art. 1 e ulteriori 24 ore per l'accettazione o la rinuncia della sede assegnata. La rinuncia all'incarico conferito a tempo indeterminato, pieno o definito, comporta il depennamento dalla graduatoria per tutta la durata di validità della stessa.
4. Il contratto di lavoro a tempo indeterminato sarà stipulato tra il Direttore e il docente e verrà inviato alla Ragioneria Territoriale dello Stato per gli adempimenti conseguenti. La stipula dovrà avvenire presso la sede di assegnazione a partire dalla data di accettazione della nomina entro e non oltre le successive 48 ore, pena la decadenza dell'incarico stesso. Contestualmente alla sottoscrizione del contratto individuale sarà notificato il provvedimento di individuazione.
5. Si precisa che la mancata consultazione da parte dell'interessato dei siti indicati per la pubblicazione esonera il Conservatorio di Milano da qualunque responsabilità in ordine alla mancata conoscenza da parte del candidato di quanto ivi comunicato. Tali avvisi hanno, a tutti gli effetti, valore di notifica nei confronti degli aspiranti inclusi in graduatoria e interpellati secondo l'elenco degli idonei.
6. La mancata espressione di volontà nei termini indicati sarà considerata d'ufficio come rinuncia all'incarico a tempo indeterminato e, analogamente alla mancata accettazione dell'incarico a tempo indeterminato o alla mancata stipula del contratto a tempo indeterminato (entro 48 ore dall'accettazione della nomina), in assenza di oggettivo impedimento, determina la decadenza dall'incarico conferito e,

CONSERVATORIO DI MILANO

conseguentemente, la cancellazione permanente dalla graduatoria dell'insegnamento per il quale la nomina è stata conferita.

7. La procedura si concluderà con l'assegnazione della sede ai candidati vincitori sulla base della posizione occupata nella graduatoria. La mancata accettazione della sede assegnata sarà considerata come rinuncia all'incarico a tempo indeterminato e all'esclusione dalla graduatoria per tutta la durata della stessa.
8. Al termine della procedura di cui al comma 7, in caso di indisponibilità a stipulare il contratto, qualora risultino ancora posti disponibili, questi verranno attribuiti a scorrimento attingendo all'elenco dei candidati idonei nella medesima graduatoria secondo l'ordine di punteggio. Tale elenco non può essere utilizzato da istituzioni diverse da quelle elencate all'art. 1, comma 2 del presente bando, per la stipula di contratti di qualsivoglia natura e durata.
9. La mancata espressione di volontà da parte del candidato in elenco sarà considerata d'ufficio come rinuncia all'incarico a tempo indeterminato o alla mancata stipula del contratto a tempo indeterminato (entro 48 ore dall'accettazione della nomina), in assenza di oggettivo impedimento, determina la decadenza dall'incarico conferito e, conseguentemente, all'esclusione dalla graduatoria per tutta la durata della stessa.
10. I soggetti assunti con contratto a tempo indeterminato in forza delle procedure concorsuali di cui al presente bando permangono nella sede del Conservatorio di Milano per un periodo non inferiore a cinque anni.
11. Il Conservatorio di Milano potrà utilizzare la medesima graduatoria di idonei anche per eventuali proposte di contratti a tempo determinato, pieno o definito, o incarichi di docenza ex art. 1, c. 284, L. 160/2019, a tempo pieno o a tempo definito. Si specifica che il vincitore o l'idoneo vengono depennati dalla graduatoria esclusivamente in caso di rifiuto o rinuncia relativi ad un contratto a tempo indeterminato.

Art. 12

Riserve di posti

1. Le riserve di posti di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, (se previste) vengono calcolate applicando alla propria dotazione organica le aliquote relative ai datori di lavoro con numero di dipendenti pari all'insieme delle dotazioni organiche delle istituzioni statali (art. 17, comma 20, DPR 83/2024).

CONSERVATORIO DI MILANO

2. I posti eventualmente non utilizzati dal personale riservatario di cui al presente articolo devono intendersi pubblici e saranno, pertanto, ricoperti mediante l'utilizzo della graduatoria generale di merito.

Art. 13

Ricorsi

1. Avverso il presente bando è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ovvero ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale, a decorrere dalla data di pubblicazione nel portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 14

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 2003 e del Regolamento UE GDPR 2016/679, il Conservatorio di Milano è titolare del trattamento dei dati personali forniti dai candidati. Tali dati sono raccolti, per le finalità di gestione della procedura, dal titolare del trattamento, secondo le modalità previste dal presente bando, per il tramite della piattaforma InPA. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Direttore del Conservatorio.

Art. 15

Norme finali

1. Tutti gli allegati al presente decreto costituiscono parte integrante dello stesso.
2. Si dispone la pubblicazione del presente bando sul portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (<https://www.inpa.gov.it/>).
3. Il bando è inoltre pubblicato sul sito istituzionale del Conservatorio di Milano www.consmi.it e sul Portale dei concorsi AFAM (<https://afam-bandi.cineca.it/>) in particolare: bando di concorso, nomina della commissione, graduatoria definitiva.
4. Ogni altro atto relativo alla procedura di cui al presente bando sarà pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale del Conservatorio di Milano con valore di notifica.

CONSERVATORIO DI MILANO

Il Direttore
Massimiliano
Baggio

Allegati:

- Allegato A (modello di domanda da caricare in InPA, con Informativa privacy)
- Allegato B titoli di preferenza e di precedenza.

ALLEGATO B **Preferenze e precedenze**

1. I titoli di precedenza e/o preferenza devono essere posseduti entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione al concorso ed essere dichiarati con la domanda di ammissione alle prove concorsuali ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000. Nella dichiarazione sostitutiva il candidato deve indicare, fatta eccezione per i titoli di cui al comma 1, lett. r), e comma 3, lett. a), del presente articolo, l'amministrazione che ha emesso il provvedimento di conferimento del titolo di preferenza e la data di emissione. Si fa presente che, ai sensi dell'art. 15, comma 1, Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti non possono essere esibite ad altra P.A. e devono essere obbligatoriamente sostituite con le dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del citato DPR n. 445/2000.
2. Ai sensi dell'art. 5, comma 1, DPR 9 maggio 1994, n. 487, e ss.mm.ii., nei pubblici concorsi, le riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini, comunque denominate, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso.
3. Ai sensi dell'art. 5, comma 2, DPR 9 maggio 1994, n. 487, e ss.mm.ii., se, in relazione a tale limite, sia necessaria una riduzione dei posti da riservare secondo la legge, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna delle categorie delle riserve previste dal bando.
4. Ai sensi dell'art. 5, comma 3, DPR 9 maggio 1994, n. 487, e ss.mm.ii., qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si tiene conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva nel seguente ordine:
 - a) riserva di posti a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, o equiparate;

CONSERVATORIO DI MILANO

- b) riserva di posti ai sensi degli articoli 1014 e 678 del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.
5. Ai sensi dell'art. 5, comma 4, DPR 9 maggio 1994, n. 487, e ss.mm.ii., a parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:
- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
 - b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
 - d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
 - e) maggior numero di figli a carico;
 - f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
 - g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
 - h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
 - i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-*quater*, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
 - l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-*quinq*ues, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
 - m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
 - n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi"
Via Conservatorio 12, 20122 Milano
T + 39 02 762110200
www.consmi.it

CONSERVATORIO
DI MILANO

- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- p) minore età anagrafica.